Primo Ciarlantini

RIPASS - RIPASSIAMO
1. Libri della Bibbia

Opera 278/1

I) ANTICO TESTAMENTO (chiamato anche Vecchio Testamento, Altro Testamento, Scritture Ebraiche)

A. PENTATEUCO (Gn-Es-Lv-Nm-Dt) - ESATEUCO (+Gs) - EPTATEUCO (+Gd)

1. Gn ~ GENESI

Nome: Genesi (dal greco = generazione che ti ha dato origine) in ebraico Bereshìt (alla radice, all'inizio la creazione di Dio: bereshìt barà Elohim, dalle prime parole del testo ebraico)
Autore: Da tradizioni lungo i secoli, tra il 2000 e il 400 a.C. raccolte per iscritto dai sacerdoti e scribi
Tempo: Redazione finale intorno al 400 a.C.
Luogo: Tempio di Gerusalemme
Contenuto: Dopo la meditazione iniziale sulla vita dell'uomo espressa in racconti antichissimi, il libro segue la "storia della promessa" nella persona del Padri-Patriarchi. Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe
Struttura:
1,1-6,4 - 1. LA CREAZIONE E LA CADUTA
6,5-9,17 - 2. IL DILUVIO
9,18-11,32 - 3. DAL DILUVIO AD ABRAMO
12,1-25,18 - II. STORIA DI ABRAMO
25,19- 36,43 - III. STORIA DI ISACCO E GIACOBBE
37,1-50,26 - III. STORIA DI GIUSEPPE

1-11 -I. STORIA DELLE ORIGINI. RACCONTO SAPIENZIALE DI ISRAELE

1,1~6,4 ~ 1. LA CREAZIONE E LA CADUTA

1,1-2,4a - Primo racconto della creazione
2,4b-25 - La prova della libertà. Il paradiso
3,1-24 - La caduta
4,1-16 - Caino e Abele
4,17-24 - La discendenza di Caino
4,25-26 - Set e i suoi discendenti
5,1-32 - I patriarchi prediluviani
6,1-4 - Figli di Dio e figlie degli uomini

6,5~9,17 ~ 2. IL DILUVIO

6,5-12 - La corruzione dell'umanità
6,13-7,16 - Preparativi del diluvio
7,17-24 - L'inondazione
8,1-14 - L'abbassamento delle acque
8,15-22 - L'uscita dall'arca
9,1-17 - Il nuovo ordine del mondo

9,18~11,32 ~ 3. DAL DILUVIO AD ABRAMO

9,18-29 - Noè e i suoi figli
10,1-32 - La terra popolata
11,1-9 - La torre di Babele
11,10-26 - I patriarchi postdiluviani

11,27-32 - La discendenza di Terach

12,1-25,18 - II. STORIA DI ABRAMO

12,1-9 - Vocazione di Abramo
12,10-20 - Abramo in Egitto
13,1-18 - Separazione di Abramo e di Lot
14,1-16 - La campagna dei quattro re
14,17-24 - Melchisedek
15,1-21 - Le promesse e l'alleanza
16,1-16 - Nascita di Ismaele
17,1-7 - L'alleanza
17,8-26 - La circoncisione
18,1-15 - L'apparizione di Mamre
18,16-33 - L'intercessione di Abramo
19,1-29 - La distruzione di Sodoma
19,30-38 - Origine dei Moabiti e degli Ammoniti
20,1-18 - Abramo a Gerar
21,1-7 - Nascita di Isacco
21,8-21 - Agar e Ismaele cacciati
21,22-34 - Abramo e Abimèlech a Bersabea
22,1-19 - Il sacrificio di Isacco
22,20-24 - La discendenza di Nacor
23,1-20 - La tomba dei patriarchi
24,1-67 - Matrimonio di Isacco
25,1-6 - La discendenza di Chetura
25,7-11 - Morte di Abramo
25,12-18 - La discendenza di Ismaele

25,19- 36,43 - III. STORIA DI ISACCO E GIACOBBE

25,19-28 - Nascita di Esaù e di Giacobbe
25,29-34 - Esaù cede il diritto di primogenitura
26,1-14 - Isacco a Gerar
26,15-25 - I pozzi tra Gerar e Bersabea
26,26-33 - Alleanza con Abimèlech
26,34-35 - Le donne hittite di Esaù
27,1-45 - Giacobbe carpisce la benedizione di Isacco
27,46-28,5 - Isacco manda Giacobbe da Làbano
28,6-9 - Altro matrimonio di Esaù
28,10-22 - Il sogno di Giacobbe
29,1-14 - Giacobbe arriva presso Làbano
29,15-30 - I due matrimoni di Giacobbe
29,31-35; 30,1-24 - I figli di Giacobbe
30,25-43 - Come si è arricchito Giacobbe
31,1-21 - Fuga di Giacobbe
31,22-42 - Labano insegue Giacobbe
31,43-54 - Accordo tra Giacobbe e Labano
32,1-22 - Giacobbe prepara l'incontro con Esaù
32,23-33 - La lotta con Dio
33,1-11 - L'incontro con Esaù
33,12-17 - Giacobbe si separa da Esaù
33,18-20 - Arrivo a Sichem
34,1-5 - Violenza fatta a Dina
34,6-24 - Accordo matrimoniale con i Sichemiti

34,25-31 - Vendetta di Simeone e di Levi
35,1-15 - Giacobbe a Betel
35,16-20 - Nascita di Beniamino e morte di Rachele
35,21-22a - Incesto di Ruben
35,22c-26 - I dodici figli di Giacobbe
35,27-29 - Morte di Isacco
36,1-5 - Mogli e figli di Esaù in Canaan
36,6-8 - Migrazione di Esaù
36,9-14 - Discendenza di Esaù in Seir
36,15-19 - I capi di Edom
36,20-30 - Discendenza di Seir l'Hurrita
36,31-39 - I re di Edom
36,40-43 - Ancora i capi di Edom

37,1-50,26 - III. STORIA DI GIUSEPPE

37,1-11 - Giuseppe e i suoi fratelli. Giuseppe sognatore
37,12-36 - Giuseppe venduto dai fratelli
38,1-30 - Storia di Giuda e di Tamar
39,1-6 - Primi successi di Giuseppe in Egitto (1-6)
39,7 - Giuseppe e la seduttrice (7-20a)
39,21Giuseppe in prigione (20c-23)
40,1-23 - Giuseppe spiega i sogni dei due carcerati con lui
41,1-15 - I sogni del Faraone
41,16-36 - Giuseppe interpreta i sogni del Faraone
41,37-57 - Giuseppe vicerè d'Egitto
42,1-24 - Primo incontro di Giuseppe con i suoi fratelli
42,25-38 - Ritorno dei figli di Giacobbe in Canaan
43,1-14 - I figli di Giacobbe ripartono con Beniamino
43,15-34 - L'incontro presso Giuseppe
44,1-17 - La coppa di Giuseppe nel sacco di Beniamino
44,18-34 - L'intervento di Giuda
45,1-15 - Giuseppe si fa riconoscere
45,16-20 - L'invito del faraone
45,21-28 - Il ritorno in Canaan
46,1-7 - Partenza di Giacobbe per l'Egitto
46,8-27 - La famiglia di Giacobbe
46,28-34 - L'accoglienza di Giuseppe
47,1-4 - L'udienza del faraone
47,5-12 - Altro racconto
47,13-26 - Politica agraria di Giuseppe
47,27-31 - Ultime volontà di Giacobbe
48,1-22 - Giacobbe adotta e benedice i due figli di Giuseppe
49,1-28 - Benedizioni di Giacobbe
49,29-33 - Ultimi momenti e morte di Giacobbe
50,1-14 - Funerali di Giacobbe
50,15-26 - Dalla morte di Giacobbe alla morte di Giuseppe

2. Es ~ ESODO

Nome: Esodo (dal greco exodos uscita, in ebraico Shemòt (parola iniziale)=nomi
Autore: Le tradizioni del popolo, orali e scritte (jahvista,elohista,sacerdotale, deuteronomista) e poi la raccolta e la redazione nel tempio di Gerusalemme da parte degli scribi e dei sacerdoti
Tempo: dal 1300 al 400 a.C.

Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il libro racconta l'epopea del popolo d'Israele, dalla sua uscita dall'Egitto fino agli anni nel deserto, attorno all'oasi di Kadesh Barnea: la Pasqua, l'attraversamento del Mare dei Giunchi, il Sinai, le prove nel deserto, la stipulazione dell'alleanza per mezzo di Mosè sul monte Sinai. Importante la costruzione della "tenda del Convegno" secondo il modello mostrato da Dio a Mosè.
Struttura:

1,1-15,21 - I. LA LIBERAZIONE DALL'EGITTO

- 1,1-22 - 1. ISRAELE IN EGITTO
- 2,1-22 - 2. GIOVINEZZA E VOCAZIONE DI MOSE'
- 2,23-6,30 - 3. VOCAZIONE DI MOSE'
- 7,1-12,34 - 4. LE PIAGHE D'EGITTO. LA PASQUA
- 12,35- 13,16 - 5. ESODO DALL'EGITTO E ALLEANZA DEL SINAI
- 13,17-15,21 - 6. L'USCITA DALL'EGITTO

15,22-18,27 - II. ISRAELE NEL DESERTO

15,22-18,27 - IL CAMMINO NEL DESERTO

19,1-40,38 - III. L'ALLENZA SUL SINAI

- 19,1-20,21 - 1. L'ALLEANZA E IL DECALOGO
- 20,22-23,33 - 2. IL CODICE DELL'ALLEANZA
- 24,1-18 - 3. CONCLUSIONE DELL'ALLEANZA
- 25,1-31,18 - 4. PRESCRIZIONI SULLA COSTRUZIONE DEL SANTUARIO E SUI SUOI MINISTRI
- 32,1- 34,35 - 5. IL VITELLO D'ORO E L'ALLENZA RINNOVATA
- 35,1-40,38 - 6. COSTRUZIONE ED EREZIONE DEL SANTUARIO

1,1-15,21 - I. LA LIBERAZIONE DALL'EGITTO

1,1-22 - 1. ISRAELE IN EGITTO

1,1-7 - Prosperità degli Ebrei in Egitto
1,8-22 - Oppressione degli Ebrei

2-Dt 31 - 2. GIOVINEZZA E VOCAZIONE DI MOSE'

2,1-10 - Nascita di Mosè
2,11-22 - Fuga di Mosè in Madian

2,23-6,30 - 3. VOCAZIONE DI MOSE'

3,1-6 - Il roveto ardente
3,7-12 - Missione di Mosè
3,13-15 - Rivelazione del nome divino
3,16-20 - Istruzioni sulla missione di Mosè
3,21-22 - Spogliazione degli Egiziani
4,1-9 - Potere taumaturgico concesso a Mosè
4,10-17 - Aronne interprete di Mosè
4,18-23 - Ritorno di Mosè in Egitto. Partenza da Madian
4,24-26 - Circoncisione del figlio di Mosè
4,27-31 - Incontro con Aronne
5,1-5 - Primo incontro con il faraone
5,6-14 - Istruzioni ai capi dei lavori forzati
5,15-23; 6,1 - Recriminazione degli scribi e del popolo
6,2-13 - Nuovo racconto della vocazione di Mosè

6,14-27 - Genealogia di Mosè e di Aronne
6,28-30 - Ripresa del racconto della vocazione di Mosè

7,1-12,34 - 4. LE PIAGHE D'EGITTO. LA PASQUA

7,1-13 - Il bastone cambiato in serpente
7,14-25 - 1a piaga: l'acqua cambiata in sangue
7,26-29; 8,1-11 - 2a piaga: le rane
8,12-15 - 3a piaga: le zanzare
8,16-28 - 4a piaga: i mosconi
9,1-7 - 5a piaga: mortalità del bestiame
9,8-12 - 6a piaga: le ulcere
9,13-35 - 7a piaga: la grandine
10,1-20 - 8a piaga: le cavallette
10,21-29 - 9a piaga: le tenebre
11,1-10 - Annuncio della morte dei primogeniti
12,1-14 - La pasqua
12,15 - La festa degli azzimi
12,16-20 - Già dal primo giorno farete sparire il lievito dalle vostre case, perché chiunque mangerà del lievitato dal giorno primo al giorno settimo, quella persona sarà eliminata da Israele.
12,21-27 - Prescrizioni per la pasqua
12,28 - Il popolo si inginocchiò e si prostrò.
12,29-34 - 10a piaga: morte dei primogeniti

12,35- 13,16 - 5. ESODO DALL'EGITTO E ALLEANZA DEL SINAI

12,35-36 - Spogliazione degli Egiziani
12,37-42 - Partenza di Israele
12,43-51 - Prescrizioni sulla pasqua
13,1-6 - I primogeniti e gli azzimi
13,7-10 - Nel settimo vi sarà una festa in onore del Signore.
13,11-16 - Ancora i primogeniti

13,17-15,21 - 6. L'USCITA DALL'EGITTO

13,17-22 - Partenza degli Israeliti
14,1-4 - Da Etam al mar Rosso
14,5-14 - Gli Egiziani inseguono Israele
14,15-31 - Miracolo del mare
15,1-21 - Canto di vittoria

15,22-18,27 - II. ISRAELE NEL DESERTO

15,22-18,27 - IL CAMMINO NEL DESERTO

15,22-27 - Mara
16,1-36 - La manna e le quaglie
17,1-7 - L'acqua scaturita dalla roccia
17,8-16 - Combattimento contro Amalek
18,1-12 - Incontro di Ietro e di Mosè
18,13-27 - Istituzione dei giudici

19,1-49,38 - III. L'ALLENZA SUL SINAI

19,1-20,21 - 1. L'ALLEANZA E IL DECALOGO

19,1-2 - Arrivo al Sinai
19,3-8 - Promessa dell'alleanza
19,9 - Preparazione dell'alleanza
19,10-13 - Mosè riferì al Signore le parole del popolo.
19,14-15 - Quando suonerà il corno, allora soltanto essi potranno salire sul monte».

19,16-25 - La teofania
20,1-21 - Il decalogo

20,22-23,33 - 2. IL CODICE DELL'ALLEANZA

20,22-26 - Legge dell'altare
21,1-11 - Leggi sugli schiavi
21,12-17 - Omicidio
21,18-36 - Colpi e ferite
21,37; 22,1-3 - Furti di animali
22,4-14 - Delitti che esigono un indennizzo
22,15-16 - Violenza a una vergine
22,17-27 - Leggi morali e religiose
22,28 - Primizie e primogeniti
22,29-30 - Il primogenito dei tuoi figli lo darai a me.
23,1-9 - La giustizia. I doveri verso i nemici
23,10 - Anno sabbatico e sabato
23,14 - Feste d'Israele
23,16-19 - Non si dovrà comparire davanti a me a mani vuote.
23,20-33 - Promesse e istruzioni per l'ingresso in Canaan

24,1-18 - 3. CONCLUSIONE DELL'ALLEANZA

24,12-18 - Mosè sul monte

25,1-31,18 - 4. PRESCRIZIONI SULLA COSTRUZIONE DEL SANTUARIO E SUI SUOI MINISTRI

25,1-9 - Contributo per il santuario
25,10-22 - La tenda e il suo arredamento. L'arca
25,23-30 - Tavola dei pani dell'offerta
25,31-40 - Il candelabro
26,1-14 - La Dimora. Le stoffe e la copertura
26,15-30 - Il legname
26,31-37 - Il velo
27,1-8 - L'altare degli olocausti
27,9-19 - L'atrio
27,20-21 - L'olio per il candelabro
28,1-5 - Gli abiti dei sacerdoti
28,6-14 - L'efod
28,15-30 - Il pettorale
28,31-35 - Il manto
28,36-39 - Il segno della consacrazione
28,40-43 - Abiti dei sacerdoti
29,1-3 - Consacrazione di Aronne e dei suoi figli. Preparazione
29,4-9 - Purificazione. Abiti indossati. Unzione
29,10-21 - Offerte
29,22-30 - Investitura dei sacerdoti
29,31-35 - Pasto sacro
29,36-37 - Consacrazione dell'altare degli olocausti
29,38-46 - Olocausto quotidiano
30,1-10 - Altare dei profumi
30,11-16 - Imposta per il censimento
30,17-21 - La conca
30,22-33 - L'olio dell'unzione
30,34-38 - Il profumo
31,1-11 - Gli operai del santuario
31,12-17 - Riposo sabbatico
31,18 - Consegna a Mosè delle tavole della legge

32,1- 34,35 - 5. IL VITELLO D'ORO E L'ALLENZA RINNOVATA

32,1-6 - Il vitello d'oro
32,7-10 - Il Signore avverte Mosè
32,11-14 - Preghiera di Mosè
32,15-24 - Mosè spezza le tavole della legge
32,25-29 - Zelo dei leviti
32,30-35 - Nuova preghiera di Mosè
33,1-6 - L'ordine di partenza
33,7-11 - La tenda
33,12-17 - Preghiera di Mosè
33,18-23 - Mosè sulla montagna
34,1-4 - L'alleanza rinnovata. Le tavole della legge
34,5-9 - Apparizione divina
34,10-20 - L'alleanza
34,21-28 - Nessuno venga davanti a me a mani vuote.
34,29-35 - Mosè ridiscende dal monte

35,1-40,38 - 6. COSTRUZIONE ED EREZIONE DEL SANTUARIO

35,1-3 - La legge del riposo sabbatico
35,4-29 - Raccolta di materiali
35,30-35; 36,1 - Gli operai del santuario
36,2-7 - Fine della raccolta
36,8-19 - La Dimora
36,20-34 - Il legname
36,35-38 - Il velo
37,1-9 - L'arca
37,10-16 - La tavola dei pani dell'offerta
37,17-24 - Il candelabro
37,25-29 - L'altare dei profumi. L'olio di unzione e il profumo
38,1-7 - L'altare degli olocausti
38,8 - La conca
38,9-20 - Costruzione dell'atrio
38,21-31 - Computo dei metalli
39,1-1 - L'abito del sommo sacerdote
39,2-7 - L'efod
39,8-21 - Il pettorale
39,22-26 - Il manto
39,27-29 - Abiti sacerdotali
39,30-32 - Il segno della consacrazione
39,33-43 - Consegna a Mosè delle opere eseguite
40,1-15 - Erezione e consacrazione del santuario
40,16-33 - Esecuzione degli ordini divini
40,34-35 - Il Signore prende possesso del santuario
40,36-38 - La nube guida gli Israeliti

3. Lv ~ LEVITICO (ebr. yyqrà [e chiamò] circa 1200~400 a.C.)

Nome: Levitico (=libro dedicato ai figli di Levi, gli uomini del culto e alle leggi morali, di comportamento, per essere graditi a Dio, cioè puri). In ebraico, dalla prima parola yyqrà (=e chiamò)
Autore: Le tradizioni del popolo, orali e scritte (elohista,sacerdotale) e poi la raccolta e la redazione nel tempio di Gerusalemme da parte degli scribi e dei sacerdoti, che allora erano anche i custodi della salute

del popolo
Tempo: dal 1300 al 400 a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il libro ha due tipi di contenuti: le regole per la celebrazioni di sacrifici a Dio nel tempio (prima nel deserto e poi a Gerusalemme) e insieme regole per la vestizione e il comportamento dei sacerdoti, leviti, figli di Levi e poi del suo discendente Aronne, e quindi le regole di comportamento (il puro e l'impuro) con il Codice di Santità
Struttura:
1,1-7,37 - I. RITUALE DEI SACRIFICI
8,1-10,20 - II. L'INVESTITURA DEI SACERDOTI
11,1-16,34 - III. REGOLE RELATIVE AL PURO E ALL'IMPURO
17,1-26,46 - IV. LEGGE DI SANTITA'
APPENDICE
27,1-34 - TARIFFE E VALUTAZIONI

1,1-7,37 - I. RITUALE DEI SACRIFICI

1,1-17 - Gli olocausti
2,1-16 - L'offerta
3,1-17 - Il sacrificio di comunione
4,1-12 - Il sacrificio per il peccato a) del sommo sacerdote
4,13-21 - b) dell'assemblea d'Israele
4,22-26 - c) di un capo
4,27-35 - d) di un uomo del popolo
5,1-6 - Alcuni casi di sacrificio per il peccato
5,7-13 - Il sacrificio per il peccato dell'uomo del popolo (seguito)
5,14-26 - Il sacrificio di riparazione
6,1-6 - Il sacerdozio e i sacrifici a) L'olocausto
6,7-16 - b) L'offerta
6,17-23 - c) Il sacrificio per il peccato
7,1-6 - d) Il sacrificio di riparazione
7,7-10 - Diritti dei sacerdoti
7,11-15 - Il sacrificio di comunione a) il sacrificio con lode
7,16-17 - b) sacrifici votivi o volontari
7,18-27 - Regole generali
7,28-37 - Parte dei sacerdoti

8,1-10,20 - II. L'INVESTITURA DEI SACERDOTI

8,1-36 - Riti di consacrazione
9,1-24 - Entrata in servizio dei sacerdoti
10,1-3 - Regole complementari a) Gravità delle irregolarità. Nadab e Abiu
10,4-5 - b) Cadaveri asportati
10,6-7 - c) Regole di lutto speciali per i sacerdoti
10,8-11 - d) Proibizione dell'uso del vino
10,12-15 - e) La parte dei sacerdoti sulle offerte
10,16-20 - f) Regola speciale sul sacrificio per il peccato

11,1-16,34 - III. REGOLE RELATIVE AL PURO E ALL'IMPURO

11,1-8 - Animali puri e impuri a) Animali terrestri
11,9-12 - b) Animali acquatici

11,13-19 - c) Uccelli
11,20-28 - d) Insetti alati. Il contatto delle bestie impure
11,29-30 - e) Animali di terra
11,31-40 - Altre regole sui contatti impuri
11,41-45 - Considerazioni dottrinali
11,46-47 - Conclusione
12,1-8 - Purificazione della puerpera
13,1-8 - Lebbra umana a) Tumore, pustola e macchia
13,9-17 - b) Lebbra inveterata
13,18-23 - c) Ulcera
13,24-28 - d) Scottatura
13,29-37 - e) Affezioni del cuoio capelluto
13,38-39 - f) Esantema
13,40-44 - g) Calvizie
13,45-46 - Statuto del lebbroso
13,47-59 - La lebbra dei vestiti
14,1-32 - Purificazione del lebbroso
14,33-57 - La lebbra delle case
15,1-18 - Le impurità sessuali a) dell'uomo
15,19-30 - b)della donna
15,31-33 - Conclusione
16,1-34 - Il grande giorno della espiazione

17,1-26,46 - IV. LEGGE DI SANTITA'

17,1-16 - Immolazioni e sacrifici
18,1-30 - Proibizioni sessuali
19,1-37 - Prescrizioni morali e cultuali
20,1-7 - Castighi a) Colpe cultuali
20,8-21 - b) Colpe contro la famiglia
20,22-27 - Esortazione finale
21,1-9 - Santità dei sacerdoti a) I sacerdoti
21,10-15 - b) Il sommo sacerdote
21,16-24 - c) Impedimenti al sacerdozio
22,1-9 - Santità nella partecipazione ai riti sacri a) I sacerdoti
22,10-16 - b) I laici
22,17-30 - c) Gli animali sacrificati
22,31-33 - d) Esortazione finale
23,1-2 - Il rituale delle feste dell'anno
23,3-4 - a) Il sabato
23,5-8 - b) La pasqua e gli azzimi
23,9-14 - c) Il primo covone
23,15-22 - d) La festa delle settimane
23,23-25 - e) Il primo giorno del settimo mese
23,26-32 - f) Il giorno delle espiazioni
23,33-36 - g) La festa delle capanne
23,37-38 - Conclusione
23,39-44 - Ripresa sulla festa delle capanne
24,1-4 - A. La lampada perenne
24,5-9 - B. Focacce sulla tavola d'oro
24,10-23 - Bestemmiatore e legge del taglione
25,1-7 - Gli anni santi a) L'anno sabbatico
25,8-17 - b) L'anno del giubileo
25,18-22 - Garanzia divina per l'anno sabbatico
25,23-34 - Riscatto delle proprietà
25,35-55 - Riscatto delle persone

26,1-2 - Riassunto. Conclusione
26,3-13 - Benedizioni
26,14-46 - Maledizioni

APPENDICE

TARIFFE E VALUTAZIONI:
27,1-8 - A. Persone
27,9-13 - B. Animali
27,14-15 - C. Case
27,16-25 - D. Campi
27,26-27 - a) primogeniti
27,28-29 - b) voto di sterminio
27,30-34 - c) decime

4. Nm ~ NUMERI

Nome: Libro dei Numeri. In ebraico Bemidbàr, dalla parola iniziale (=nel deserto); in greco Aritmòs (Numero) perché il libro inizia con l'elenco dei membri del popolo ebreo. Il libro poi racconta le vicende del deserto e insieme nuove disposizioni per sacrifici e sacerdoti.
Autore: Anche questo libro si è formato sulle tradizioni del popolo, soprattutto quella jahvista ed elohista. Redazione finale, come gli altri dei Pentateuco, intorno al 400
Tempo: Tradizioni dal tempo dell'Esodo (1250 a.C.) sulla vita di Israele nel deserto e poi redazione intorno all'anno 400 a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il libro racconta le vicende avvenute tra Dio e il suo popolo nel deserto. Purtroppo spesso la relazione Dio-popolo si è risolta in conflitti che hanno causato la morte di molti, come nella vicenda di Kore e Abiron, e poi in quella del culto moabita di Baal-Peor. Spesso gli Israeliti non si fidano del loro Dio. Grande e difficile ruolo per Mosè, guida del popolo e portavoce di Dio..
Struttura:

1,1-4,49 - I. IL CENSIMENTO
5,1-6,27 - II. LEGGI DIVERSE
7,1-8,26 - III. OFFERTE DEI CAPI E CONSACRAZIONE DEI LEVITI
9,1-10,36 - IV. LA PASQUA E LA PARTENZA
11,1-14,45 - V. LE TAPPE NEL DESERTO
15,1-19,16 - VI. ORDINAMENTI SUI SACRIFICI. POTERI DEI SACERDOTI E DEI LEVITI
20,1-25,18 - VII. DA CADES A MOAB
26,1-30,17 - VIII. NUOVE DISPOSIZIONI
31,1-36,13 - IX. BOTTINI E DIVISIONI

1,1-4,49 - I. IL CENSIMENTO

1,5-19 - I sovraintendenti al censimento
1,20-47 - Il censimento
1,48-54 - Statuto dei leviti
2,1-34 - Ordine delle tribù
3,1-4 - La tribù di Levi A. I sacerdoti
3,5-10 - B. I leviti. Le loro funzioni
3,11-13 - C. La loro scelta
3,14-39 - D. Il loro censimento
3,40-51 - E. I leviti e il riscatto dei primogeniti

4,1-20 - I gruppi dei Leviti A. I Keatiti
4,21-28 - B. I Ghersoniti
4,29-33 - C. I Merariti
4,34-49 - Censimento dei leviti

5,1-6,27 - II. LEGGI DIVERSE

5,1-4 - Espulsione degli impuri
5,5-10 - La restituzione
5,11-31 - L'offerta della gelosia
6,1-21 - Il nazireato
6,22-27 - La formula di benedizione

7,1-8,26 - III. OFFERTE DEI CAPI E CONSACRAZIONE DEI LEVITI

7,1-9 - Offerta dei carri
7,10-89 - Offerta della dedicazione
8,1-4 - Le lampade del candelabro
8,5-22 - I leviti sono offerti al Signore
8,23-26 - Le età del servizio

9,1-10,36 - IV. LA PASQUA E LA PARTENZA

9,1-5 - Data della pasqua
9,6-14 - Casi particolari
9,15-23 - La nube
10,1-10 - Le trombe
10,11-28 - L'ordine di marcia
10,29-32 - Proposta di Mosè a Obab
10,33-36 - La partenza

11,1-14,45 - V. LE TAPPE NEL DESERTO

11,1-3 - Tabera
11,4-9 - Kibrot-Taava. Lamenti del popolo
11,10-15 - Intercessione di Mosè
11,16-23 - La risposta del Signore
11,24-30 - Effusione dello spirito
11,31-35 - Le quaglie
12,1-3 - Maria e Aronne contro Mosè
12,4-10 - Risposta divina
12,11-16 - Intercessione di Aronne e di Mosè
13,1-24 - Ricognizione in Canaan
13,25-33 - Il rapporto degli esploratori
14,1-9 - Rivolta di Israele
14,10-19 - Collera del Signore e intercessione di Mosè
14,20-38 - Perdono e castigo
14,39-45 - Vano tentativo degli Israeliti

15,1-19,16 - VI. ORDINAMENTI SUI SACRIFICI. POTERI DEI SACERDOTI E DEI LEVITI

15,1-16 - L'oblazione unita ai sacrifici
15,17-21 - Le primizie del pane
15,22-31 - Espiazione delle colpe per inavvertenza
15,32-36 - Violazione del sabato
15,37-41 - I fiocchi dei vestiti
16,1-15 - Rivolta di Core, Datan e Abiram
16,16-35 - Il castigo

17,1-5 - Gli incensieri
17,6-15 - L'intercessione di Aronne
17,16-26 - Il bastone di Aronne
17,27-28; 18,1-7 - La funzione espiatrice del sacerdozio
18,8-19 - La parte dei sacerdoti
18,20-24 - la parte dei leviti
18,25-32 - Le decime
19,1-10 - Le ceneri della giovenca rossa
19,11-16 - Casi di impurità
19,17-22 - Il rituale delle acque lustrali

20,1-25,18 - VII. DA CADES A MOAB

20,1-11 - Le acque di Meriba
20,12-13 - Castigo di Mosè e di Aronne
20,14-21 - Edom rifiuta il passaggio
20,22-29 - Morte di Aronne
21,1-3 - Presa di Corma
21,4-9 - Il serpente di bronzo
21,10-20 - Tappe verso la Transgiordania
21,21-35; 22,1 - Conquista della Transgiordania
22,2-21 - Il re di Moab fa appello a Balaam
22,22-35 - L'asina di Balaam
22,36-41; 23,1-3 - Balaam e Balak
23,4-30; 24,1-25 - Oracoli di Balaam
25,1-18 - Israele a Peor

26,1-30,17 - VIII. NUOVE DISPOSIZIONI

26,1-56 - Il censimento
26,57-65 - Censimento dei leviti
27,1-11 - L'eredità delle figlie
27,12-23 - Giosuè capo della comunità
28,1-2 - Precisazioni sui sacrifici
28,3-8 - A. Sacrifici quotidiani
28,9-10 - B. Il sabato
28,11-15 - C. Il novilunio
28,16-25 - D. Gli azzimi
28,26-31 - E. La festa delle settimane
29,1-6 - F. La festa delle acclamazioni
29,7-11 - G. Il giorno della espiazione
29,12-39; 30,1 - H. La festa delle capanne
30,2-17 - Leggi sui voti

31,1-36,13 - IX. BOTTINI E DIVISIONI

31,1-12 - Guerra santa contro Madian
31,13-24 - Massacro delle donne e purificazione del bottino
31,25-47 - Divisione del bottino
31,48-54 - Le offerte
32,1-42 - Divisione della Transgiordania
33,1-49 - Le tappe dell'Esodo
33,50-56 - Divisione di Canaan. L'ordine di Dio
34,1-15 - Frontiere di Canaan
34,16-29 - I sovraintendenti alla spartizione
35,1-8 - La parte dei leviti
35,9-34 - Le città rifugio

36,1-12 - L'eredità della donna sposata
36,13 - Conclusione

5. Dt ~ DEUTERONOMIO

Nome: Deuteronomio (=in greco, seconda legge) in ebraico Debarìm (=parole dall'incipit del libro) è una "seconda" legge da parte di Mosè, molto più evoluta di quella antica di Es 20-24, che deriva dalla "scoperta" di questo libro in una stanza del Tempo al tempo di Giosia (2Re 22,10ss) fondamento della riforma di Giosia
Autore: Sicuramente qualche scriba di Gerusalemme esperto nella Torah, la legge di Mosè
Tempo: Possiamo attribuirlo tra il 640 e il 620 al tempo di Giosia, con il "sotterfugio" tipico degli "apocrifi" di scrivere un libro e attribuirlo a un personaggio famoso e poi organizzare il suo ritrovamento "per caso".
Luogo: Tempio di Gerusalemme, stanza interna del Tesoro
Contenuto: Questo libro contiene quello che globalmente è il livello più alto dell'Antico Testamento: l'amore totale a Dio, signore unico e fuoco divorante, e una nuova versione dei comandamenti (Dt 5,6ss)

In tre discorsi di Mosè si presenta e si motiva l'alleanza tra Dio e il popolo in una struttura tipica delle antiche alleanza (presentazione dei contraenti; elenco degli impegni assunti e delle promesse del signore più potente; benedizioni e maledizioni per chi osserva o meno l'alleanza). Il livello di spiritualità di questo libro è altissimo..

Al centro del libro e per la estensione più grande c'è il "Codice deuteronomico", tutte le disposizioni della legge riviste e arricchite dopo anni di meditazione e di pratica, a cominciare da una nuova versione dei comandamenti.

Struttura:

1,1-11,32 - I. DISCORSO DI INTRODUZIONE
- 1,1-4,43 - 1. PRIMO DISCORSO DI MOSE'
- 4,44- 11,32 - 2. SECONDO DISCORSO DI MOSE'

12,2-26,19 - II. IL CODICE DEUTERONOMICO

26,16-30,20 - III. DISCORSO DI CONCLUSIONE
- 28,69-30,20 - TERZO DISCORSO

31,1-34,12 - IV. ULTIMI ATTI E MORTE DI MOSE'

1,1-11,32 - I. DISCORSO DI INTRODUZIONE

1,1-4,43 ~ 1. PRIMO DISCORSO DI MOSE'

1,1-18 - Tempo e luogo
1,19-33 - Incredulità a Kades
1,34-46 - Istruzioni del Signore a Kades
2,1-25 - Da Kades all'Amon
2,26-37 - Conquista del regno di Sicon
3,1-11 - Conquista del regno di Og
3,12-17 - Spartizione della Transgiordania
3,18-29 - Ultime disposizioni di Mosè
4,1-8 - L'infedeltà di Peor e la vera saggezza
4,9-20 - La rivelazione dell'Oreb e le sue esigenze
4,21-31 - Prospettive di castigo e di conversione
4,32-40 - Grandezza dell'elezione divina
4,41-43 - Le città di rifugio

4,44- 11,32 - 2. SECONDO DISCORSO DI MOSE'

5,1-22 - Il Decalogo
5,23-31 - Mediazione di Mosè
5,32-33 - L'amore di Dio, essenza della Legge
6,1-13 -
6,14-25 - Appello alla fedeltà
7,1-6 - Israele popolo consacrato
7,7-16 - L'elezione e il favore divino
7,17-26 - La forza divina
8,1-6 - La prova del deserto
8,7-20 - Le tentazioni della Terra Promessa
9,1-6 - La vittoria è del Signore, non del valore degli Israeliti
9,7-21 - La colpa di Israele sull'Oreb e l'intercessione di Mosè
9,22-29; 10,1-11 - Altre colpe. Preghiere di Mosè
10,12-22 - La circoncisione del cuore
11,1-7 - L'esperienza di Israele
11,8-17 - Promesse e avvertimenti
11,18-32 - Conclusione

12,2-26,19 - II. IL CODICE DEUTERONOMICO

12,2-12 - Il luogo di culto
12,13-28 - Precisazioni sui sacrifici
12,29-31; 13,1 - Contri i culti cananei
13,2-19 - Contro le seduzioni dell'idolatria
14,1-2 - Contro una pratica idolatrica
14,3-21 - Animali puri e impuri
14,22-27 - La decima annuale
14,28-29 - La decima triennale
15,1-11 - L'anno sabbatico
15,12-18 - Lo schiavo
15,19-23 - I primogeniti
16,1-8 - Le feste: pasqua e azzimi
16,9-17 - Altre feste
16,18-20 - I giudici
16,21; 17,1-7 - Deviazioni del culto
17,8-13 - I giudici leviti
17,14-20 - I re
18,1-8 - Il sacerdozio levitico
18,9-22 - I profeti
19,1-13 - L'omicida e le città di rifugio
19,14 - I confini
19,15-20 - I testimoni
19,21 - Il taglione
20,1-9 - La guerra e i combattenti
20,10-20 - La conquista delle città
21,1-9 - Caso di omicida ignoto
21,10-14 - I prigionieri
21,15-17 - Diritto di primogenitura
21,18-21 - Il figlio ribelle
21,22-23; 22,1-12 - Prescrizioni diverse
22,13-21 - Attentati alla fama di una giovane moglie
22,22-29; 23,1 - Adulterio e fornicazione
23,2-9 - Partecipazione alle assemblee cultuali
23,10-15 - Purità dell'accampamento
23,16-26 - Leggi sociali e cultuali

24,1-4 - Divorzio
24,5-22; 25,1-4 - Misure di protezione
25,5-10 - La legge del levirato
25,11-12 - Il pudore nelle risse
25,13-19 - Appendici
26,1-11 - Le primizie
26,12-19 - La decima triennale

26,16-30,20 - III. DISCORSO DI CONCLUSIONE

FINE DEL SECONDO DISCORSO

26,16 - Israele popolo del Signore
27,1-26 - La legge è scritta. Cerimonie cultuali
28,1-14 - Le benedizioni promesse
28,15-46 - Le maledizioni
28,47-68 - Prospettive di guerre e di esilio

28,69~30,20 ~ TERZO DISCORSO

29,1-8 - Richiamo storico
29,9-20 - L'alleanza in Moab
29,21-28 - Prospettive di esilio
30,1-14 - Ritorno dall'esilio e conversione
30,15-20 - Le due vie

31,1-34,12 - IV. ULTIMI ATTI E MORTE DI MOSE'

31,1-8 - La missione di Giosuè
31,9-13 - Lettura rituale della Legge
31,14-18 - Istruzioni del Signore
31,19-23 - Il cantico di testimonianza
31,24-27 - La legge posta presso l'arca
31,28-30 - Israele riunito per ascoltare il cantico
32,1-44 - Cantico di Mosè
32,45-47 - La legge, fonte di vita
32,48-52 - Annunzio della morte di Mosè
33,1-29 - Benedizioni di Mosè
34,1-12 - Morte di Mosè

B. Libri Storici (da Giosuè a 2Mc) "Profeti anteriori" per gli Ebrei

6. Gs ~ GIOSUE'

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:
1,1-12,24 - I.CONQUISTA DELLA TERRA PROMESSA
1,1-2,24 - 1. PREPARATIVI
3,1-5,12 - 2. PASSAGGIO DEL GIORDANO
5,13-7,26 - 3. LA CONQUISTA DI GERICO

8,1-8,29 - 4. PRESA DI AI
8,30-35 - 5. SACRIFICIO E LETTURA DELLA LEGGE SUL MONTE EBAL
9,1-27 - 6. IL TRATTATO TRA ISRAELE E GLI ABITANTI DI GABAON
10,1-10,43 - 7. COALIZIONE DEI CINQUE RE AMORREI. CONQUISTA DEL SUO PALESTINESE
11,1-23 - 8. LA CONQUISTA DEL NORD
12,1-24 - 9. RICAPITOLAZIONE
13,1-21,45 - II. RIPARTIZIONE DEL PAESE FRA LE TRIBU'
13,8-33 - 1.DESCRIZIONE DELLE TRIBU' TRANSGIORDANICHE
14,1-17,18 - 2.DESCRIZIONE DELLE TRE GRANDI TRIBU' A OVEST DEL GIORDANO
18,1-19,51 - 3. DESCRIZIONE DELLE ALTRE SETTE TRIBU'
20,9-21,45 - 4. LE CITTA' PRIVILEGIATE
22,1- III. FINE DELLA CARRIERA DI GIOSUE'
22,1-23,16 - 1. RITORNO DELLE TRIBU' ORIENTALI. LA QUESTIONE DEL LORO ALTARE
24,14-24 -2. LA GRANDE ASSEMBLEA DI SICHEM
24,25-33 - 3. APPENDICI

1,1-12,24 - I.CONQUISTA DELLA TERRA PROMESSA

1,1-2,24 - I. PREPARATIVI

1,1-5 - Invito a passare nella Terra Promessa
1,6-9 - La fedeltà alla Legge, condizione dell'aiuto divino
1,10-18 - Concorso delle tribù della Transgiordania
2,1-7 - Le spie di Giosuè a Gerico
2,8-21 - Il patto tra Raab e le spie
2,22-24 - Ritorno delle spie

3,1-5,12 - 2. PASSAGGIO DEL GIORDANO

3,1-6 - Preliminari del passaggio
3,7-13 - Ultime istruzioni
3,14-17 - Il passaggio del fiume
4,1-9 - Le dodici pietre commemorative
4,10-18 - Fine del passaggio
4,19-24 - Arrivo a Gàlgala
5,1-1 - Terrore dei popoli a ovest del Giordano
5,2-9 - La circoncisione degli Ebrei a Gàlgala
5,10-12 - La celebrazione della pasqua

5,13-7,26 - 3. LA CONQUISTA DI GERICO

5,13-15 - Preludio: teofania
6,1-16 - Presa di Gerico
6,17-21 - Gerico votata allo sterminio
6,22-25 - La casa di Raab preservata
6,26-27 - Maledizione a chi ricostruirà Gerico
7,1-1 - Violazione del voto di sterminio
7,2-5 - Scacco davanti ad Ai, sanzione del sacrilegio
7,6-9 - Preghiera di Giosuè
7,10-15 - Risposta del Signore
7,16-26 - Scoperta e castigo del colpevole

8,1-8,29 - 4. PRESA DI AI

8,1-2 - Ordine dato a Giosuè
8,3-13 - Manovra di Giosuè
8,14-25 - Battaglia di Ai
8,26-29 - Lo sterminio e la rovina

8,30-35 - 5. SACRIFICIO E LETTURA DELLA LEGGE SUL MONTE EBAL

8,30-31 - L'altare di pietra grezza
8,32-35 - Lettura della legge

9,1-27 - 6. IL TRATTATO TRA ISRAELE E GLI ABITANTI DI GABAON

9,1-2 - Coalizione contro Israele
9,3-18 - Astuzia degli abitanti di Gàbaon
9,19-27 - Statuto degli abitanti di Gàbaon

10,1-10,43 - 7. COALIZIONE DEI CINQUE RE AMORREI. CONQUISTA DEL SUO PALESTINESE

10,1-5 - Cinque re muovono guerra a Gàbaon
10,6-9 - Giosuè in aiuto di Gàbaon
10,10-15 - L'aiuto dall'alto
10,16-27 - Cinque re nella grotta di Makkeda
10,28-39 - Conquista delle città meridionali di Canaan
10,40-43 - Ricapitolazione delle conquiste del Sud

11,1-23 - 8. LA CONQUISTA DEL NORD

11,1-4 - Coalizione dei re del Nord
11,5-9 - Vittoria di Merom
11,10-14 - Presa di Cazor e delle altre città del Nord
11,15-20 - Il mandato di Mosè eseguito da Giosuè
11,21-23 - Sterminio degli Anakiti

12,1-24 - 9. RICAPITOLAZIONE

12,1-6 - I re vinti a est del Giordano
12,7-24 - I re vinti a ovest del Giordano

13,1-21,45 - II. RIPARTIZIONE DEL PAESE FRA LE TRIBU'

13,1-7 - Paesi da conquistare

13,8-33 - 1.DESCRIZIONE DELLE TRIBU' TRANSGIORDANICHE

13,8-14 - Abbozzo di insieme
13,15-23 - La tribù di Ruben
13,24-28 - La tribù di Gad
13,29-33 - Metà della tribù di Manasse

14,1-17,18 - 2.DESCRIZIONE DELLE TRE GRANDI TRIBU' A OVEST DEL GIORDANO

14,1-5 - Introduzione
14,6-14 - La parte di Caleb
15,1-12 - La tribù di Giuda
15,13-20 - I Calebiti occupano il territorio di Ebron
15,21-63 - Nomenclatura delle località della tribù di Giuda
16,1-10 - La tribù di Efraim
17,1-13 - La tribù di Manasse
17,14-18 - Proteste dei figli di Giuseppe

18,1-19,51 - 3. DESCRIZIONE DELLE ALTRE SETTE TRIBU'

18,1-10 - Operazione catastale per queste sette tribù
18,11-20 - La tribù di Beniamino

18,21-28 - Città di Beniamino
19,1-9 - La tribù di Simeone
19,10-16 - La tribù di Zàbulon
19,17-23 - La tribù di Issacar
19,24-31 - La tribù di Aser
19,32-39 - La tribù di Nèftali
19,40-51 - La tribù di Dan

20,9~21,45 ~ 4. LE CITTA' PRIVILEGIATE

20,1-9 - Le città di rifugio
21,1-8 - Le città levitiche
21,9-26 - Parte dei Keatiti
21,27-33 - Parte dei figli di Gherson
21,34-45 - Parte dei figli di Merari

22,1- III. FINE DELLA CARRIERA DI GIOSUE'

22,1~23,16 ~ 1. RITORNO DELLE TRIBU' ORIENTALI. LA QUESTIONE DEL LORO ALTARE

22,1-8 - Congedo del contingente transgiordano
22,9-12 - Erezione di un altare sulla sponda del Giordano
22,13-20 - Rimproveri rivolti alle tribù orientali
22,21-29 - Giustificazione delle tribù transgiordane
22,30-34 - Accordo ristabilito
23,1-5 - Giosuè riassume la sua opera
23,6-16 - Condotta in mezzo ai popoli stranieri

24,14~24 ~2. LA GRANDE ASSEMBLEA DI SICHEM

24,14-24 - Israele sceglie il Signore

24,25~33 ~ 3. APPENDICI

24,25-28 - L'alleanza di Sichem
24,29-31 - Morte di Giosuè
24,32-33 - Le ossa di Giuseppe. Morte di Eleazaro

7. Gd ~ GIUDICI

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:

PRIMA INTRODUZIONE

1,1-2,5 - RACCONTO SOMMARIO DELL'INSEDIAMENTO IN CANAAN

SECONDA INTRODUZIONE

2,6-2,23 - CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PERIODO DEI GIUDICI

3,7-16,31 - STORIA DEI GIUDICI

APPENDICI

17,1-18,31 - 1. IL SANTUARIO DI MICA E IL SANTUARIO DI DAN

19,1-21,25 - 2. IL DELITTO DI GABAA E LA GUERRA CONTRO BENIAMINO

PRIMA INTRODUZIONE

1,1-2,5 - RACCONTO SOMMARIO DELL'INSEDIAMENTO IN CANAAN

1,1-21 - Insediamento di Giuda, di Simeone, di Caleb e dei Keniti
1,22-26 - Presa di Betel
1,27-36 - Le tribù settentrionali
2,1-5 - L'angelo del Signore annunzia sventure a Israele

SECONDA INTRODUZIONE

2,6-2,23 - CONSIDERAZIONI GENERALI SUL PERIODO DEI GIUDICI

2,6-19 - Morte di Giosuè e interpretazione teologica del periodo
2,20-23 - Ragioni della permanenza delle nazioni straniere

3,7-16,31 - STORIA DEI GIUDICI

3,7-11 - 1. OTNIEL
3,12-30 - 2. EUD
3,31 - 3. SAMGAR
4-5 - DEBORA
4,1-3 - 4. DEBORA E BARAK
4,4-10 - Debora
4,11 - Eber il Kenita
4,12-16 - Disfatta di Sisara
4,17-24 - Morte di Sisara
5,1-31 - IL CANTICO DI DEBORA E DI BARAK
6-8 - GEDEONE
6,1-6 - A) VOCAZIONE DI GEDEONE Israele oppresso dai Madianiti
6,7-10 - Intervento di un profeta
6,11-24 - Apparizione dell'angelo del Signore a Gedeone
6,25-32 - Gedeone contro Baal
6,33-35 - La chiamata alle armi
6,36-40 - La prova del vello
7,1-8 - B) LA CAMAGNA DI GEDEONE A OVEST DEL GIORDANO Il Signore riduce l'esercito di Gedeone
7,9-15 - Presagio di vittoria
7,16-22 - La sorpresa
7,23-25 - L'inseguimento
8,1-3 - Suscettibilità degli Efraimiti
8,4-9 - C) LA CAMPAGNA DI GEDEONE IN TRANSGIORDANIA E LA FINE DI GEDEONE Gedeone insegue il nemico oltre il Giordano
8,10-12 - Disfatta di Zebach e di Zalmunna
8,13-21 - Le vendette di Gedeone
8,22-32 - Gedeone. La fine della sua vita
8,33-35 - Ricaduta di Israele
9,1-6 - D) IL REGNO DI ANIMELECH
9,7-21 - Apologo di Iotam
9,22-41 - Rivolta dei Sichemiti contro Abimelèch
9,42-49 - Distruzione di Sichem e presa della torre di Sichem
9,50-57 - Assedio di Tebes e morte di Abimèlech
10,1-2 - 6. TOLA
10,3-5 - 7. IAIR
10-12 - IEFTE
10,6-18 - Oppressione degli Ammoniti
11,1-11 - Iefte pone le condizioni
11,12-28 - Approcci di Iefte con gli Ammoniti

11,29-40 - Il voto di Iefte e la sua vittoria
12,1-7 - Guerra tra Efraim e Gàlaad. Morte di Iefte
12,8-10 - 9. IBSAN
12,11-12 - 10. ELON
12,13-15 - 11. ABDON
13-16 - SANSONE
13,1-7 - L'annunzio della nascita di Sansone
13,8-25 - Seconda apparizione dell'angelo
14,1-11 - Il matrimonio di Sansone
14,12-20 - L'indovinello di Sansone
15,1-8 - Sansone brucia le messi dei Filistei
15,9-20 - La mascella di asino
16,1-3 - L'episodio delle porte di Gaza
16,4-21 - Sansone tradito da Dalila
16,22-31 - Vendetta e morte di Sansone

APPENDICI

17,1-18,31 - 1. IL SANTUARIO DI MICA E IL SANTUARIO DI DAN

17,1-13 - Il santuario di Mica
18,1-10 - I Daniti alla conquista di Lais
18,11-26 - La migrazione dei Daniti
18,27-31 - Presa di Lais. Fondazione di Dan e del suo santuario

19,1-21,25 - 2. IL DELITTO DI GABAA E LA GUERRA CONTRO BENIAMINO

19,1-10 - Il levita di Efraim e la sua concubina
19,11-30 - Il delitto degli uomini di Gàbaa
20,1-13 - Condanna dei Beniaminiti
20,14-28 - Primi combattimenti
20,29-48 - Disfatta di Beniamino
21,1-25 - Riabilitazione dei Beniaminiti
21,1 A) I rimpianti degli israeliti
21,8 B) Le vergini di Iabes date ai Beniaminiti
21,15 C) Il ratto delle figlie di Silo

8. Rt - RUT

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:

1,1-22 - RUT E NOEMI
2,1-23 - Rut nei campi di Booz
3,1-18 - Booz addormentato
4,1-17 - Booz sposa Rut
4,18-22 - Genealogia di Davide

LIBRI DI SAMUELE

9 ~ 1Sm ~ PRIMO LIBRO DI SAMUELE

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:

1,1-7,17 - I. SAMUELE

1,1-3,21 - 1. L'INFANZIA DI SAMUELE

4,1-7,17 - 2. L'ARCA PRESSO I FILISTEI

8,1-15,36 - II. SAMUELE E SAUL

8,1-12,25 - 1. ISTITUZIONE DELLA REGALITA'

13,1-15,36 - 2. INIZI DEL REGNO DI SAUL

16,1- 31,13 - III. SAUL E DAVIDE

16,1-31,1 - 1.DAVIDE ALLA CORTE

19,8-21,15 - 2. FUGA DI DAVIDE

22,1-26,25 - 3. DAVIDE CAPOBANDA

27,1-31,13 - 4. DAVIDE PRESSO I FILISTEI

1,1-7,17 - I. SAMUELE

1,1~3,21 ~ 1. L'INFANZIA DI SAMUELE

1,1-8 - Il pellegrinaggio a Silo
1-2 - ANNA, MADRE DI SAMUELE
1,9-18 - La preghiera di Anna
1,19-28 - Nascita e consacrazione di Samuele
2,1-11 - Cantico d'Anna
2,12-17 - I figli di Eli
2,18-21 - Samuele a Silo
2,22-26 - Ancora i figli di Eli
2,27-36 - Annunzio del castigo
3,1-21a - La chiamata di Dio a Samuele

4,1~7,17 ~ 2. L'ARCA PRESSO I FILISTEI

4,1-11 - Disfatta degli Israeliti e cattura dell'arca
4,12-18 - Morte di Eli
4,19-22 - Morte della moglie di Pincas
5-6 - L'arca
5,1-12 - Fastidi causati dall'arca
6,1-12 - Rinvio dell'arca
6,13-19 - L'arca a Bet-Sèmes
6,20-21; 7,1 - L'arca a Kiriat-Iearim
7,2-17 - Samuele giudice e liberatore

8,1-15,36 - II. SAMUELE E SAUL

8,1-12,25 - 1. ISTITUZIONE DELLA REGALITA'

8,1-9 - Il popolo domanda un re
8,10-22 - Gli inconvenienti della regalità
9-31 - SAUL
9,1-10 - Saul e le asine di suo padre
9,11-26 - Saul incontra Samuele
9,27-10,1-8 - La consacrazione di Saul
10,9-16 - Ritorno di Saul
10,17-27 - Saul è sorteggiato re
11,1-11 - Vittoria contro gli Ammoniti
11,12-15 - Saul è proclamato re
12,1-25 - Samuele si ritira davanti a Saul

13,1-15,36 - 2. INIZI DEL REGNO DI SAUL

13,1-7 - Sollevazione contro i Filistei
13,8-15 - Rottura tra Samuele e Saul
13,16-23 - Preparativi di guerra
14,1-14 - Gionata attacca l'appostamento
14,15-23 - Battaglia generale
14,24-30 - Una proibizione di Saul violata da Gionata
14,31-35 - Colpa rituale del popolo
14,36-46 - Gionata riconosciuto colpevole è salvato dal popolo
14,47-52 - Regno di Saul
15,1-9 - Guerra santa contro gli Amaleciti
15,10-23 - Saul è respinto dal Signore
15,24-31 - Saul implora invano il perdono
15,32-35 - Morte di Agag e partenza di Samuele

16,1- 31,13 - III. SAUL E DAVIDE

16,1-31,1 - 1.DAVIDE ALLA CORTE

16,1-13 - Unzione di Davide
16,14-23 - Davide a servizio di Saul
17,1-11 - Golia sfida l'esercito israelita
17,12-31 - Davide giunge all'accampamento
17,32-39 - Davide si offre per accettare la sfida
17,40-54 - La singolar tenzone
17,55-58; 18,1-5 - Davide vincitore e presentato a Saul
18,6-16 - Il sorgere della gelosia di Saul
18,17-30 - Matrimonio di Davide
19,1-7 - Gionata intercede per Davide

19,8-21,15 - 2. FUGA DI DAVIDE

19,8-10 - Attentato di Saul contro Davide
19,11-17 - Davide salvato da Mikal
19,18-24 - Saul e Davide presso Samuele
20,1-42 - Gionata favorisce la partenza di Davide
21,1-1 -
21,2-10 - La sosta a Nob
21,11-15 - Davide presso i Filistei

22,1-26,25 - 3. DAVIDE CAPOBANDA

22,1-5 - Davide comincia la vita errante
22,6-23 - Massacro dei sacerdoti di Nob

23,1-14 - Davide a Keila
23,15-18 - Davide a Corsa. Visita di Gionata
23,19-28 - Davide sfugge di un soffio a Saul
24,1-23 - Davide risparmia Saul
25,1-44 - La morte di Samuele. Storia di Nabal e Abigail
26,1-25 - Davide risparmia Saul

27,1-31,13 - 4. DAVIDE PRESSO I FILISTEI

27,1-4 - Davide si rifugia a Gat
27,5-12 - Davide vassallo dei Filistei
28,1-2 - I Filistei muovono guerra contro Israele
28,3-25 - Saul e la pitonessa di Endor
29,1-11 - Davide è congedato dai capi filistei
30,1-31 - Campagna contro gli Amaleciti
31,1-13 - Battaglia di Gelboe. Morte di Saul

10 – 2Sm - SECONDO LIBRO DI SAMUELE

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:

5. DAVIDE PIANGE SALUL E GIONATA

2,1-24,25 - IV. DAVIDE

2,1- 4,12 - 1. DAVIDE RE DI GIUDA

5,1- 8,18 - 2. DAVIDE RE DI GIUDA E DI ISRAELE

9,1-10,19 - 3. LA FAMIGLIA DI DAVIDE E GLI INTRIGHI PER LA SUCCESSIONE

21,1-24,25 - 4. SUPPLEMENTI

5. DAVIDE PIANGE SAUL E GIONATA

1,1-16 - Davide apprende la morte di Saul
1,17-27 - Elegia di Davide su Saul e Gionata

2,1-24,25 - IV. DAVIDE

2,1- 4,12 - 1. DAVIDE RE DI GIUDA

2,1-7 - Consacrazione di Davide e messaggio agli uomini di Iabes
2,8-11 - Abner impone Is-Bàal come re di Israele
2,12-32; 3,1 - Guerra tra Giuda e Israele, Battaglia di Gàbaon
3,2-5 - Figli di Davide nati a Ebron
3,6-11 - Rottura tra Abner e Is-Bàal
3,12-21 - Abner tratta con Davide
3,22-38 - Assassinio di Abner
4,1-12 - Assassinio di Is-Bàal

5,1- 8,18 - 2. DAVIDE RE DI GIUDA E DI ISRAELE

5,1-5 - Davide consacrato re di Israele

5,6-12 - Presa di Gerusalemme
5,13-16 - Figli di Davide a Gerusalemme
5,17-25 - Vittoria contro i Filistei
6,1-23 - L'arca di Gerusalemme
7,1-17 - Profezia di Natan
7,18-29 - Preghiera di Davide
8,1-18 - Le guerre di Davide

3. LA FAMIGLIA DI DAVIDE E GLI INTRIGHI PER LA SUCCESSIONE

9,1-13 - Bontà di Davide verso il figlio di Gionata
10,1-5 - B. La guerra ammonita. Nascita di Salomone Insulto agli ambasciatori di Davide
10,6-14 - Prima campagna ammonita
10,15-19 - Vittoria sugli Aramei
11,1-27 - Seconda campagna ammonita. Il peccato di Davide
12,1-14 - Rimproveri di Natan. Pentimento di Davide
12,15-25 - Morte del figlio di Betsabea. Nascita di Salomone
12,26-31 - Presa di Rabbà
13,1-22 - Amnòn oltraggia sua sorella Tamàr
13,23-37 - Assalonne fa assassinare Amnòn e fugge
13,38-39; 14,1-24 - Ioab tratta il ritorno di Assalonne
14,25-27 - Alcuni dettagli su Assalonne
14,28-33 - Assalonne ottiene il perdono
15,1-6 - Gli intrighi di Assalonne
15,7-12 - Rivolta di Assalonne
15,13-23 - Fuga di Davide
15,24-29 - La sorte dell'arca
15,30-37 - Davide si assicura l'appoggio di Cusài
16,1-4 - Davide e Zibà
16,5-14 - Simeì maledice Davide
16,15-19 - Cusài raggiunge Assalonne
16,20-23 - Assalonne e le concubine di Davide
17,1-16 - Cusài sventa i piani di Achitòfel
17,17-23 - Davide, informato, passa il Giordano
17,24-29 - Assalonne passa il Giordano. Davide a Macanàim
18,1-8 - Disfatta del partito di Assalonne
18,9-18 - Morte di Assalonne
18,19-32 - Davide viene informato
19,1-9 - Dolore di Davide
19,10-15 - Si prepara il ritorno di Davide
19,16-24 - Episodi del ritorno: Simeì
19,25-31 - Merib-Bàal
19,32-40 - Barzillài
19,41-44 - Giuda e Israele si contendono il re
20,1-3 - Rivolta di Seba
20,4-13 - Assassinio di Amasà
20,14-22 - Fine della rivolta
20,23-25 - I grandi ufficiali di Davide

21,1-24,25 - 4. SUPPLEMENTI

21,1-14 - La grande carestia e l'uccisione dei discendenti di Saul
21,15-22 - Gesta contro i Filistei
22,1-51 - Salmo di Davide
23,1-7 - Ultime parole di Davide
23,8-39 - I prodi di Davide
24,1-9 - Il censimento del popolo
24,10-17 - La peste e il perdono divino

24,18-25 - Costruzione di un altare

I RE

11 – 1Re ~ PRIMO LIBRO DEI RE

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura:

1,1-2,46 - I. LA SUCCESSIONE DI DAVIDE

3,1-11,43 - II. STORIA DI SALOMONE IL MAGNIFICO

- 3,1-5,14 - 1. SALOMONE IL SAGGIO
- 5,15-9,25 - 2. SALOMONE COSTRUTTORE
- 9,26-10,29 - 3. SALOMONE E IL COMMERCIO
- 11,1-43 - 4. LA DEGENERAZIONE DEL REGNO

12,1-13,34 - III. LO SCISMA POLITICO E RELIGIOSO

14,1-16,34 - IV. I DUE REGNI FINO A ELIA

17,1-22,54 - V. IL CICLO DI ELIA

- 17,1-18,46 - 1. LA GRANDE SICCITA'
- 19,1-21 - 2. ELIA SULL'OREB
- 20,1-43 - 3. GUERRE ARAMEE
- 21,1-29 - 4. LA VIGNA DI NABOT
- 22,1-38 - 5. NUOVA GUERRA ARAMEA
- 22,39-54 - 6. DOPO LA MORTE DI ACAB

1,1-2,46 - I. LA SUCCESSIONE DI DAVIDE

1,1-10 - Vecchiaia di Davide e intrighi di Adonia
1ss - SALOMONE
1,11-27 - L'intrigo di Natan e di Betsabea
1,28-40 - Salomone, designato da Davide, è consacrato re
1,41-53 - La paura di Adonia
2,1-11 - Testamento e morte di Davide
2,12-25 - Morte di Adonia
2,26-35 - La sorte di Ebiatar e di Ioab
2,36-46 - Disobbedienza e morte di Simèi

3,1-11,43 - II. STORIA DI SALOMONE IL MAGNIFICO

3,1-5,14 ~ 1. SALOMONE IL SAGGIO

3,1-3 - Introduzione
3,4-15 - Il sogno di Gàbaon
3,16-28 - Il giudizio di Salomone
4,1-6 - I grandi ufficiali di Salomone

4,7-20 - I prefetti di Salomone
5,1-8 -
5,9-14 - La fama di Salomone

5,15-9,25 - 2. SALOMONE COSTRUTTORE

5,15-32 - Preparativi per la costruzione del tempio
6,1-13 - La costruzione del Tempio
6,14-22 - L'interno. Il Santo dei santi
6,23-30 - I cherubini
6,31-36 - Le porte. Il cortile
6,37-38 - Le date
7,1-12 - La reggia di Salomone
7,13-14 - Chiram
7,15-22 - Le colonne di bronzo
7,23-26 - Il bacino di bronzo
7,27-39 - Le basi e i bacini di bronzo
7,40-51 - Il piccolo mobilio. Riassunto
8,1-9 - Trasferimento dell'arca dell'alleanza
8,10-13 - Dio prende possesso del suo tempio
8,14-21 - Discorso di Salomone al popolo
8,22-29 - Preghiera personale di Salomone
8,30-40 - Preghiera per il popolo
8,41-51 - Supplementi
8,52-61 - Conclusione della preghiera e benedizione del popolo
8,62-66 - I sacrifici della festa di dedicazione
9,1-9 - Nuova apparizione divina
9,10-14 - Scambio con Chiram
9,15-24 - Il lavoro forzato per la costruzione
9,25 - Il servizio del tempio

9,26-10,29 - 3. SALOMONE E IL COMMERCIO

9,26-28 - Salomone armatore
10,1-13 - Visita della regina di Saba
10,14-25 - La ricchezza di Salomone
10,26-29 - I carri di Salomone

11,1-43 - 4. LA DEGENERAZIONE DEL REGNO

11,1-13 - Le mogli di Salomone
11,14-25b - I nemici esterni di Salomone
11,26-40 - La rivolta di Geroboamo
11,41-43 - Conclusione del regno

12,1-13,34 - III. LO SCISMA POLITICO E RELIGIOSO

12,1-19 - L'assemblea di Sichem
12,20-25 - Lo scisma politico
12,26-33 - Lo scisma religioso
13,1-10 - Distruzione dell'altare di Betel
13,11-34 - L'uomo di Dio e il profeta

14,1-16,34 - IV. I DUE REGNI FINO A ELIA

14,1-20 - Seguito del regno di Geroboamo I (931-910)
14,21-31 - Regno di Roboamo (931-913)
15,1-8 - Regno di Abiam in Giuda (913-911)
15,9-24 - Regno di Asa in Giuda (911-870)
15,25-33 - Regno di Nadàb in Israele (910-909)

15,34; 16,1-7 - Regno di Baasa in Israele (909-886)
16,8-14 - Regno di Ela in Israele (886-885)
16,15-22 - Regno di Zimri in Israele (885)
16,23-28 - Regno di Omri in Israele (885-874)
16,29-34 - Introduzione al regno di Acab (874-853)

17,1-22,54 - V. IL CICLO DI ELIA

17-2Re 2 - ELIA

17,1-18,46 - 1. LA GRANDE SICCITA'

17,2-6 - Al torrente Cherit
17,7-16 - A Zarepta. Il miracolo della farina e dell'olio
17,17-24 - La resurrezione del figlio della vedova
18,1-15 - L'incontro di Elia e di Abdia
18,16-19 - Elia e Acab
18,20-40 - Il sacrificio del Carmelo
18,41-46 - La fine della siccità

19,1-21 - 2. ELIA SULL'OREB

19,1-8 - In cammino verso l'Oreb
19,9-18 - L'incontro con Dio
19 - 2Re 13 - ELISEO
19,19-21 - La chiamata di Eliseo

20,1-43 - 3. GUERRE ARAMEE

20,1-12 - Assedio di Samaria
20,13-21 - Vittoria israelita
20,22-25 - Intermezzo
20,26-34 - Vittoria di Afek
20,35-43 - Un profeta condanna la condotta di Acab

21,1-29 - 4. LA VIGNA DI NABOT

21,1 - Nabot rifiuta di cedere la vigna
21,4 - Acab e Gezabele
21,8 - Assassinio di Nabot
21,17 - Elia pronuncia la condanna divina
21,27-29 - Pentimento di Acab

22,1-38 - 5. NUOVA GUERRA ARAMEA

22,1-4 - Acab decide una spedizione a Ramot di Gàlaad
22,5-12 - I falsi profeti predicono il successo
22,13-28 - Il profeta Michea predice la disfatta
22,29-38 - Morte di Acab a Ramot di Gàlaad

22,39-54 - 6. DOPO LA MORTE DI ACAB

22,39-40 - Conclusione del regno di Acab
22,41-51 - Regno di Giòsafat in Giuda (870-848)
22,52-54 - Il re Acazia di Israele (853-852) e il profeta Elia

12. 2Re - SECONDO LIBRO DEI RE

Nome:
Autore:
Tempo:

Luogo:
Contenuto:
Struttura:
1,1-13,25 - VI. IL CICLO DI ELISEO
- 1,1-2,25 - 1. GLI INIZI
- 3,1-27 - 2. LA GUERRA MOABITA
- 4,1-6,7 - 3. ALCUNI MIRACOLI DI ELISEO
- 6,8-8,29 - 4. GUERRE ARAMEE
- 9,1-10,36 - 5. STORIA DI IEU
- 11,1-13,25 - 6. DAL REGNO DI ATALIA ALLA MORTE DI ELISEO

14,1-17,41 - VII. I DUE REGNI FINO ALLA CADUTA DI SAMARIA
18,1-25,30 - VIII. GLI ULTIMI TEMPI DEL REGNO DI GIUDA
- 18,1-20,21 - 1. EZECHIA, IL PROFETA ISAIA E L'ASSIRIA
- 21,1-26 - 2. DUE RE EMPI
- 22,1-23,30 - 3. GIOSIA E LA RIFORMA RELIGIOSA
- 23,31-25,30 - 4. LA ROVINA DI GERUSALEMME

1,1-13,25 - VI. IL CICLO DI ELISEO

1,1-2,25 - 1. GLI INIZI

1,1-18 - (Gli inizi)
2,1-18 - Rapimento di Elia, che ha per successore Eliseo
2,19-25 - Due miracoli di Eliseo

3,1-27 - 2. LA GUERRA MOABITA

3,1-3 - Il regno di Ioram in Israele (852-841)
3,4-27 - Spedizione di Israele e di Giuda contro Moab

4,1-6,7 - 3. ALCUNI MIRACOLI DI ELISEO

4,1-7 - L'olio della vedova
4,8-37 - Eliseo, la Sunammita e suo figlio
4,38-41 - La pentola avvelenata
4,42-44 - La moltiplicazione dei pani
5,1-27 - La guarigione di Nàaman
6,1-7 - L'ascia perduta e ritrovata

6,8-8,29 - 4. GUERRE ARAMEE

6,8-23 - Eliseo cattura un intero distaccamento arameo
6,24-31 - La carestia in Samaria assediata
6,32-33; 7,1-2 - Eliseo annunzia la fine imminente della prova
7,3-8 - Si scopre l'accampamento arameo abbandonato
7,9-20 - Fine dell'assedio e della carestia
8,1-6 - Epilogo riguardante la Sunammita
8,7-15 - Eliseo e Cazaèl di Damasco
8,16-24 - Regno di Ioram in Giuda (848-841)
8,25-29 - Regno di Acazia in Giuda (841)

9,1-10,36 - 5. STORIA DI IEU

9,1-10 - Un discepolo di Eliseo dà l'unzione regale a Ieu
9,11-13 - Ieu è proclamato re

9,14-21 - Ieu si prepara a usurpare il potere
9,22-26 - Assassinio di Ioram
9,27-29 - Assassinio di Acazia
9,30-37 - Assassinio di Gezabele
10,1-11 - Massacro della famiglia reale di Israele
10,12-14 - Massacro dei principi di Giuda
10,15-17 - Ieu e Ionadab
10,18-27 - Massacro dei fedeli di Baal e distruzione del suo tempio
10,28-36 - Regno di Ieu in Israele (841-814)

11,1-13,25 - DAL REGNO DI ATALIA ALLA MORTE DI ELISEO

11,1-20 - Storia di Atalia (841-835)
12,1-22 - Regno di Ioas in Giuda (835-796)
13,1-9 - Regno di Ioacaz in Israele (814-798)
13,10-13 - Regno di Ioas in Israele (798-783)
13,14-21 - Morte di Eliseo
13,22-25 - Vittoria sugli Aramei

14,1-17,41 - VII. I DUE REGNI FINO ALLA CADUTA DI SAMARIA

14,1-22 - Regno di Amazia in Giuda (796-781)
14,23-29 - Regno di Geroboamo II in Israele (783-743)
15,1-7 - Regno di Azaria in Giuda (781-740)
15,8-12 - Regno di Zaccaria in Israele (743)
15,13-16 - Regno di Sallùm in Israele (743)
15,17-22 - Regno di Menachem in Israele (743-738)
15,23-26 - Regno di Pekachia in Israele (738-737)
15,27-31 - Regno di Pekach in Israele (737-732)
15,32-38 - Regno di Iotam in Giuda (740-736)
16,1-20 - Regno di Acaz in Giuda (736-716)
17,1-4 - Regno di Osea in Israele (732-724)
17,5-6 - Presa di Samaria (721)
17,7-23 - Riflessioni sulla rovina del regno di Israele
17,24-41 - Origine dei Samaritani

18,1-25,30 - VIII. GLI ULTIMI TEMPI DEL REGNO DI GIUDA

18,1-20,21 - 1. EZECHIA, IL PROFETA ISAIA E L'ASSIRIA

18,1-8 - Introduzione al regno di Ezechia (716-687)
18,9-12 - Riepilogo della presa di Samaria
18,13-16 - Invasione di Sennàcherib
18,17-37 - Missione del gran coppiere
19,1-7 - Ricorso al profeta Isaia
19,8-19 - Partenza del gran coppiere
19,10 - Lettera di Sennàacherb a Ezechia
19,20-34 - Intervento di Isaia
19,35-37 - Disfatta e morte di Sennàcherib
20,1-11 - Malattia e guarigione di Ezechia
20,12-19 - Ambasciata di Merodak-Baladan
20,20-21 - Conclusione sul regno di Ezechia

21,1-26 - 2. DUE RE EMPI

21,1-18 - Regno di Manasse in Giuda (687-642)
21,19-26 - Regno di Amon in Giuda (642-640)

22,1-23,30 - 3. GIOSIA E LA RIFORMA RELIGIOSA

22,1-2 - Introduzione al regno di Giosia (640-609)
22,3-10 - Scoperta del libro della legge
22,11-20 - La profetessa Culda consultata
23,1-3 - Solenne lettura della legge
23,4-14 - Riforma religiosa in Giuda
23,15-20 - La riforma si estende all'antico regno del nord
23,21-23 - Celebrazione della Pasqua
23,24-27 - Conclusione sulla riforma religiosa
23,28-30 - Fine del regno di Giosia

23,31-25,30 - 4. LA ROVINA DI GERUSALEMME

23,31-35 - Regno di Ioacaz in Giudea (609)
23,36-37;24,1-7 - Regno di Ioiakim in Giuda (609-598)
24,8-9 - Introduzione al regno di Ioiachin (598)
24,10-17 - La prima deportazione
24,18-20 - Introduzione al regno di Sedecia in Giuda (598-587)
25,1-7 - Assedio di Gerusalemme
25,8-21 - Saccheggio di Gerusalemme e seconda deportazione
25,22-26 - Godolia, governatore di Giuda
25,27-30 - La grazia al re Ioiachin

LE CRONACHE (IL CRONISTA)

13. 1Cr - PRIMO LIBRO DELLE CRONACHE

Nome: Primo Cronache (dicitura antica: Primo libro dei Paralipomeni = dal greco, cose lasciate indietro nei libri di Samuele e dei re. In realtà c'è ben altra impostazione propria di questo autore!)
Autore: scribi e sacerdoti del Tempio
Tempo: tra il 400 e il 300 a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il primo libro delle Cronache raccoglie i racconti che riguardano il culto e le riforme di culto dall'inizio della storia fino a Davide. Davide è esaltato come colui che preparò tutto per la edificazione del tempio e del culto, realizzati da Salomone. Non si parla dei suoi peccati e delle sue violenze perché Davide è e rimane il centro della storia del popolo d'Israele, il prototipo dell'uomo di fede senza tentennamenti.
Struttura:

1,1-10,14 - I. INTORNO A DAVIDE: LE GENEALOGIE

- 1,1-54 - DA ADAMO A ISRAELE
- 2,1-55 - 2. GIUDA
- 3,1-24 - 3. LA CASA DI DAVIDE
- 4,1-43 - 4. LE TRIBU' MERIDIONALI
- 5,1-26 - 5. LE TRIBU' DELLA TRANSGIORDANIA
- 5,27-66 - 6. LEVI
- 7,1-40 - 7. LE TRIBU' DEL NORD
- 8,1-9,34 - 8. BENIAMINO E GERUSALEMME
- 9,35-10,14 - 9. SAUL, PREDECESSORE DI DAVIDE

11,1-29,30 - II. DAVIDE, FONDATORE DEL CULTO DEL TEMPIO

11,1-14,17 - 1. IL REGNO DI DAVIDE
21,1-29,30 - 3. VERSO LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO

1,1-10,14 - I. INTORNO A DAVIDE: LE GENEALOGIE

1,1-54 - DA ADAMO A ISRAELE

1,1-4 - Origine dei tre grandi gruppi
1,5-7 - Gli Iafetiti
1,8-16 - I Camiti
1,17-23 - I Semiti
1,24-29 - Da Sem ad Abramo
1,30-33 - Gli Ismaeliti
1,34-37 - Isacco ed Esaù
1,38-42 - Seir
1,43-50 - I re di Edom
1,51-54 - I capi di Edom

2,1-55 - 2. GIUDA

2,1-2 - Figli di Israele
2,3-8 - Discendenza di Giuda
2,9-17 - Origini di Davide
2,18-24 - Caleb
2,25-41 - Ieracmèl
2,42-50 - Caleb
2,51-55 - Cur

3,1-24 - 3. LA CASA DI DAVIDE

3,1-9 - Figli di Davide
3,10-16 - Re di Giuda
3,17-24 - La stirpe regale dopo l'esilio

4,1-43 - 4. LE TRIBU' MERIDIONALI

4,1-2 - Giuda, Sobal
4,3-4 - Cur
4,5-10 - Ascur
4,11-20 - Caleb
4,21-23 - Sela
4,24-43 - Simeone

5,1-26 - 5. LE TRIBU' DELLA TRANSGIORDANIA

5,1-3 - Ruben
5,4-10 - Gioele
5,11-22 - Gad
5,23-26 - Metà della tribù di Manasse

5,27-66 - 6. LEVI

5,27-41 - Ascendenti dei sommi sacerdoti
6,1-15 - Discendenza di Levi
6,16-32 - I cantori
6,33-38 - Gli altri leviti
6,39-45 - Dimora dei figli di Aronne
6,46-66 - Dimora degli altri leviti

7,1-40 - 7. LE TRIBU' DEL NORD

7,1-5 - Issacar

7,6-12 - Beniamino
7,13 - Nèftali
7,14-19 - Manasse
7,20-29 - Efraim
7,30-40 - Aser

8,1-9,34 - 8. BENIAMINO E GERUSALEMME

8,1-5 - Discendenza di Beniamino
8,6-7 - A Gheba
8,8-10 - In Moab
8,11-12 - A Ono e Lidda
8,13-14 - Ad Aialon
8,15-28 - A Gerusalemme
8,29-32 - A Gabaon
8,33-40 - Saul e la sua famiglia
9,1-34 - Gerusalemme città israelita e città santa

9,35-10,14 - 9. SAUL, PREDECESSORE DI DAVIDE

9,35-44 - Origini di Saul
10,1-14 - Battaglia di Gelboe, morte di Saul

11,1-29,30 - II. DAVIDE, FONDATORE DEL CULTO DEL TEMPIO

11,1-14,17 - 1. IL REGNO DI DAVIDE

11,1-3 - Davide consacrato re d'Israele
11,4-9 - Presa di Gerusalemme
11,10-47 - I prodi di Davide
12,1-23 - I primi alleati di Davide
12,24-41 - I guerrieri che lo fecero re
13,1-14 - L'arca ricondotta da Kiriat-Iearim
14,1-7 - Davide a Gerusalemme, la sua reggia e i suoi figli
14,8-17 - Vittorie sui Filistei

15,1-20,8 - 2. L'ARCA DELLA CITTA' DI DAVIDE

15,1-24 - Preparativi per il trasporto
15,25-29; 16,1-3 - La cerimonia del trasporto
16,4-43 - Il servizio dei leviti davanti all'arca
17,1-15 - La profezia di Natan
17,16-27 - Preghiera di Davide
18,1-13 - Le guerre di Davide
18,14-17 - L'amministrazione del regno
19,1-5 - Offesa agli ambasciatori di Davide
19,6-15 - Prima campagna ammonita
19,16-19 - Vittoria sugli Aramei
20,1-3 - Seconda campagna ammonita
20,4-8 - Gesta contro i Filistei

21,1-29,30 - 3. VERSO LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO

21,1-6 - Il censimento
21,7-17 - La peste e il perdono divino
21,18-30; 22,1 - L'erezione di un altare
22,2-19 - Preparativi per la costruzione del tempio
23,1-32 - Classi e funzioni dei leviti
24,1-31 - Le classi dei sacerdoti
25,1-31 - I cantori
26,1-19 - I portieri
26,20-32 - Altre funzioni levitiche

27,1-34 - Organizzazione civile e militare
28,1-21 - Istruzioni di Davide riguardanti il Tempio
29,1-9 - Le offerte
29,10-20 - Ringraziamento di Davide
29,21-30 - Avvento di Salomone e morte di Davide

14. 2Cr ~ SECONDO LIBRO DELLE CRONACHE

Nome: Secondo Cronache (dicitura antica: secondo libro dei Paralipomeni)
Autore: scribi e sacerdoti del Tempio
Tempo: tra il 400 e il 300 a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il secondo libro delle Cronache raccoglie i racconti che riguardano il culto e le riforme di culto da Salomone fino alla fine dei due regni. Si racconta anche di re empi e peccatori, ma l'accento, come in tutto il Cronista, è sul culto e sull'impegno di uomini di fede a riformare la vita cultuale del popolo e l'osservanza della Legge.
Struttura:
1,1-9,31 - III. SALOMONE E LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO
10,1-27,9 - IV. LE PRIME RIFORME DELLA MONARCHIA
- 10,1-12,16 - 1. ROBOAMO E I GRUPPI DEI LEVITI
- 13,1-23 - 2. ABIA E LA FEDELTA' AL SACERDOZIO LEGITTIMO
- 14,1-16,14 - 3. ASA E LE SUE RIFORME CULTUALI
- 17,1-20,37 - 4. GIOSAFAT E L'AMMINISTRAZIONE
- 21,1-24,27 - 5. EMPIETA' E SVENTURE DI IORAM, ACAZIA, ATALIA E IOAS
- 25,1-27,9 - 6. SEMIPIETA' E SEMISUCCESSO DI AMAZIA, OZIA E IOTAM

28,5-36,23 - V.LE GRANDI RIFORME DI EZECHIA E DI GIOSIA
- 28,5-27 - 1. EMPIETA' DI ACAZ, PADRE DI EZECHIA
- 29,1-32,33 - 2. LA RESTAURAZIONE DI EZECHIA
- 33,1-25 - 3. EMPIETA' DI MANASSE E DI AMON
- 34,1-35,27 - 4. LA RIFORMA DI GIOSIA
- 36,1-23 - 5. SITUAZIONE DI ISRAELE ALLA FINE DELLA MONARCHIA

1,1-9,31 - III. SALOMONE E LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO

1,1-17 - Salomone riceve il dono della Saggezza
1,18;2,1-15 - Ultimi preparativi. Chiram di Tiro
2,16-17;3,1-17; 4,1-22; 5,1- I lavori
5,2-10 - Trasferimento dell'arca
5,11-14;6,1-2 - Dio prende possesso del suo tempio
6,3-11 - Discorso di Salomone al popolo
6,12-20 - Preghiera personale di Salomone
6,21-39 - Preghiera per il popolo
6,40-42 - Conclusione della preghiera
7,1-10 - La dedicazione
7,11-22 - Avvertimento divino
8,1-16 - Conclusione: termine delle costruzioni
8,17-18; 9,1-28 - Gloria di Salomone

9,29-31 - Morte di Salomone

10,1-27,9 - IV. LE PRIME RIFORME DELLA MONARCHIA

10,1-12,16 - 1. ROBOAMO E I GRUPPI DEI LEVITI

10,1-19 - Lo scisma
11,1-12 - Attività di Roboamo
11,13-17 - I sacerdoti si schierano con Roboamo
11,18-23 - La famiglia di Roboamo
12,1-16 - L'infedeltà di Roboamo

13,1-23 - 2. ABIA E LA FEDELTA' AL SACERDOZIO LEGITTIMO

13,1-3 - La guerra
13,4-12 - Il discorso di Abia
13,13-18 - La battaglia
13,19-23 - Fine del regno

14,1-16,14 - 3. ASA E LE SUE RIFORME CULTUALI

14,1-7 - La pace di Asa
14,8-14 - L'invasione di Zerach
15,1-19 - L'esortazione di Azaria e l'impegno di fedeltà
16,1-10 - Guerra con Israele
16,11-14 - Fine del regno

17,1-20,37 - 4. GIOSAFAT E L'AMMINISTRAZIONE

17,1-2 - La potenza di Giosafat
17,3-12 - Il suo impegno per la Legge
17,13-19 - L'esercito
18,1-27 - L'alleanza con Acab e l'intervento dei profeti
18,28-34; 19,1-3 - La battaglia. L'intervento di un profeta
19,4-11 - Riforme giudiziarie
20,1-30 - Una guerra santa
20,31-37 - Fine del regno

21,1-24,27 - 5. EMPIETA' E SVENTURE DI IORAM, ACAZIA, ATALIA E IOAS

21,1-20 - Regno di Ioram
22,1-9 - Regno di Acazia
22,10-12 - Il delitto di Atalia
23,1-15 - Avvento di Ioas e morte di Atalia
23,16-21 - La riforma di Ioiadà
24,1-16 - Ioas restaura il tempio
24,17-27 - Decadenza di Ioas e castigo

25,1-27,9 - 6. SEMIPIETA' E SEMISUCCESSO DI AMAZIA, OZIA E IOTAM

25,1-4 - Avvento di Amazia
25,5-16 - Guerra contro Edom
25,17-24 - Guerra contro Israele
25,25-28 - Fine del regno
26,1-5 - Prima fase del regno di Ozia
26,6-15 - La sua potenza
26,16-23 - Orgoglio e castigo
27,1-9 - Regno di Iotam

28,5-36,23 - V.LE GRANDI RIFORME DI EZECHIA E DI GIOSIA

28,5~27 ~ 1. EMPIETA' DI ACAZ, PADRE DI EZECHIA

28,5-8 - L'invasione
28,9-15 - Gli israeliti ascoltano il profeta Oded
28,16-27 - Peccati e morte di Acaz

29,1~32,33 ~ 2. LA RESTAURAZIONE DI EZECHIA

29,1-2 - Sguardo d'insieme
29,3-17 - Purificazione del tempio
29,18-28 - Il sacrificio espiatorio
29,29-36 - Ripresa del culto
30,1-14 - Convocazione per la Pasqua
30,15-27 - La Pasqua e gli Azzimi
31,1-1 - Riforma del culto
31,2-21 - Restaurazione del sacerdozio
32,1-8 - L'invasione di Sennacherib
32,9-19 - Parole empie di Sennacherib
32,20-29 - Successo della preghiera di Ezechia
32,30-33 - Riassunto del regno di Ezechia e sua morte

33,1~25 ~ 3. EMPIETA' DI MANASSE E DI AMON

33,1-10 - Manasse distrugge l'opera di Ezechia
33,11-20 - Prigionia e conversione
33,21-25 - Irrigidimento di Amon

34,1~35,27 ~ 4. LA RIFORMA DI GIOSIA

34,1-2 - Sguardo d'insieme
34,3-7 - Prime riforme
34,8-13 - I lavori del tempio
34,14-21 - Scoperta della Legge
34,22-28 - L'oracolo della profetessa
34,29-33 - Rinnovamento dell'alleanza
35,1-6 - Preparazione della Pasqua
35,7-18 - La solennità
35,19-27 - Fine tragica del regno

36,1~23 ~ 5. SITUAZIONE DI ISRAELE ALLA FINE DELLA MONARCHIA

36,1-4 - Ioacaz
36,5-8 - Ioiakim
36,9-10 - Ioiachin
36,11-13 - Sedecia
36,14-16 - La nazione
36,17-21 - La rovina
36,22-23 - Verso l'avvenire

15.Ed ~ ESDRA

Nome: libro di Esdra
Autore: Si raccontano le gesta legate alla figura del sacerdote Esdra che insieme al comandante Neemia e sotto la figura regale di Zorobabele fa ritornare il popolo da Babilonia in Israele
Tempo: Le vicende sono dal 539 in poi (editto di Ciro)
Luogo: Gerusalemme

Contenuto: Il libro di Esdra (in realtà questo primo libro mentre quello di Neemia è il secondo) tratta soprattutto del ritorno degli esiliati e della ricostruzione del nuovo Tempio. La comunità viene ricostruita come "comunità di Jahvè". E per prima cosa vengono rimandate indietro le mogli non ebree dei rimpatriati. La purezza della razza sarà d'ora in poi sacra.
Struttura:
1,1-6,19 - I. IL RITORNO DALL'ESILIO E LA RICOSTRUZIONE DEL TEMPIO
7,1-10,44 - II. L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITA' DA PARTE DI ESDRA E DI NEEMIA

1,1-6,19 - I. IL RITORNO DALL'ESILIO E LA RICOSTRUZIONE DEL TEMPIO

1,1-11 - Il ritorno dei Sionisti
2,1-70 - Lista dei Sionisti
3,1-13 - La ripresa del culto
4,1-5 - La questione antisamaritana: ostruzionismo samaritano sotto Ciro
4,6-23 - Ostruzionismo samaritano sotto Serse e Artaserse
4,24-6,18 - La costruzione del Tempio (520-515)
6,19 - La Pasqua del 515

7,1-10,44 - II. L'ORGANIZZAZIONE DELLA COMUNITA' DA PARTE DI ESDRA E DI NEEMIA

7,1-10 - Missione e personalità di Esdra
7,11-26 - Documento di Artaserse
7,27-28; 8,1-36 - Viaggio di Esdra da Babilonia in Palestina
9,1-15; 10,1-17 - La rottura dei matrimoni con gli stranieri
10,18-44 - La lista dei colpevoli

16.Ne ~ NEEMIA

Nome: libro di Neemia
Autore: Neemia, coppiere del re persiano Artaserse riceve il mandato di accompagnare gli esiliati a Gerusalemme insieme al sacerdote Esdra
Tempo: 450-430 a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il libro è di fatto la data di nascita del sistema di cose che chiamiamo "Giudaismo", soprattutto nei capitoli 8-10. Questo nuovo sistema non si fonda più su dei re e su dei regni di Israele ma su tre dimensioni che d'ora in poi identificheranno il popolo di Dio: la Legge, la purezza della razza, il culto nel Tempio e nelle sinagoghe. Neemia deve fronteggiare molti nemici del popolo, che li assaltano perché non li vogliono su quella terra. Ma gli Ebrei vincono su tutti.
Struttura: Il libro è breve e la sua suddivisione non è stata attuata dai traduttori e redattori

1,1-11; 2,1-10 - Vocazione di Neemia: la sua missione per Giuda
2,11-20 - Decisione di ricostruire le mura di Gerusalemme
3,1-23 - I volontari della ricostruzione
3,33-38; 4,1-17 - Reazioni presso i nemici dei Giudei
5,1-19 - Difficoltà sociali sotto Neemia. Apologia della sua amministrazione
6,1-19; 7,1-3 - Intrighi deli nemici di Neemia. Le mura sono ultimate
7,4-5 - Il ripopolamento di Gerusalemme
7,6-73a - Lista dei primi Sionisti
8,1-18 - Il giorno di nascita del Giudaismo: Esdra legge e spiega la Legge. La festa delle capanne
9,1-36 - Cerimonia espiatrice
10,1-40 - Documento attestante l'impegno della comunità
11,1-3 - Il sinecismo di Neemia. Liste diverse

11,4-20 - La popolazione giudaica a Gerusalemme
11,21-24 - Note complementari
11,25-36 - La popolazione giudaica in provincia
12,1-9 - Sacerdoti e leviti tornati sotto Zorobabele e Giosuè
12,10-11 - Lista genealogica dei sommi sacerdoti
12,12-26 - Sacerdoti e leviti al tempo del sommo sacerdote Ioachim
12,27-43 - Dedicazione delle mura di Gerusalemme
12,44-47; 13,1-3 - Un'epoca ideale
13,4-22 - La seconda missione di Neemia
13,23-32 - Anche per questo ricordati di me, mio Dio, e abbi pietà di me secondo la tua grande misericordia!

17. Tb ~ TOBIA

Nome: Libro di Tobia
Autore: midrash (discorso edificante) ambientato a Ninive d'Assiria nel VII secolo a.C. ma in realtà scritto intorno al 200 a.C. da autore spirituale sconosciuto
Tempo: Terzo secolo a.C. in ebraico o aramaico
Luogo: in Giudea
Contenuto: questo racconto edificante che esalta la fede dei credenti e la loro capacità di donare beni materiali e spirituali agli altri. Una piccola difficoltà l'abbiamo nella identificazione dei personaggi: il più anziano è Tobi, mentre il figlio, protagonista del viaggio in Media è Tobia. La vicenda insegna ed esorta alla fiducia in Dio, a sentimenti familiari, a buone pratiche morali come la sepoltura dei morti. Con l'aiuto dell'angelo Raffaele Tobia si sposa, vince le insidie del diavolo Asmodeo e si riunisce alla sua famiglia
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - (introduzione)
1,3-22 - I. IL DEPORTATO
2,1-14; 3,1-6 - II. IL CIECO
3,7-17 - III. SARA
4,1-21 - IV. TOBIA
5,1-23 - V. IL COMPAGNO
6,1-19 - VI. IL PESCE
7,1-17 - VII. RAGUELE
8,1-21; 9,1-6 - VIII. LA TOMBA
10,1-14 - IX. LE NOZZE
11,1-20 - X. GLI OCCHI
12,1-22 - XI. RAFFAELE
13,1-18 - XII. SION
14,1-15 - XIII. NINIVE

18. Gt ~ GIUDITTA

Nome: libro di Giuditta
Autore: Uno scrittore spirituale giudaico
Tempo: Originale ebraico verso l'inizio del secondo secolo A.C. e poi una copia greca dalla fine dello sesso secolo. Libro accolto nel canone cattolico ma non nella Tanak ebraica e nel canone protestante
Luogo: Palestina.

Contenuto: Il racconto vuole essere di sostegno patriottico al popolo d'Israele e di esaltazione della donna ebrea. In realtà il libro è un "midrash" (racconto esortativo) ambientato al tempo di Nabucodonosor, quindi con tante imprecisioni di tempo e di spazio. Ma l'intento è un altro. glorificare il Dio di Israele e i suoi credenti. Una sola donna indifesa sgomina un enorme esercito con il suo capo.
Struttura:
1,1-6,21 - I. LA COMPAGNA DI OLOFERNE
7,1-32 - II. ASSEDIO DI BETULIA
8,1-9,14 - III. GIUDITTA
10,1-13,20 - IV. GIUDITTA E OLOFERNE
14,1-16,25 - V. LA VITTORIA

1,1-6,21 - I. LA CAMPAGNA DI OLOFERNE

1,1-12 - Nabucodonosor e Arpacsad
1,13-16 - Campagna contro Arpacsad
2,1-20 - Campagna occidentale
2,21-28; 3,1-10 - Tappe dell'esercito di Oloferne
4,1-8 - Allarme in Giudea
4,9-15 - Le grandi suppliche
5,1-21 - Consiglio di guerra nell'accampamento di Oloferne
6,1-21 - Achior è consegnato agli Israeliti

7,1-32 - II. ASSEDIO DI BETULIA

7,1-32 - Campagna contro Israele

8,1-9,14 - III. GIUDITTA

8,1-8 - Presentazione di Giuditta
8,9-29 - Giuditta e gli anziani
9,1-14 - Preghiera di Giuditta

10,1-13,20 - IV. GIUDITTA E OLOFERNE

10,1-21 - Giuditta si reca presso Oloferne
11,1-23; 12,1-9 - Primo incontro di Giuditta e di Oloferne
12,10-20; 13,1-10 - Giuditta al banchetto di Oloferne
13,11-20 - Giuditta porta a Betulia la testa di Oloferne

14,1-16,25 - V. LA VITTORIA

14,1-19; 15,1-7 - Gli ebrei assalgono l'accampamento assiro
15,8-14; 16,1-20 - Ringraziamento
16,21-25 - Vecchiaia e morte di Giuditta

19. Et ~ ESTER

Nome: libro di Ester
Autore: probabilmente, dicono gli esperti, Mardocheo, zio di Ester
Tempo: probabilmente alla fine del secondo secolo a.C. anche se il racconto è collocato nel V° secolo alla

corte del re Assuero
Luogo: Scritto originariamente in ebraico il libro fu composto o in Palestina o forse in Mesopotamia, e magari a Babilonia. C'è poi una versione greca, dei LXX che è più lunga di quella greca. Nel nostro canone ci sono ambedue le versioni
Contenuto: Il libro, come gli altri midrashim, esalta l'intervento di Dio a favore del suo popolo, sgominando i suoi nemici, in particolare Aman, per mezzo di una donna, Ester, umile e insieme esaltata fino ad essere scelta come regina. La vicenda di Ester e di suo zio Mardocheo nella celebrazione del popolo ha dato origine alla festa dei Purim.
Struttura:
PRELIMINARI
1,1-22 - I. ASSUERO E I VASTI
2,1-23 - II. MARDOCHEO ED ESTER
3,7-5,14 - III. I GIUDEI MINACCIATI
6,1-9,19 - IV. RIVINCITA DEI GIUDEI
9,20-10,3 - V. LA FESTA DI PURIM

PRELIMINARI

1,1a-1l - Sogno di Mardocheo.
1,1m-1r - Complotto contro il re

1,1-22 - I. ASSUERO E I VASTI

1,1-8 - Banchetto di Assuero
1,9-22 - Il caso Vasti

2,1-23 - II. MARDOCHEO ED ESTER

2,1-18 - Ester diventa regina
2,19-23 - Mardocheo e Aman

3,7-5,14 - III. I GIUDEI MINACCIATI

3,7-15 - Decreto di sterminio dei Giudei
4,1-16 - Mardocheo ed Ester vogliono scongiurare il pericolo
4,17c - Preghiera di Mardocheo
4,17 - Mardocheo ed Ester vogliono scongiurare il pericolo
4,17a-17d - Preghiera di Mardocheo
4,17n-17q - Preghiera di Ester
4,17b - Preghiera di Mardocheo
4,17o-17k - Preghiera di Ester
4,17i-17e - Preghiera di Mardocheo
4,17p - Preghiera di Ester
5,1-14 - Ester si presenta al re

6,1-9,19 - IV. RIVINCITA DEI GIUDEI

6,1-13 - Smacco di Aman
6,14; 7,1-10 - Aman al banchetto di Ester
8,1-11 - Il favore reale passa ai Giudei
8,12g - Decreto di riabilitazione
8,12 - Il favore reale passa ai Giudei
8,12a-17 - Decreto di riabilitazione
9,1-19a - Il grande giorno di Purim

9,20-10,3 - V. LA FESTA DI PURIM

9,20-32 - Istituzione ufficiale della festa di Purim
10,1-2 - Elogio di Mardocheo
10,3l - Nota sulla traduzione greca del libro
10,3k-3 - Elogio di Mardocheo

20. 1Mc - PRIMO LIBRO DEI MACCABEI

Nome: Libro dei Maccabei (dal soprannome di Giuda Maccabeo 'il martello' dei nemici di Israele). Questo è il primo libro, mentre il secondo ha altra origine. Questi due libri non sono accolti nella Tanak ebraica e nella Bibbia protestante di Lutero
Autore: un pio israelita, un scriba
Tempo: Il racconto si riferisce alla rivolta dei Maccabei, Mattatia e i suoi figli, contro il tentativo di Antioco IV Epifane di "grecizzare" gli Ebrei (dal 164 a.C. in poi), abolendo le loro tradizioni. La scrittura dicono gli esperti che avvenne intorno al 145. Fu scritto in greco, ma a noi rimane una copia greca del 100 a.C.
Luogo: in Palestina
Contenuto: Mattatia e i suoi figli, dalla città di Modin, si ribellano al potere nato da Alessandro Magno e il suo generale Seleuco, detti appunto i Seleucidi. Mattatia, Giuda, Gionata, Simone danno la vita perché Israele sia libero di seguire la sua religione
Struttura:

1,1-64 - I. PREAMBOLO
2,1-70 - II. MATTATIA SCATENA LA GUERRA SANTA
3,1-9,22 - III. GIUDA MACCABEO CAPO DEI GIUDEI (166-160 a.C.)
9,23-12,53 - IV. GIONATA CAPO DEI GIUDEI E SOMMO SACERDOTE (160-143 a.C.)
13,1-16,23 - V. SIMONE MACCABEO SOMMO SACERDOTE ED ETNARCA DEI GIUDEI (143-134 a.C.)

1,1-64 - I. PREAMBOLO

1,1-9 - Alessandro e i Diadochi
1,10-15 - Antioco Epifane e la penetrazione dell'ellenismo in Israele
1,16-28 - Prima campagna egiziana e saccheggio del tempio
1,29-40 - Intervento del sovrintendente e fortificazioni della città di Davide
1,41-64 - Diffusione dei culti pagani

2,1-70 - II. MATTATIA SCATENA LA GUERRA SANTA

2,1-14 - Mattatia e i suoi figli
2,15-28 - La prova del sacrificio a Modin
2,29-38 - La prova del sabato nel deserto
2,39-48 - Attività di Mattatia e del suo partito
2,49-70 - Testamento e morte di Mattatia

3,1-9,22 - III. GIUDA MACCABEO CAPO DEI GIUDEI (166-160 a.C.)

3,1-9 - Elogio di Giuda Maccabeo
3,10-26 - Primi successi di Giuda
3,27-37 - Preparativi di Antioco contro la Persia e la Giudea. Reggenza di Lisia
3,38-45 - Gorgia e Nicanore conducono in Giudea l'esercito di Siria
3,46-60 - Riunione dei Giudei a Masfa
4,1-27 - La battaglia di Emmaus

4,28-35 - Prima campagna di Lisia
4,36-61 - Purificazione e dedicazione del tempio
5,1-8 - Spedizione contro gli Idumei e gli Ammoniti
5,9-20 - Preliminari delle campagne in Galilea e in Galaad
5,21-46 - Spedizioni in Galilea e in Galaad
5,55-62 - La disfatta di Iammia
5,63-68 - Successo in Idumea e in Filistea
6,1-13 - Fine di Antioco Epifane
6,14-17 - Avvento al trono di Antioco V
6,18-27 - L'assedio dell'Arca di Gerusalemme da parte di Giuda Maccabeo
6,28-47 - Spedizione di Antioco V e di Lisia. Battaglia di Bet-Zaccaria.
6,48-54 - Presa di Bet-Zur e assedio del monte Sion da parte dei Siri
6,55-63 - Il re accorda ai Giudei la libertà religiosa
7,1-24 - Demetrio I diventa re. Invia Bacchide e Alcimo in Giudea
7,25-32 - Nicanore in Giudea. Combattimento di Cafarsalama
7,33-38 - Minacce contro il tempio
7,39-50 - Il giorno di Nicanore ad Adasa
8,1-16 - Elogio dei Romani
8,17-32 - Alleanza dei Giudei con i Romani
9,1-18 - Il combattimento di Berea (Beerzet) e la morte di Giuda Maccabeo
9,19-22 - Funerali di Giuda Maccabeo

9,23-12,53 - IV. GIONATA CAPO DEI GIUDEI E SOMMO SACERDOTE (160-143 a.C.)

9,23-31 - Trionfo del partito greco. Gionata capo della resistenza
9,32-42 - Gionata nel deserto di Tekoa. Episodi cruenti intorno a Madaba
9,43-49 - Il passaggio del Giordano
9,50-57 - Fortificazioni di Bacchide. Morte di Alcimo
9,58-73 - L'assedio di Bet-Basi
10-12 - GIONATA MACCABEO
10,1-21 - Competizione di Alessandro Balas. Gionata nominato sommo sacredote
10,22-45 - Lettera di Demetrio I a Gionata
10,46-50 - Gionata respinge le offerte di Demetrio. Morte del re
10,51-66 - Matrimonio di Alessandro con Cleopatra. Gionata stratega e governatore
10,67-89 - Demetrio II. Apollonio governatore di Celesiria, battuto da Gionata
11,1-19 - Tolomeo VI sostiene Demetrio II e muore con Alessandro Balas
11,20-29 - Primi rapporti tra Demetrio e Gionata
11,30-37 - Nuova carta in favore dei Giudei
11,38-53 - Demetrio II soccorso dalle truppe di Gionata ad Antiochia
11,54-74 - Gionata contro Demetrio II. Simone riprende Bet-Zur. Il fatto Casor
12,1-23 - Relazioni di Gionata con Roma e Sparta
12,24-34 - Gionata in Celesiria, Simone in Filistea
12,35-38 - Lavori a Gerusalemme
12,39-53 - Gionata cade nelle mani dei suoi nemici

13,1-16,23 - V. SIMONE MACCABEO SOMMO SACERDOTE ED ETNARCA DEI GIUDEI (143-134 a.C.)

13,1-11 - Simone prende il comando
13,12-24 - Simone respinge Trifone dalla Giudea
13,25-30 - Gionata sepolto nel Mausoleo di Modin costruito da Simone
13,31-42 - Favori di Demetrio II a Simone
13,43-48 - Presa di Ghezer da parte di Simone
13,49-53 - Conquista dell'Acra di Gerusalemme da parte di Simone
14,1-15 - Elogio di Simone
14,16-24 - Rinnovo dell'alleanza con Sparta e Roma

14,25-49 - Decreto onorifico in favore di Simone
15,1-14 - Lettere di Antioco VII e assedio di Dora
15,15-24 - Ritorno dell'ambasciatore da Roma in Giudea e promulgazione dell'alleanza con i Romani
15,25-36 - Antioco VII assediando Dora diventa ostile a Simone e lo fa rimproverare
15,37-41 - Cendebeo, governatore della zona litoranea, molesta la Giudea
16,1-10 - Vittoria dei figli di Simone su Cendebeo
16,11-23 - Morte tragica di Simone a Dok. Gli succede il figlio Giovanni

21. 2Mc ~ SECONDO LIBRO DEI MACCABEI

Nome: Secondo libro dei Maccabei, accolto solo nel canone cattolico e ortodosso
Autore: un pio israelita, probabilmente di Alessandria d'Egitto che dice di fare il riassunto di un'opera in cinque libri di Giasone di Cirene
Tempo: intorno al 120 a.C.
Luogo: probabilmente Alessandria d'Egitto, tra gli ebrei alessandrini
Contenuto: Diversamente dal primo Maccabei, questo libro non racconta la storia nella sua sequenza come è avvenuta ma racconta di episodi importanti di quel periodo di lotta dei Maccabei contro i "greci": notevoli sono la storia di Eliodoro che profana il Tempio, la sconfitta di Nicanore che voleva distruggere il tempio, la festa della dedicazione del tempio, e poi episodi di martiri come i sette martiri maccabei, sette giovani che preferiscono perdere la vita che profanare la religione dei padri... E' un libro ricco di affermazioni e approfondimenti teologici e di fede. Importante il cap. 12 che è posto a fondamento della legittimità di "far celebrare" sacrifici per i defunti e la loro salvezza.
Struttura:

1,10-2,18 - I. LETTERE AI GIUDEI D'EGITTO
2,19-32 - II. PREFAZIONE DELL'AUTORE
3,1-40 - III. STORIA DI ELIODORO
4,1-7,42 - IV. PROPAGANDA ELLENISTICA E PERSECUZIONE SOTTO ANTIOCO EPIFANE
8,1-10,8 - V. VITTORIA DEL GIUDAISMO. MORTE DEL PERSECUTORE E PURIFICAZIONE DEL TEMPIO
10,9-13,26 - VI. LOTTA DI GIUDA CONTRO I POPOLI VICINI E CONTRO LISTA, MINISTRO DI EUPATORE
14,1-15,39 - VII. LOTTA CONTRO NICANORE, GENERALE DI DEMETRIO I - IL GIORNO DI NICANORE
15,37-39 - Epilogo del redattore

1,10-2,18 - I. LETTERE AI GIUDEI D'EGITTO

1,10 - Indirizzo
1,11-17 - Ringraziamento per il castigo di Antioco
1,18-36 - Il fuoco sacro miracolosamente conservato
2,1-12 - Geremia nasconde il materiale del culto
2,13-15 - La biblioteca di Neemia
2,16-18 - Invito alla Dedicazione

2,19-32 - II. PREFAZIONE DELL'AUTORE

3,1-40 - III. STORIA DI ELIODORO

3,1-12 - La venuta di Eliodoro e Gerusalemme
3,13-23 - La città è sconvolta
3,24-34 - Castigo di Eliodoro
3,35-40 - Conversione di Elidoro

4,1-7,42 - IV. PROPAGANDA ELLENISTICA E PERSECUZIONE SOTTO ANTIOCO EPIFANE

4,1-6 - Misfatti di Simone
4,7-20 - Il sommo sacerdote Giasone introduce l'ellenismo
4,21-22 - Antioco Epifane acclamato a Gerusalemme
4,23-29 - Menelao diventa sommo sacerdote
4,30-38 - Assassinio di Onia
4,39-42 - Lisimaco muore in una sommossa
4,43-50 - Menelao prosciolto per denaro
5,1-4 - Seconda campagna egiziana
5,5-14 - Assalto di Giasone e repressione di Epifane
5,15-20 - Saccheggio del tempio
5,21-23 - I funzionari del paese
5,24-27 - Intervento del misarca Apollonio
6,1-11 - Introduzione dei culti pagani
6,12-17 - Carattere provvidenziale della persecuzione
6,18-31 - Il martirio di Eleazaro
7,1-42 - Il martirio dei sette fratelli

8,1-10,8 - V. VITTORIA DEL GIUDAISMO. MORTE DEL PERSECUTORE E PURIFICAZIONE DEL TEMPIO

8,1-7 - Giuda Maccabeo alla macchia
8,8-29 - Campagna di Nicanore e di Gorgia
8,30-33 - Sconfitta di Timoteo e Bacchide
8,34-36 - Fuga e confessione di Nicanore
9,1-17 - Fine di Antioco Epifane
9,18-29 - Lettera di Antioco ai Giudei
10,1-8 - Purificazione del tempio

10,9-13,26 - VI. LOTTA DI GIUDA CONTRO I POPOLI VICINI E CONTRO LISTA, MINISTRO DI EUPATORE

10,9-13 - Inizio del regno di Antioco Eupatore
10,14-23 - Gorgia e le fortezze idumee
10,24-38 - Giuda batte Timoteo e prende Ghezer
11,1-12 - Prima campagna di Lisia
11,13-38 - Pace con gli Ebrei. Quattro lettere riguardanti il trattato.
12,1-9 - I fatti di Giaffa e di Iamnia
12,10-16 - Spedizione in Galaad
12,17-26 - La battaglia di Carnion
12,27-31 - Ritorno per Efron e Beisan
12,32-37 - Campagna contro Gorgia
12,38-45 - Il sacrificio per i morti
13,1-8 - Campagna di Antioco V e di Lisia. Supplizio di Menelao
13,9-17 - Preghiere e successi dei Giudei presso Modin
13,18-26 - Antioco V tratta con i Giudei

14,1-15,39 - VII. LOTTA CONTRO NICANORE, GENERALE DI DEMETRIO I - IL GIORNO DI NICANORE

14,1-14 - Intervento del sommo sacerdote Alcimo
14,15-25 - Nicanore fa amicizia con Giuda
14,26-36 - Alcimo riaccende le ostilità e Nicanore minaccia il tempio
14,37-46 - Morte di Razis
15,1-5 - Bestemmie di Nicanore
15,6-16 - Esortazione e sogno di Giuda
15,17-24 - L'animo dei combattimenti

15,25-36 - Disfatta e morte di Nicanore
15,37-39 - Epilogo del redattore

C. LIBRI SAPIENZIALI (Hochmah)

22. Gb ~ GIOBBE

Nome: Libro i Giobbe (Iob, il "perseguitato")
Autore: un pio israelita vissuto in Israele, ma che ambienta il suo racconto fuori di Israele
Tempo: Probabilmente il libro fu scritto dopo il 400 a.C. quando Israele, strutturando la sua religione giudaica si pone anche il problema del senso del dolore
Luogo: pur scritto in Palestina, la vicenda è ambientata nel deserto di Arabia (Edom) dove si ricordava il soggiorno del re Nabonide di Babilonia (540 a.C. circa) per una malattia della pelle
Contenuto: Il libro pone il problema del senso della sofferenza e soprattutto della sofferenza del giusto: dopo una introduzione che ha una sua visione di fede e di teologia (adesione totale al progetto di Dio) ci sono tre cicli di discorsi, tre amici che cercano di convincere Giobbe che la sofferenza dipende dal suo peccato, e ad ognuno Giobbe risponde che questo non è vero.
Il libro poi si chiude con una grande teofania (manifestazione di Dio e della sua immensa potenza creatrice) e poi l'atto di fede di Giobbe e il suo reintegro in una vita felice..
Struttura:

1,1-2,13 - I. PROLOGO
3,1-31,40 - II. DIALOGO
- 3,1-14,22 - 1. PRIMO CICLO DEI DISCORSI
- 15,1-21,34 - 2. SECONDO CICLO DI DISCORSI
- 22,1-27,23 - 3. TERZO CICLO DI DISCORSI
- 28,1-31,40 - 4. ELOGIO DELLA SAPIENZA

32,1-37,24 - III. I DISCORSI DI ELIU'
38,1- 42,6 - IV. I DISCORSI DI JAHVE
- 38,1-40,5 - PRIMO DISCORSO
- 40,6-42,6 - SECONDO DISCORSO
- 42,7-17 - V. EPILOGO

1,1-2,13 - I. PROLOGO

1,1-22 - Satana mette Giobbe alla prova
2,1-13 -

3,1-31,40 - II. DIALOGO

3,1-14,22 ~ 1. PRIMO CICLO DEI DISCORSI

3,1-26 - Giobbe maledice il giorno della sua nascita
4,1-21; 5,1-27 - Fiducia in Dio
6,1-30; 7,1-21 - L'uomo oppresso conosce solo la sua miseria
8,1-22 - Il corso inarrestabile della giustizia divina
9,1-35; 10,1-22 - La giustizia divina è al di sopra del diritto
11,1-20 - La sapienza di Dio provoca il riconoscimento di Giobbe

12,1-25; 13,1-28; 14,1-22 - La sapienza di Dio si manifesta anche con le devastazioni provocate dalla sua potenza

15,1-21,34 - 2. SECONDO CICLO DI DISCORSI

15,1-35 - Giobbe si condanna con le sue stesse parole
16,1-22; 17,1-16 - Dall'ingiustizia degli uomini alla giustizia di Dio
18,1-21 - La collera non può nulla contro la giustizia
19,1-29 - Il trionfo della fede nell'abbandono di Dio e degli uomini
20,1-29 - L'ordine della giustizia non ammette eccezioni
21,1-19 - La smentita dei fatti
21,20-34 - Ma lo faccia pagare piuttosto a lui stesso e lo senta!

22,1-27,23 - 3. TERZO CICLO DI DISCORSI

22,1-30 - Dio castiga solo in nome della giustizia
23,1-17; 24,1-25 - Dio è lontano e il male trionfa
25,1-6 - Inno all'onnipotenza di Dio
26,1-14 - Bildad parla all'aria
27,1-12 - Giobbe, innocente, conosce la potenza di Dio
27,13-23 - Discorso di Zofar: Il maledetto

28,1-31,40 - 4. ELOGIO DELLA SAPIENZA

28,1-28 - La sapienza inaccessibile all'uomo
29,1-25 - A. I giorni passati
30,1-31 - B. Angoscia presente
31,1-40 - Apologia di Giobbe

32,1-37,24 - III. I DISCORSI DI ELIU'

32,1-6 - Intervento di Eliu
32,7-22 - Esordio
33,1-33 - La presunzione di Giobbe
34,1-37 - Scacco dei tre saggi nel discolpare Dio
35,1-16 - Dio non è indifferente ai casi umani
36,1-21 - Il vero senso delle sofferenze di Giobbe
36,22-33; 37,1-24 - Inno alla sapienza onnipotente

38,1- 42,6 - IV. I DISCORSI DI JAHVE

38,1-40,5 - PRIMO DISCORSO

38,1-41; 39,1-30; 40,1-5 - La sapienza creatrice confonde Giobbe

40,6-42,6 - SECONDO DISCORSO

40,6-14 - Dio controlla le forze del male
40,15-32; 41,1-26 - Le bestie
42,1-6 - Ultima risposta di Giobbe

42,7-17 - V. EPILOGO

42,7-9 - Iahve biasima i tre saggi
42,10-17 - Dio reintegra la fortuna di Giobbe

23. Sl - SALMI

Nome: Libro dei Salmi (Tehillìm)
Autore: Attribuito soprattutto a Davide, il libro dei salmi ha tanti autori, dal tempo dell'Esodo fin verso il

3° secolo a.C.
Tempo: il testo più antico (il salmo 103/104) riprende l'inno egiziano al sole del XIV secolo. Certamente Davide è considerato l'autore principale insieme a sacerdoti e leviti (come i figli di Asaf)
Luogo: in Palestina lungo tutto il periodo dell'Antico Testamento
Contenuto: E' la preghiera del popolo d'Israele in cinque libri e 150 Salmi (preghiere cantate con accompagnamento di cetra - il salterio, cetra a 10 corde). I salmi sono elaborati in diversi generi letterari: lamentazioni personali e di popolo, ricordi storici, invocazione di aiuto da parte dei singoli o della comunità, invocazioni di intervento di Dio nella vita del singolo o della comunità
Struttura:
n.b. i numeri fra parentesi sono quelli della Bibbia Ebraica perché gli ebrei hanno uniti i salmi 9 e 10 che i latini hanno diviso. L'unità si recupera con il 146-147 latino che diventa il 147 ebraico

1,1-6 - Le due vie
2,1-12 - Il dramma messianico
3,1-9 - Invocazione mattutina del giusto perseguitato
4,1-9 - Preghiera della sera
5,1-13 - Preghiera del mattino
6,1-11 - Implorazione nella prova
7,1-18 - Preghiera del giusto perseguitato
8,1-10 - Potenza del nome divino
9,1-39 - Dio abbatte gli empi e salva gli umili
10(9),1-39 - Fiducia del giusto
10(11),1-7 - Fiducia del giusto
11(12),1-9 - Contro il mondo menzognero
12(13),1-6 - Invocazione fiduciosa
13(14),1-7 - L'uomo senza Dio
14(15),1-5 - L'ospite del Signore
15(16),1-11 - Il Signore, mia parte di eredità
16(17),1-15 - Invocazione dell'innocente
17(18),1-51 - Te Deum regale
18(19),1-15 - Il Signore sole di giustizia
19(20),1-10 - Preghiera per il re
20(21),1-14 - Rito di incoronazione
21(22),1-32 - Sofferenze e speranze del giusto
22(23),1-6 - Il buon pastore
23(24),1-10 - Liturgia di ingresso al santuario
24(25),1-22 - Preghiera nel pericolo
25(26),1-12 - Preghiera dell'innocente
26(27),1-14 - Con Dio nessun timore
27(28),1-9 - Supplica e ringraziamento
28(29),1-11 - Inno al Signore della bufera
29(30),1-13 - Ringraziamento dopo un pericolo mortale
30(31),1-25 - Preghiera nella prova
31(32),1-11 - La confessione libera dal peccato
32(33),1-22 - Inno alla Provvidenza
33(34),1-23 - Lode alla giustizia divina
34(35),1-28 - Preghiera di un giusto perseguitato
35(36),1-13 - Malizia del peccatore e bontà di Dio
36(37),1-40 - La sorte del giusto e dell'empio
37(38),1-23 - Preghiera nell'angoscia
38(39),1-14 - L'uomo è un nulla davanti a Dio
39(40),1-18 - Ringraziamento. Invocazione di aiuto
40(41),1-14 - Preghiera del malato abbandonato

41(42),1-12 - Lamento del levita esiliato
42(43),1-5 - Il popolo perseguitato
43(44),1-27 - Lamento nazionale
44(45),1-18 - Epitalamio regale
45(46),1-12 - Dio è con noi
46(47),1-10 - Il Signore re di Israele e del mondo
47(48),1-15 - Sion, monte di Dio
48(49),1-21 - Le ricchezze sono un nulla
49(50),1-23 - Per il culto in spirito: il vero culto spirituale
50(51),1-21 - Miserere. Davide piange il suo peccato
51(52),1-11 - Condanna del cinico
52(53),1-7 - L'uomo senza Dio
53(54),1-9 - Invocazione al Dio che rende giustizia
54(55),1-24 - Preghiera del calunniato
55(56),1-14 - Il fedele non soccomberà
56(57),1-12 - In mezzo ai "leoni"
57(58),1-12 - Il giudice dei giudici terrestri
58(59),1-18 - Contro gli empi
59(60),1-14 - Preghiera nazionale dopo la disfatta
60(61),1-9 - Preghiera di un esiliato
61(62),1-13 - Dio unica speranza
62(63),1-12 - Il desiderio di Dio
63(64),1-11 - Castigo dei calunniatori
64(65),1-14 - Inno di ringraziamento
65(66),1-20 - Ringraziamento pubblico
66(67),1-8 - Preghiera collettiva dopo il raccolto annuale
67(68),1-36 - La gloriosa epopea di Israele
68(69),1-37 - Lamento
69(70),1-6 - Grido di angoscia
70(71),1-24 - Preghiera di un vecchio
71(72),1-19 - Il re promesso
72(73),1-28 - La giustizia finale
73(74),1-23 - Lamento dopo il saccheggio del tempio
74(75),1-11 - Giudizio pieno e universale
75(76),1-13 - Ode al Dio terribile
76(77),1-21 - Meditazione sul passato di Israele
77(78),1-72 - Le lezioni della storia di Israele
78(79),1-13 - Lamento nazionale
79(80),1-20 - Preghiera per la rinascita di Israele
80(81),1-17 - Per la festa delle capanne
81(82),1-8 - Contro i principi pagani
82(83),1-19 - Contro i nemici di Israele
83(84),1-13 - Canto di pellegrinaggio
84(85),1-14 - Preghiera per la pace e la giustizia
85(86),1-17 - Preghiera nella prova
86(87),1-7 - Sion, madre dei popoli
87(88),1-19 - Preghiera dal profondo dell'angoscia
88(89),1-53 - Inno e preghiera al Dio fedele
89(90),1-17 - Fragilità dell'uomo
90(91),1-16 - Sotto le ali divine
91(92),1-16 - Cantico del giusto
92(93),1-5 - Il Dio maestoso
93(94),1-23 - Il Dio giusto
94(95),1-11 - Invitatorio
95(96),1-13 - Il Signore re e giudice
96(97),1-12 - Il Signore trionfa

97(98),1-9 - Il giudice della terra
98(99),1-9 - Dio, re giusto e santo
99(100),1-5 - Invito alla lode
100(101),1-8 - Lo specchio dei principi
101(102),1-29 - Preghiera nella sventura
102(103),1-22 - Dio è amore
103(104),1-35 - Gli splendori della creazione
104(105),1-45 - La storia meravigliosa di Israele
105(106),1-48 - Confessione nazionale
106(107),1-43 - Dio salva l'uomo da ogni pericolo
107(108),1-14 - Inno del mattino e preghiera nazionale
108(109),1-31 - Salmo imprecatorio
109(110),1-7 - Il sacerdozio del messia
110(111),1-10 - Elogio delle opere divine
111(112),1-10 - Elogio del giusto
112(113),1-9 - Al Dio glorioso e pietoso
113(114),1-8 - Inno pasquale
114(115),1-18 - L'unico vero Dio
115(116),1-19 - Ringraziamento
116(117),1-2 - Invito alla lode
117(118),1-29 - Liturgia per la festa delle capanne
118(119),1-176 - Elogio della legge divina
119(120),1-7 - I nemici della pace
120(121),1-8 - Il custode di Israele
121(122),1-9 - Saluto a Gerusalemme
122(123),1-4 - Preghiera dell'infelice
123(124),1-8 - Il salvatore di Israele
124(125),1-5 - Dio protegge i suoi
125(126),1-6 - Canto del ritorno
126(127),1-5 - L'abbandono alla Provvidenza
127(128),1-6 - Benedizione sul fedele
128(129),1-8 - Contro i nemici di Sion
129(130),1-8 - De profundis
130(131),1-3 - Lo spirito dell'infanzia
131(132),1-18 - Per l'anniversario del trasferimento dell'arca
132(133),1-3 - La vita fraterna
133(134),1-3 - Per la festa notturna
134(135),1-21 - Inno di lode
135(136),1-26 - Grande litania di ringraziamento
136(137),1-9 - Canto dell'esiliato
137(138),1-8 - Inno di ringraziamento
138(139),1-24 - Omaggio a chi sa tutto
139(140),1-14 - Contro i cattivi
140(141),1-10 - Contro l'attrattiva del male
141(142),1-8 - Preghiera di un perseguitato
142(143),1-12 - Umile supplica
143(144),1-15 - Inno per la guerra e la vittoria
144(145),1-21 - Lode al Signore re
145(146),1-10 - Inno al Dio che soccorre
146(147),1-11 - Inno all'Onnipotente
147(147),12-20 - La città santa, la nuova Gerusalemme
148,1-14 - Lode cosmica
149,1-9 - Canto trionfale
150,1-5 - Dossologia finale

24. Pv ~ PROVERBI

Nome: Libro dei Proverbi (in ebraico: Meshalim)
Autore: Un autore spirituale sconosciuto raccolse i detti degli antichi sapienti di Israele, fra cui il re Salomone. I proverbi, detti finemente elaborati ed essenziali, esprimo la sapienza (cioè l'arte del vivere e vivere bene) applicata alla vita e all'obbedienza al Dio d'Israele
Tempo: I proverbi come i Salmi attraverso tutti i tempi della vita di Israele e poi sono continuati nel Nuovo Testamento nei detti di Gesù e degli Apostoli e anche nei detti dei santi e anche del popolo cristiano
Luogo: in Palestina, ma anche in tutta l'area mesopotamica e orientale
Contenuto: Il libro è suddiviso in collezioni, raccolte di detti nella forma poetica tipica dell'Oriente, cioè le frasi che hanno due membri (continuazione, contrapposizione, approfondimento del secondo rispetto al primo), cioè il parallelismo.
Struttura:

1,1-7 - Introduzione

1,8-9,18 - I. PRIMA COLLEZIONE: ISTRUZIONI E DISCORSI DELLA SAPIENZA

10,1-22,16 - II. SECONDA COLLEZIONE: PROVERBI DI SALOMONE

22,17-24,22 - III. TERZA COLLEZIONE: PAROLE DEI SAGGI

24,23-34 - IV. QUARTA COLLEZIONE: ALTRE PAROLE DEI SAGGI

25,8-29,27 - V. QUINTA COLLEZIONE: PROVERBI DI SALOMONE RACCOLTI DAGLI UOMINI DI EZECHIA

30,1-15 - VI. SESTA COLLEZIONE: DETTI DI AGUR

30,15-34 - VII. SETTIMA COLLEZIONE: DETTI NUMERICI

31,1-9 - VIII. OTTAVA COLLEZIONE: PAROLE DI LEMUEL

31,10-31 - IX. POEMA FINALE: LA PERFETTA PADRONA DI CASA

1,1-7 - Introduzione

1,8-9,18 - I. PRIMA COLLEZIONE: ISTRUZIONI E DISCORSI DELLA SAPIENZA

1,8-19 - Il saggio: Fuggire la compagnia dei giovani cattivi. Prima istruzione
1,20-32 - La Sapienza: Arringa agli sprovveduti. Parla la sapienza
2,1-22 - La Sapienza contro le cattive compagnie. Gli argomenti della sapienza
3,1-12 - Come acquistare la Sapienza
3,13-20 - Valore della sapienza
3,21-26 - Le gioie del saggio.
3,27-35 - Condotta verso il prossimo
4,1-27 - Decidersi in favore della Sapienza. Vantaggi della sapienza e retta via
5,1-23 - La fuga dalla straniera e i veri amori del saggio
6,1-5 - La cauzione data con imprudenza. Non farsi garante
6,6-11 - Il pigro e la formica
6,12-15 - Lo stolto, depravato
6,16-19 - I sette abomini. Le cose odiate da Dio
6,20-35 - Ripresa del discorso paterno. Contro gli adescamenti dell'adultera
7,1-27 - Le lusinghe della straniera
8,1-11 - Seconda personificazione della Sapienza
8,12-21 - Autoelogio della Sapienza. La sapienza regale
8,22-31 - La Sapienza creatrice
8,32-36 - L'invito supremo
9,1-6 - Il banchetto della sapienza e il banchetto della follia. La Sapienza ospitale
9,7-12 - Contri i beffardi

9,13-18 - La follia scimmiotta la Sapienza

10,1-22,16 - II. SECONDA COLLEZIONE: PROVERBI DI SALOMONE

10,1-32 - Il figlio saggio rende lieto il padre;
11,1-31 - La bilancia falsa
12,1-28 - Sul sentiero della giustizia
13,1-25 - Povertà e ricchezza
14,1-35 - Sapienza di una massaia
15,1-33 - Una risposta gentile
16,1-33 - Provvidenza divina e modestia del sapiente
17,1-28 - Bontà con il prossimo e giustizia
18,1-24 - Sentenze varie
19,1-29 - Meglio un povero di condotta integra...
20,1-30 - Sentenze varie
21,1-31 - Chi pesa il cuore è il Signore
22,1-16 - Un buon nome...

22,17-24,22 - III. TERZA COLLEZIONE: PAROLE DEI SAGGI

22,17-21 - Esortazioni all'ascolto
22,22-29 - Consigli pratici
23,1-14 - Quando siedi a mangiare
23,15-25 - Consigli di un padre
23,26-28 - Ancora la straniera
23,29-35 - Contro l'ubriachezza
24,1-22 - Non invidiare i malvagi

24,23-34 - IV. QUARTA COLLEZIONE: ALTRE PAROLE DEI SAGGI

25,8-29,27 - V. QUINTA COLLEZIONE: PROVERBI DI SALOMONE RACCOLTI DAGLI UOMINI DI EZECHIA

25,8-28 - Anche questi sono i proverbi di Salomone. Quanto i tuoi occhi hanno visto
26,1-28 - Lo stolto, il pigro, l'attaccabrighe e il simulatore
27,1-27 - Vanità e invidia, amici e vicini
28,1-28 - Il giusto e l'empio
29,1-27 - Il buon governo e regole di educazione

30,1-15 - VI. SESTA COLLEZIONE: DETTI DI AGUR

30,15-34 - VII. SETTIMA COLLEZIONE: DETTI NUMERICI

30,15-33 - anzi quattro non dicono mai: «Basta!»:

31,1-9 - VIII. OTTAVA COLLEZIONE: PAROLE DI LEMUEL

31,10-31 - IX. POEMA FINALE: LA PERFETTA PADRONA DI CASA

25. Qo - QOELET

Nome: Qohelet, cioè il "predicatore" colui che "raduna la comunità" e con sapienza riflette sulla vita e dà regole di interpretazione e di comportamenti. In greco viene chiamato "Ecclesiaste", con lo stesso significato. Molti interpreti vi hanno visto un certo "pessimismo" nella visione della vita: tutto passa e tutto va, e niente serve a niente. Al massimo è importante onorare Dio.

Autore: Nell'antica tradizione si attribuisce a Salomone ma è sicuramente in pio scriba d'Israele tra il quinto e il terzo secolo avanti Cristo.
Tempo: Quinto-terzo secolo a.C.
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Il Qohelet medita sulla vita che passa e quindi tutto è evanescente (vanità). Conta solo avere un buon rapporto con il Dio che ci salva dal fiume del tempo
Struttura:

1,1-6,12 - PRIMA PARTE (tutto è vanità)

7,1-12,14 - SECONDA PARTE (la saggezza del vivere e dell'onorare Dio)

1,1-6,12 - PRIMA PARTE (tutto è vanità)

1,1-11 – Prologo: tutto è vanità
1,12-2,26 - Vita di Salomone: che senso ha vivere? Sembra che la sorte di sapiente e stolto sia la stessa!
3,1-22 – C'è il tempo per ogni cosa e poi c'è la morte
4,1-17 - La società: ognuno fa la sua fatica, ad ognuno il suo ruolo. L'importanza di accostarsi a Dio
5,1-8 – Sappi mantenere i tuoi voti a Dio
5,9-19 - Il denaro: amare il denaro, che brutta malattia!
6,1-12 – Tutto è vanità e inseguire vento. Le fatiche degli uomini per avere e poi perdono tutto!

7,1-12,14 - SECONDA PARTE (la saggezza del vivere e dell'onorare Dio)

7,1-7 – Prologo: la casa del saggio è come una casa in lutto: egli sa meditare sulla vanità delle cose
7,8-29 - La sapienza rende forte il saggio, pur nella vanità del tutto
8,1-17 – La sapienza e la inconoscibilità del disegno di Dio
9,1-12 - La sorte: vi è una sorte per tutti. Per questo vivi quello che hai tra le mani e godi i doni di Dio
9,13-11,6 - Saggezza e follia: meglio la sapienza che la forza. La stoltezza è una fatica!
11,7-10 - L'età. Il giovane sappia godere della sua età
12,1-8 – Ricordati del tuo Creatore nella tua giovinezza
12,9-14 – Epilogo: i detti dei saggi. Non studiare troppo. Alla fine conta solo temere Dio.

26. Cc - CANTICO DEI CANTICI

Nome: Cantico dei Cantici (il "Canticissimo", il "Cantico per eccellenza") cantico dell'amore. In ebraico "Shir Asshirìm")
Autore: Attribuito a Salomone, in realtà è di un oscuro scriba di Gerusalemme, che attribuisce all'antico re la potenza dell'amore
Tempo: Probabilmente questo libro poetico fu composto intorno al IV° secolo a.C. raccogliendo materiale dell'ambito mesopotamico e orientale. Cantico d'amore che si usò come serie di canti in occasioni di matrimoni.
Luogo: Gerusalemme, in ebraico
Contenuto: Con grande arditezza questo libretto celebra l'amore umano tra l'uomo e la donna, con toni a volte fortemente evidenziati di appartenenza e sesso, poi applica questo canto all'amore per eccellenza tra Dio e il suo popolo, Sposo e Sposa. Nei secoli questo poema è servito per dare i toni e interpretare le più grandi profondità della fede nell'amore sponsale tra l'anima e Dio. Un po' sulla linea di Osea..
Struttura:

1,1-2,7 - I. PRIMO POEMA

2,8-3,5 - II. SECONDO POEMA

3,6-5,1 - III. TERZO POEMA

5,2-6,2 - IV. QUARTO POEMA
6,4-8,4 - V. QUINTO POEMA
8,5-7 - VI. EPILOGO
8,8-14 - APPENDICI

1,1-2,7 - I. PRIMO POEMA

1,1-7 - La sposa
1,8 - Il coro
1,9-11 - Lo sposo
1,12-17; 2,1-7 - Duetto

2,8-3,5 - II. SECONDO POEMA

2,8-17; 3,1-4 - La sposa
3,5 - Lo sposo

3,6-5,1 - III. TERZO POEMA

3,6-11 - Il poeta
4,1-15 - Lo sposo
- La sposa
5,1-1 - Lo sposo

5,2-6,2 - IV. QUARTO POEMA

5,2-8 - La sposa
5,9-16 - Il coro
5,10 - La sposa
6,1-3 - Il coro
6,2 - La sposa

6,4-8,4 - V. QUINTO POEMA

6,4-12 - Lo sposo
7,1-1 - Il coro
7,2-9 - Lo sposo
7,10-14; 8,1-3 - La sposa
8,4 - Lo sposo

8,5-7 - VI. EPILOGO

8,5-7 - La sposa

8,8-14 - APPENDICI

8,8-12 - Due epigrammi
8,13-14 - Ultime aggiunte

27. Sp ~ SAPIENZA

Nome: Libro della Sapienza di Salomone (ebr. hochmah) scritto in greco e non accettato nel canone né ebraico né protestante
Autore: Il libro è stato attribuito (un po' come tutto il discorso sapienziale in tutte le varie espressioni) al

re Salomone, il più sapiente degli uomini. In realtà, come gli altri, è stato composto da uno scriba del periodo giudaico, come ultimo libro dell'Antico Testamento
Tempo: La redazione definitiva si ebbe intorno al 50 a.C., con contatti importanti con le opere di Filone alessandrino
Luogo: Forse Alessandria d'Egitto
Contenuto: il libro propone un progetto di lettura della storia come opera della Sapienza di Dio e in questo senso vengono rilette le piaghe d'Egitto nell'Esodo come prototipo dell'intervento di Dio.
Struttura:

1,1-5,23 - I. LA SAPIENZA E IL DESTINO UMANO

6,1-9,18 - II. SALOMONE E LA RICERCA DELLA SAPIENZA

10,1-19,22 - III. LA SAPIENZA OPERA NELLA STORIA

1,1-5,23 - I. LA SAPIENZA E IL DESTINO UMANO

1,1-15 - Cercare Dio e fuggire il peccato
1,16; 2,1-20 - La vita secondo gli empi
2,21-24 - Errore degli empi
3,1-12 - Confronto tra la sorte dei giusti e quella degli empi
3,13-19; 4,1-6 - E' meglio la sterilità che una posterità empia
4,7-19 - La morte prematura del giusto
4,20; 5,1-14 - Gli empi compaiono in giudizio
5,15-23 - Destino glorioso dei giusti e punizione degli empi

6,1-9,18 - II. SALOMONE E LA RICERCA DELLA SAPIENZA

6,1-11 - I re devono ricercare la sapienza
6,12-21 - La sapienza si lascia trovare
6,22-25 - Salomone si accinge a descrivere la sapienza
7,1-6 - Salomone non era che un uomo
7,7-14 - Stima di Salomone per la sapienza
7,15-21 - Invocazione all'ispirazione divina
7,22-30; 8,1 - Elogio della sapienza
8,2-8 - La sapienza sposa ideale per Salomone
8,9-16 - La sapienza indispensabile ai sovrani
8,17-21 - Salomone domanda la sapienza
9,1-18 - Preghiera per ottenere la sapienza

10,1-19,22 - III. LA SAPIENZA OPERA NELLA STORIA

10,1-14 - Da Adamo a Mosè
10,15-21; 11,1-3 - L'Esodo
11,4-14 - Il miracolo dell'acqua. Primo contrappasso
11,15-20 - Moderazione divina verso l'Egitto
11,21-26; 12,1-2 - Ragioni di questa moderazione
12,3-11 - Moderazione di Dio verso Canaan
12,12-18 - Ragioni di questa moderazione
12,19-22 - Lezioni divine per Israele
12,23-27 - Ancora gli Egiziani. La loro punizione è progressiva
13,1-9 - Processo all'idolatria. Divinizzazione della natura
13,10-19; 14,1-11 - Il culto degli idoli
14,12-21 - Origine del culto idolatrico
14,22-31 - Conseguenze del culto idolatrico
15,1-6 - Israele non è idolatra
15,7-13 - Follia dei fabbricanti di idoli

15,14-19 - Follia degli Egiziani: la loro idolatria universale
16,1-4 - Secondo contrappasso: le rane
16,5-14 - Terzo contrappasso: cavallette e serpente di bronzo
16,15-29 - Quarto contrappasso: la grandine e la manna
17,1-20; 18,1-4 - Quinto contrappasso: tenebre e colonna di fuoco
18,5-19 - Sesto contrappasso: notte di tragedia e di libertà
18,20-25 - Minaccia di sterminio nel deserto
19,1-12 - Settimo contrappasso: il Mar Rosso
19,13-17 - L'Egitto più colpevole di Sodoma
19,18-21 - Una nuova armonia
19,22 - Conclusione

28. Sr ~ SIRACIDE

Nome: Libro di Gesù ben Sirach, "Siracide", un tempo chiamato "Ecclesiastico", libro per eccellenza delle regole sapienziali per il popolo delle sinagoghe
Autore: Nell'importante prologo al libro, l'autore dice di voler pubblicare in ebraico la stupenda raccolta di detti sapienziali fatta da suo nonno ad Alessandria
Tempo: Verso la fine del secondo secolo a.C.
Luogo: Sicuramente ad Alessandria d'Egitto e poi portato in Palestina, una volta tradotto in ebraico
Contenuto: Il libro è una "summa" di detti sapienziali su tanti e tanti aspetti della vita di ogni giorno. Veramente vi si insegna l'"arte del vivere" secondo Dio
Struttura:

1,1-42,14 - I. RACCOLTA DI SENTENZE

43,1-51,30 - II.LA GLORIA DI DIO

43,1-33 - 1. NELLA NATURA

44,1-51,30 - 2. NELLA STORIA

1,1-42,14 - I. RACCOLTA DI SENTENZE

1,1-8 - L'origine della sapienza
1,9-18 - Il timore di Dio
1,19-21 - Pazienza e controllo di sé
1,22-29 - Sapienza e rettitudine
2,1-18 - Il timore di Dio nella prova
3,1-16 - Doveri verso i genitori
3,17-24 - L'umiltà
3,25-28 - L'orgoglio
3,29-30; 4,1-10 - Carità verso i poveri
4,11-19 - La sapienza educatrice
4,20-31 - Pudore e rispetto umano
5,1-8 - Ricchezza e presunzione
5,9-15; 6,1-4 - Fermezza e dominio di sé
6,5-17 - L'amicizia
6,18-37 - La scuola della sapienza
7,1-21 - Consigli diversi
7,22-26 - I figli
7,27-28 - I genitori
7,29-31 - I sacerdoti
7,32-36 - I poveri e gli afflitti
8,1-7 - Prudenza e riflessione
8,8-9 - La tradizione

8,10-19 - La prudenza
9,1-9 - Le donne
9,10-18 - Rapporti con gli uomini
10,1-5 - Il governo
10,6-18 - Contro l'orgoglio
10,19-25 - Gli uomini degni di onore
10,26-31 - Umiltà e verità
11,1-6 - Non fidarsi delle apparenze
11,7-11 - Riflessione e lentezza
11,12-28 - Fiducia in Dio solo
11,29-34 - Diffidare del cattivo
12,1-7 - I benefici
12,8-18 - Veri e falsi amici
13,1-26 - Frequentare i propri uguali
14,1-2 - La vera felicità
14,3-19 - Invidia e avarizia
14,20-27; 15,1-10 - Felicità del saggio
15,11-20 - La libertà umana
16,1-15 - Maledizione degli empi
16,16-23 - La ricompensa è certa
16,24-30; 17,1-12 - L'uomo nella creazione
17,13-19 - Il giudice divino
17,20-27 - Invito alla penitenza
18,1-6 - Grandezza di Dio
18,7-14 - L'uomo è un nulla
18,15-18 - Il modo di dare
18,19-29 - Riflessione e previsione
18,30-33; 19,1-13 - Dominio di sé
19,4-12 - Contro le chiacchiere
19,13-17 - Verificare le dicerie
19,18-27 - Vera e falsa sapienza
20,1-8 - Silenzio e parola
20,9-17 - Paradossi
20,18-23 - Parole maldestre
20,24-26 - La menzogna
20,27-31 - Sulla sapienza
21,1-10 - Peccati diversi
21,11-28 - Il saggio e lo stolto
22,1-2 - Il pigro
22,3-6 - I figli degeneri
22,7-13 - Saggezza e follia
22,14-18 - Allontànati da lui e troverai pace,
22,19-26 - L'amicizia
22,27; 23,1-6 - Vigilanza
23,7-11 - I giuramenti
23,12-21 - Le parole impure
23,22-27 - La donna adultera
24,1-21 - Discorso della sapienza
24,22-32 - La sapienza e la legge
25,1-2 - Proverbi
25,3-6 - I vecchi
25,7-11 - Proverbio numerico
25,12-26; 26,1-18 - Le donne
26,19 - Cose tristi
26,20; 27,1-3 - Il commercio
27,4-7 - La parola

27,8-15 - La giustizia
27,16-21 - I segreti
27,22-29 - Ipocrisia
27,30; 28,1-7 - Il rancore
28,8-12 - Le liti
28,13-26 - La lingua
29,1-7 - Il prestito
29,8-13 - L'elemosina
29,14-20 - Le cauzioni
29,21-28 - L'ospitalità
30,1-13 - L'educazione
30,14-20 - La salute
30,21-25 - La gioia
31,1-11 - Le ricchezze
31,12-24 - I banchetti
31,25-31 - Il vino
32,1-13 - I banchetti
32,14-24; 33,1-6 - Il timore di Dio
33,7-19 - Condizioni disuguali
33,20-24 - Indipendenza
33,25-33 - Gli schiavi
34,1-8 - I sogni
34,9-17 - I viaggi
34,18-26 - Sacrifici
35,1-10 - Legge e sacrifici
35,11-24 - La giustizia divina
36,1-17 - Preghiera per la liberazione e la rinascita di Israele
36,18-20 - Discernimento
36,21-27 - Scelta di una donna
37,1-6 - Falsi amici
37,7-15 - I consiglieri
37,16-26 - Vera e falsa sapienza
37,27-31 - La temperanza
38,1-15 - Medicina e malattia
38,16-34 - Il lutto
39,1-11 - Lo scriba
39,12-35 - Invito a lodare Dio
40,1-11 - Miseria dell'uomo
40,12-27 - Massime diverse
40,28-30 - Mendicità
41,1-4 - La morte
41,5-13 - Destino degli empi
41,14-27; 42,1-8 - La vergogna
42,9-11 - Affanni di un padre per sua figlia
42,12-14 - Le donne

43,1-51,30 - II. LA GLORIA DI DIO

43,1-33 - 1. NELLA NATURA

43,1-5 - Il sole
43,6-8 - La luna
43,9-10 - Le stelle
43,11-12 - L'arcobaleno
43,13-33 - Le meraviglie della natura

44,1-51,30 - 2. NELLA STORIA

44,1-15 - L'elogio degli antenati
44,16 - Enoch
44,17-18 - Noè
44,19-21 - Abramo
44,22-23 - Isacco e Giacobbe
45,1-5 - Mosè
45,6-22 - Aronne
45,23-26 - Pincas
46,1-6 - Giosuè
46,7-10 - Caleb
46,11-12 - I Giudici
46,13-20 - Samuele
47,1-1 - Natan
47,2-11 - Davide
47,12-22 - Salomone
47,23 - Roboamo
47,24-25 - Geroboamo
48,1-11 - Elia
48,12-14 - Eliseo
48,15-16 - Infedeltà e castigo
48,17-21 - Ezechia
48,22-25 - Isaia
49,1-3 - Giosia
49,4-10 - Ultimi re e ultimi profeti
49,11-12 - Zorobabele e Giosuè
49,13 - Neemia
49,14-16 - Ricapitolazione
50,1-21 - Il sacerdote Simone
50,22-24 - Esortazione
50,25-26 - Proverbio numerico
50,27-29 - Conclusione

51,1-12 - Inno di ringraziamento
51,13-30 - Poema sulla ricerca della sapienza

D. PROFETI (Nebiim)

D1. PROFETI MAGGIORI

29. Is - ISAIA

Nome: Isaia
Autore: il profeta Isaia e la sua scuola
Tempo: 740 a.C. fino a dopo l'esilio (intorno al 300)
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Oracoli del Signore per mezzo di Isaia e dei suoi discepoli mentre arrivava il pericolo assiro
Struttura:

1,1-39,8 - I. PRIMA PARTE DI ISAIA
1,1-5,26 - 1. ORACOLI ANTERIORI ALLA GUERRA SIRO-EFRAIMITA
6,1-12,6 - 2. IL LIBRO DELL'EMMANUELE
13,1-23,28 - 3. ORACOLI SUI POPOLI STRANIERI
24,1-27,13 - 4. APOCALISSE
28,1-39,8 - 5. POEMI SU ISRAELE E SU GIUDA
40,1-55,13 - II. LIBRO DELLA CONSOLAZIONE DI ISRAELE
56,1-66,24 - III. TERZA PARTE DEL LIBRO DI ISAIA

1,1-39,8 - I. PRIMA PARTE DI ISAIA

1,1-5,26 - 1. ORACOLI ANTERIORI ALLA GUERRA SIRO-EFRAIMITA

1,1-1 - Titolo
1,2-9 - Contro un popolo ingrato
1,10-20 - Contro l'ipocrisia
1,21-28 - Lamento su Gerusalemme
1,29-31 - Contro gli alberi sacri
2,1-5 - La pace perpetua
2,6-22 - Splendore e maestà del Signore
3,1-15 - L'anarchia a Gerusalemme
3,16-24 - Le donne di Gerusalemme
3,25-26; 4,1 - Gerusalemme colpita dalla sventura
4,2-6 - Il germoglio del Signore
5,1-7 - Il canto della vigna
5,8-24 - Maledizioni
5,25 - La collera del Signore
5,26 - La chiamata degli invasori

6,1-12,6 - 2. IL LIBRO DELL'EMMANUELE

6,1-13 - Vocazione di Isaia (Santo, Santo, Santo)
7,1-9 - Primo intervento di Isaia
7,10-17 - Secondo intervento di Isaia
7,18-25 - Predicazione di un'invasione
8,1-4 - Nascita di un figlio di Isaia
8,5-10 - Siloe e l'Eufrate
8,11-20 - La missione di Isaia
8,21-23 - Il cammino nella notte
9,1-6 - La liberazione
9,7-20 - Le prove del regno del nord
10,1-4 - Contro chi promulga sentenze oppressive
10,5-15 - Contro il re di Assiria
10,16-19 - Il fuoco del Signore
10,20-23 - Il piccolo resto
10,24-27 - Fiducia in Dio
10,28-34 - L'invasione
11,1-9 - Il discendente di Davide
11,10-16 - Il ritorno degli esiliati
12,1-6 - Salmo (Il Signore è la mia salvezza)

13,1-23,28 - 3. ORACOLI SUI POPOLI STRANIERI

13,1-22 - Contro Babilonia
14,1-2 - Il ritorno dall'esilio
14,3-23 - La morte del re di Babilonia

14,24-27 - Contro l'Assiro
14,28-32 - Contro i Filistei
15,1-9 - Su Moab
16,1-6 - La richiesta dei moabiti
16,7-13 - Lamento di Moab
17,1-14 - Contro Damasco e Israele
18,1-7 - Contro l'Etiopia
19,1-15 - Contro l'Egitto
19,16-25 - Conversione dell'Egitto
20,1-6 - A proposito della presa di Asdòd
21,1-10 - La caduta di Babilonia
21,11-12 - Sull'Idumea
21,13-17 - Contro gli Arabi
22,1-14 - Contro l'entusiasmo di Gerusalemme
22,15-25 - Contro Sebnà
23,1-18 - Contro Tiro

24,1-27,13 - 4. APOCALISSE

24,1-6 - Il giudizio del Signore
24,7-16 - Canto sulla città distrutta
24,17-23 - Le ultima sventure
25,1-5 - Inno di ringraziamento (hai distrutto la cittadella e sei sostegno al misero)
25,6-12 - Il divino banchetto
26,1-6 - Inno di ringraziamento
26,7-19 - Salmo
26,20-21 - Il passaggio del Signore
27,1-5 - La vigna del Signore
27,6-11 - Grazia e castigo
27,12-13 - Ritorno degli Israeliti

28,1-39,8 - 5. POEMI SU ISRAELE E SU GIUDA

28,1-6 - Contro Samaria
28,7-13 - Contro i falsi profeti
28,14-22 - Contro i cattivi consiglieri
28,23-29 - Parabola
29,1-12 - Su Gerusalemme
29,13-14 - Oracolo
29,15-24 - Il trionfo del diritto
30,1-5 - Contro l'ambasciata in Egitto
30,6-7 - Altro oracolo contro un'ambasciata
30,8-17 - Testamento
30,18-26 - Dio perdonerà
30,27-33 - Contro l'Assiria
31,1-3 - Contro l'alleanza egiziana
31,4-9 - Contro l'Assiria
32,1-5 - Il re giusto
32,6-8 - Il grossolano e il nobile
32,9-14 - Contro le donne di Gerusalemme
32,15-20 - L'effusione dello Spirito
33,1-16 - L'attesa della salvezza
33,17-24 - Il ritorno a Gerusalemme
34,1-17 - La condanna di Edom
35,1-10 - Il trionfo di Gerusalemme
36,1-22;37,1-7 - L'invasione di Sennacherib
37,8 - Ritorno del gran coppiere

37,9-20 - Secondo racconto dell'intervento di Sennàcherib
37,21-29 - Intervento di Isaia
37,30-32 - Il segno di Ezechia
37,33-35 - Oracolo sull'Assiria
37,36-38 - Castigo di Sennàcherib
38,1-8 - Malattia e guarigione di Ezechia
38,9-22 - Cantico di Ezechia
39,1-8 - Ambasciata babilonese

40,1-55,13 - II. LIBRO DELLA CONSOLAZIONE DI ISRAELE (Secondo Isaia)

40,1-11 - Annuncio della liberazione
40,12-31 - La grandezza divina
41,1-5 - Ciro strumento del Signore
41,8-20 - Israele scelto e protetto dal Signore
41,21-29 - Nullità degli idoli
42,1-3 - Primo canto del servo del Signore
42,4-9 - Proclamerà il diritto con fermezza;
42,10-17 - Inno di vittoria
42,18-25 - L'accecamento di Israele
43,1-7 - Dio protettore e liberatore di Israele
43,8-13 - Il Signore è l'unico Dio
43,14-15 - Contro Babilonia
43,16-21 - I prodigi del nuovo esodo
43,22-28 - L'ingratitudine di Israele
44,1-5 - Benedizione di Israele
44,6-8 - Non c'è altro Dio
44,9-20 - Nullità degli idoli
44,21-23 - Fedeltà al Signore
44,24-28 - Dio creatore del mondo e Signore della storia
45,1-7 - Ciro strumento di Dio
45,8 - Preghiera
45,9-13 - Potere sovrano del Signore
45,14-19 - Conversione dei popoli pagani
45,20-25 - Dio, Signore di tutto l'universo
46,1-13 - Caduta di Babilonia
47,1-15 - Lamento su Babilonia
48,1-11 - Il Signore aveva predetto tutto
48,12-19 - Il Signore ha scelto Ciro
48,20-22 - La fine dell'esilio
49,1-7 - Secondo canto del servo del Signore
49,8-26 - La gioia del ritorno
50,1-3 - La punizione di Israele
50,4-11 - Terzo canto del servo del Signore
51,1-3 - Elezione e benedizione di Israele
51,4-8 - Il regno della giustizia di Dio
51,9-11 - Il risveglio del Signore
51,12-16 - Il Signore è il consolatore
51,17-23 - Il risveglio di Gerusalemme
52,1-6 - Liberazione di Gerusalemme
52,7-12 - Annuncio della salvezza
52,13-15; 53,1-12 - Quarto canto del servo del Signore
54,1-10 - La rivincita di Gerusalemme
54,11-17 - La nuova Gerusalemme
55,1-11 - Invito finale
55,12-13 - Conclusione

56,1-66,24 - III. TERZA PARTE DEL LIBRO DI ISAIA (Terzo Isaia)

56,1-9 - Promessa agli stranieri
56,10-12;57,1-13 - Indegnità dei capi
57,14-21 - La salvezza per i deboli
58,1-12 - Il digiuno accetto a Dio
58,13-14 - Il sabato
59,1-20 - Salmo penitenziale
59,21 - Oracolo
60,1-22 - Splendore di Gerusalemme
61,1-9 - Vocazione di un profeta
61,10-11 - Ringraziamento
62,1-12 - Splendore di Gerusalemme
63,1-6 - Il giudizio dei popoli
63,7-19; 64,1 - Meditazione sulla storia di Israele
64,2-11 - Davanti a te tremavano i popoli,
65,1-25 - Il giudizio futuro
66,1-4 - Oracolo sul tempio
66,5-18 - Giudizio su Gerusalemme
66,19-24 - Discorso escatologico

30. Gr ~ GEREMIA

Nome: Geremia
Autore:
Tempo: 650-586 durante l'assedio e caduta di Gerusalemme (586)
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Chiamata, oracoli su Giuda, Gerusalemme e le nazioni (giudizio di Dio, nuova alleanza)
Struttura:

1,1-25,13 - I. ORACOLI CONTRO GIUDA E GERUSALEMME
- 1,1-6,30 - 1. AL TEMPO DI GIOSIA
- 7,1-20,18 - 2. ORACOLI PRONUNZIATI SOPRATTUTTO AL TEMPO DI IOIAKIM
- 21,1-24,10 - 3. ORACOLI PRONUNZIATI DOPO IOIAKIM
- 25,1-13 - 4. BABILONIA, FLAGELLO DEL SIGNORE

25,14-38 - II. INTRODUZIONE AGLI ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

26,1-35,19 - III. PROFEZIE DI FELICITA'
- 26,1-24 - 1.INTRODUZIONE: GEREMIA ME' IL VERO PROFETA
- 27,1-29,32 - 2. LIBRETTO PER GLI ESILIATI
- 30,1-31,40 - 3. IL LIBRO DELLA CONSOLAZIONE
- 32,1-33,26 - 4. AGGIUNTE AL LIBRO DELLA CONSOLAZIONE
- 34,1-35,19 - 5. COSE DIVERSE

36,1-45,5 - IV. LE SOFFERENZE DI GEREMIA

46,1-51,64 - V. ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

52,1-34 - VI. APPENDICI

1,1-25,13 - I. ORACOLI CONTRO GIUDA E GERUSALEMME

1,1-6,30 - 1. AL TEMPO DI GIOSIA

1,1-3 - Titolo
1,4-19 - Vocazione di Geremia
2,1-37 - Le predicazioni più antiche. L'apostasia di Israele
3,1-5 - La conversione
3,6-13 - L'Israele del nord invitato alla conversione
3,14-18 - Il popolo messianico a Sion
3,19-25; 4,1-4 - Seguito del poema sulla conversione
4,5-14 - L'invasione dal nord
4,15-16 - pensieri d'iniquità?
4,17-18 - mandano urla contro le città di Giuda,
4,19 - Ora ti penetra fino al cuore.
4,20 - un fragore di guerra.
4,21-29 - in un attimo i miei padiglioni.
4,30 - non c'è rimasto un sol uomo.
4,31 - essi vogliono la tua vita.
5,1-17 - Le ragioni dell'invasione
5,18-19 - La pedagogia del castigo
5,20-25 - In occasione di una carestia (?)
5,26-31 - Ripresa del tema
6,1-30 - Ancora l'invasione

7,1-20,18 - 2. ORACOLI PRONUNZIATI SOPRATTUTTO AL TEMPO DI IOIAKIM

7,1-15 - Il vero culto a) L'attacco contro il tempio
7,16-20 - b) Gli dei stranieri
7,21-28 - c) Il culto senza fedeltà
7,29-34; 8,1-3 - d) Di nuovo il culto illegittimo; minaccia di esilio
8,4-7 - Minacce, lamenti, istruzioni. Traviamento di Israele
8,8-9 - La legge nelle mani dei sacerdoti
8,10-12 - Ripresa di un frammento con minacce
8,13-17 - Minacce alla vigna - Giuda
8,18-23 - Lamento del profeta per una carestia
9,1-8 - Corruzione morale di Giuda
9,9-21 - Lamenti a Sion
9,22-23 - La vera saggezza
9,24-25 - La circoncisione, falsa garanzia
10,1-16 - Idoli e vero Dio
10,17-25 - Panico nel paese
11,1-14 - Geremia e le parole dell'alleanza
11,15-17 - Rimprovero ai frequentatori del tempio
11,18-23 - Geremia perseguitato ad Anatot
12,1-6 - La felicità dei cattivi
12,7-13 - Lamenti del Signore sulla sua eredità invasa
12,14-17 - Giudizio e salvezza dei popoli vicini
13,1-11 - La cintura inutilizzabile
13,12-14 - I boccali di vino fracassati
13,15-17 - Prospettive di esilio
13,18-19 - Minacce a Ioiachin
13,20-27 - Ammonizione a Gerusalemme che non si converte
14,1-22; 15,1-4 - La grande siccità
15,5-9 - La sventura della guerra
15,10-21 - Rinnovo della vocazione
16,1-13 - La vita del profeta come segno
16,14-15 - Il ritorno dei dispersi in Israele

16,16-18 - Annunzio dell'invasione
16,19-21 - La conversione delle nazioni
17,1-4 - Colpe cultuali in Giuda
17,5-11 - Sentenze di saggezza
17,12-13 - Fiducia nel tempio e nel Signore
17,14-18 - Una preghiera di vendetta
17,19-27 - L'osservanza del sabato
18,1-12 - Geremia presso il vasaio
18,13-17 - Israele dimentica il Signore
18,18-23 - In occasione di un attentato contro Geremia
19,1-15 - La brocca spezzata
20,1-6 - Alterco con Pascur
20,7-18 - Estratti diversi dalle "Confessioni"

21,1-24,10 - 3. ORACOLI PRONUNZIATI DOPO IOIAKIM

21,1-10 - La risposta agli inviati di Sedecia
21,11-14; 22,1-9- Appello generale alla casa reale
22,10-12 - Oracoli contro diversi re: contro Ioacaz
22,13-19 - Contro Ioiakim
22,20-30 - Contro Ioiachin
23,1-8 - Oracoli messianici. Il re dell'avvenire, Germoglio di giustizia
23,9-40 - Libretto contro i falsi profeti
24,1-10 - I due canestri di fichi

25,1-13 - 4. BABILONIA, FLAGELLO DEL SIGNORE

25,14-38 - II. INTRODUZIONE AGLI ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

25,14-38 - La visione della coppa

26,1-35,19 - III. PROFEZIE DI FELICITA'

26,1-24 - 1.INTRODUZIONE: GEREMIA ME' IL VERO PROFETA

26,1-24 - Arresto e giudizio di Geremia

27,1-29,32 - 2. LIBRETTO PER GLI ESILIATI

27,1-22 - L'azione simbolica del giogo e il messaggio ai re occidentali
28,1-11 - L'alterco con il profeta Anania
28,12-17 - Il profeta Geremia se ne andò per la sua strada.
29,1-3 - La lettera agli esiliati
29,4-23 - Essa diceva:
29,24-32 - Profezia contro Semaia

30,1-31,40 - 3. IL LIBRO DELLA CONSOLAZIONE

30,1-24; 31,1-22- Restaurazione promessa a Israele
31,23-26 - Ristabilimento promesso a Giuda
31,27-28 - Israele e Giuda
31,29-30 - La retribuzione personale
31,31-34 - La nuova alleanza
31,35-37 - Permanenza di Israele
31,38-40 - Ricostruzione e grandezza di Gerusalemme

32,1-33,26 - 4. AGGIUNTE AL LIBRO DELLA CONSOLAZIONE

32,1-44 - L'acquisto di un campo, pegno di avvenire felice
33,1-13 - Altra promessa di restaurazione
33,14-26 - Le istituzioni dell'avvenire. Il Germoglio di giustizia

34,1-35,19 - 5. COSE DIVERSE

34,1-7 - La sorte finale di Sedecia
34,8-22 - Il problema della liberazione degli schiavi
35,1-19 - L'esempio dei Recabiti

36,1-45,5 - IV. LE SOFFERENZE DI GEREMIA

36,1-32 - Il rotolo del 605-604
37,1-21 - Giudizio riassuntivo su Sedecia
38,1-13 - Geremia nella cisterna. Intervento di Ebed-Melech
38,14-28 - Ultimo incontro di Geremia con Sedecia
39,1-14 - Sorte di Geremia alla caduta di Gerusalemme
39,15-18 - Oracolo di salvezza per Ebed-Melech
40,1-6 - Ancora la sorte di Geremia
40,7-16; 41,1-18 - Godolia governatore: suo assassinio
42,1-22; 43,1-7 - La fuga in Egitto
43,8-13 - Geremia predice l'invasione dell'Egitto da parte di Nabucodonosor
44,1-30 - Ultimo ministero di Geremia: i Giudei in Egitto e la Regina del Cielo
45,1-5 - La parola di consolazione per Baruc

46,1-51,64 - V. ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

46,1; 46,2-12 - Oracoli contro l'Egitto. La disfatta di Carchemis
46,13-28 - L'invasione dell'Egitto
47,1-7 - Oracolo contro i Filistei
48,1-47 - Oracoli contro Moab
49,1-6 - Oracolo contro Ammon
49,7-22 - Oracolo contro Edom
49,23-27 - Oracolo contro città sire
49,28-33 - Oracolo contro le tribù arabe
49,34-39 - Oracolo contro Elam
50,1-1 - Oracolo contro Babilonia
50,2-20 - Caduta di Babilonia, liberazione di Israele
50,21-28 - Caduta di Babilonia annunziata a Gerusalemme
50,29-32 - Il peccato di insolenza
50,33-40 - Il Signore redentore di Israele
50,41-46 - Il popolo del nord e il leone del Giordano
51,1-19 - Il Signore contro Babilonia
51,20-26 - Il martello del Signore e il monte colossale
51,27-33 - Verso la fine
51,34-40 - La vendetta del Signore
51,41-43 - Elegia su Babilonia
51,44-57 - La visita del Signore agli idoli
51,58 - L'abbattimento di Babilonia
51,59-64 - L'oracolo gettato nell'Eufrate

52,1-34 - VI. APPENDICI

52,1-34 - La catastrofe di Gerusalemme e il favore reso a Ioiachin

31. Lm ~ LAMENTAZIONI

Nome: Lamentazioni (di Geremia)
Autore: probabilmente un discepolo di Geremia

Tempo: durante la distruzione di Gerusalemme
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Lunghe poesie di lamento, secondo l'uso del tempo, sulla sorte di Gerusalemme. predicano la necessità di un ritorno alla fedeltà all'alleanza, condannando aspramente le pratiche idolatre, i frequenti soprusi dei forti contro i deboli, l'osservanza ipocrita e superficiale dei rituali
Struttura: Cinque canti/Lamenti

1,1-22 - PRIMA LAMENTAZIONE
2,1-22 - SECONDA LAMENTAZIONE
3,1-66 - TERZA LAMENTAZIONE
4,1-22 - QUARTA LAMENTAZIONE
5,1-22 - QUINTA LAMENTAZIONE

32. Br - BARUC

Nome: Baruc (dall'ebraico: Benedetto. Dalla radice di benedizione)
Autore: Baruc fu amico, segretario e discepolo di Geremia; egli mise per iscritto i suoi oracoli
Tempo: contemporaneo di Geremia; seguì la sua sorte fino all'Egitto
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Lamento e confessione sui peccati del popolo; inno alla sapienza creatrice e redentrice; lettera di Geremia agli esiliati
Struttura:

1,1-15 - Baruc e l'assemblea dei Giudei a Babilonia
1,1-2,35 - I. LA CONFESSIONE DEI PECCATI
3,9-38 - II. LA SAGGEZZA, PREROGATIVA DI ISRAELE
4,5-37 - III. LAMENTI E SPERANZE DI GERUSALEMME
6,1-72 - IV. LETTERA DI GEREMIA

1,1-15 - Baruc e l'assemblea dei Giudei a Babilonia

1,1-2,35 - I. LA CONFESSIONE DEI PECCATI

1,16-22; 2,1-10 - La confessione dei peccati
2,11-35 - La supplica

3,9-38 - II. LA SAGGEZZA, PREROGATIVA DI ISRAELE

4,5-37 - III. LAMENTI E SPERANZE DI GERUSALEMME

6,1-72 - IV. LETTERA DI GEREMIA

33. Ez - EZECHIELE

Nome: Ezechiele
Autore: Profeta della distruzione di Gerusalemme e poi della sua ricostruzione. Il suo nome ebraico: Yaezqiel = Dio rafforza
Tempo: tra il 590 a.C. e il 550

Luogo: Gerusalemme, in contatto con gli esiliati a Babilonia
Contenuto: Due grandi parti: prima della distruzione di Gerusalemme (Dio abbandona il suo popolo) e poi le profezie di ricostruzione per il ritorno dall'esilio (dal capitolo 33, in particolare il 37, profezia delle ossa aride che Dio con il suo Spirito richiama alla vita..). Parte finale: dal capitolo 40, nuova legge e nuovo Tempio
Struttura:

1,1-3,21 - Introduzione; visioni; profeta sentinella

3,22-24,27 - I. PRIMA DELL'ASSEDIO DI GERUSALEMME

25,1-32,32 - II. ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

33,1-39,29 - III. DURANTE E DOPO L'ASSEDIO DI GERUSALEMME

40,1-48,35 - IV. LA "TORAH" DI EZECHIELE

1,1-3 - Introduzione
1,4-28 - Visione del carro del Signore
2,1-9; 3,1-15- Visione del libro
3,16-21 - Il profeta come sentinella

3,22-24,27 - I. PRIMA DELL'ASSEDIO DI GERUSALEMME

3,22-27 - Ezechiele privato della parola
4,1-17; 5,1-17 - Annunzio dell'assedio di Gerusalemme
6,1-10 - Contro i monti di Israele
6,11-14 - I peccati di Israele
7,1-14 - La fine è prossima
7,15-27 - I peccati di Israele
8,1-18 - Visione dei peccati di Gerusalemme
9,1-11; 10,1-17 - Il castigo
10,18-22 - La gloria del Signore abbandona il tempio
11,1-13 - Seguito dei peccati di Gerusalemme
11,14-21 - La nuova alleanza promessa agli esiliati
11,22-25 - La gloria del Signore abbandona Gerusalemme
12,1-20 - L'imitazione dell'emigrante
12,21-28 - Proverbi popolari
13,1-16 - Contri i falsi profeti
13,17-23 - Le false profetesse
14,1-11 - Contro l'idolatria
14,12-23 - Responsabilità personale
15,1-8 - Parabola della vigna
16,1-63 - Storia simbolica di Israele
17,1-24 - Allegoria dell'aquila
18,1-32 - La responsabilità personale
19,1-14 - Lamento sui capi d'Israele
20,1-44 - Storia delle infedeltà di Israele
21,1-22 - La spada del Signore
21,23-32 - Il re di Babilonia all'incrocio delle strade
21,33-37 - Castigo di Ammon
22,1-31 - I delitti di Gerusalemme
23,1-49 - Storia simbolica di Gerusalemme e di Samaria
24,1-14 - Annunzio dell'assedio di Gerusalemme
24,15-27 - Prove personali del profeta

25,1-32,32 - II. ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

25,1-7 - Contro gli Ammoniti
25,8-11 - Contro Moab
25,12-14 - Contro Edom
25,15-17 - Contro i Filistei
26,1-14 - Contro Tiro
26,15-21 - Lamento su Tiro
27,1-36 - Secondo lamento sulla caduta di Tiro
28,1-10 - Contro il re di Tiro
28,11-19 - La caduta del re di Tiro
28,20-23 - Contro Sidone
28,24-26 - Israele liberato dalle nazioni
29,1-21 - Contro l'Egitto
30,1-26 - Il giorno del Signore contro l'Egitto
31,1-18 - Il cedro
32,1-16 - Il coccodrillo
32,17-32 - Discesa del faraone nello Sheol

33,1-39,29 - III. DURANTE E DOPO L'ASSEDIO DI GERUSALEMME

33,1-9 - Il profeta come sentinella
33,10-20 - Conversione e perversione
33,21-22 - La presa della città
33,23-29 - La devastazione del paese
33,30-33 - Risultati della predicazione
34,1-31 - I pastori di Israele
35,1-15 - Contro i monti di Edom
36,1-38 - Oracolo sui monti di Israele
37,1-14 - Le ossa aride
37,15-28 - Giuda e Israele in un solo regno
38,1-23; 39,1-20 - Contro Gog, re di Magog
39,21-29 - Conclusione

40,1-48,35 - IV. LA "TORAH" DI EZECHIELE

40,1-4 - Il tempio futuro
40,5 - Il muro esterno
40,6-16 - Il portico orientale
40,17-19 - Il cortile esterno
40,20-23 - Il portico settentrionale
40,24-27 - Il portico meridionale
40,28-31 - Atrio interno. Portico meridionale
40,32-37 - Il portico orientale
40,38-46 - Annessi ai portici
40,47 - L'atrio interno
40,48-49 - Il tempio: l'ulam o atrio
41,1-2 - L'ekal o il "santo" (santuario)
41,3-4 - Il debir o il "santo dei santi"
41,5-11 - Le celle laterali
41,12-15 - L"edificio" occidentale
41,16-21 - Ornamentazione interna
41,22 - L'altare di legno
41,23-26 - Le porte
42,1-14 - Adiacenze del tempio
42,15-20 - Dimensioni dell'atrio
43,1-12 - Ritorno del Signore

43,13-17 - L'altare
43,18-27 - Consacrazione dell'altare
44,1-3 - Uso del portico orientale
44,4-9 - Regole di ammissione al tempio
44,10-14 - I leviti
44,15-31 - I sacerdoti
45,1-6 - Divisione del paese. Parte del Signore
45,7-12 - Parte del principe
45,13-17 - Offerte per il culto
45,18-24 - Festa della pasqua
45,25 - Festa delle capanne
46,1-24 - Regolamenti diversi
47,1-12 - La sorgente del tempio
47,13-23 - I confini del paese
48,1-29 - Divisione del paese
48,30-35 - Le porte di Gerusalemme

34. Dn - DANIELE

Nome: Daniele (ebr. dan'el, Dio giudica; il veggente di Dio)
Autore: Daniele, profeta alla corte persiana.
Tempo: In realtà gli studiosi la attribuiscono al periodo della persecuzione di Israele da parte di Antioco IV Epifane, intorno al 165, quindi è un'opera pseudoepigrafica, apocrifa, scritta per consolare il popolo e attribuita all'antico veggente
Luogo: probabilmente Gerusalemme
Contenuto: il libro di Daniele è il capofila della letteratura apocalittica: i suoi simboli e i suoi conteggi del tempo sono divenuti fondamentali per tutte le interpretazioni apocalittiche della storia: Dio che salva il suo popolo dall'oppressione e ne rivela il senso tramite simboli rivelati ai suoi veggenti (dal terzo secolo a.C. al terzo secolo d.C.). In appendice le storie di Susanna e del dio Bel
Struttura:

1,1-2,49 - Inizio - Tre ragazzi alla corte di Nabucodonosor. Daniele indovino
3,1-3,97 - 1. L'ADORAZIONE DELLA STATUA D'ORO
4,1-34 - 2. IL SOGNO PREMONITORE E LA FOLLIA DI NABUCODONOSOR
5,1-31 - 3. IL BANCHETTO DI BALDASSAR
6,1-29 - 4. DANIELE NELLA FOSSA DEI LEONI
7,1-28 - 5. SOGNO DI DANIELE: LE QUATTRO BESTIE
8,1-27 - 6. VISIONE DI DANIELE: IL MONTONE E IL CAPRO
9,1-27 - 7. LA PROFEZIA DELLE SETTANTA SETTIMANE
10,1-11,39 - 8. LA GRANDE VISIONE - IL TEMPO DELL'IRA
11,40-12,13 - 9.IL TEMPO DELLA FINE
12,5-13 - La profezia sigillata
13,1-64 - 10. SUSANNA E IL GIUDIZIO DI DANIELE
14,1-42 - 11. BEL E IL DRAGO

1,1-2,49 - Inizio
1,1-21 - I ragazzi ebrei alla corte di Nabucodonosor
2,1-13 - Il re interroga i suoi indovini
2,14-45 - Intervento di Daniele

2,46-49 - Professione di fede del re

3,1-3,97 - 1. L'ADORAZIONE DELLA STATUA D'ORO

3,1-7 - Nabucodonosor erige una statua d'oro
3,8-23 - Denunzia e condanna dei Giudei
3,24-50 - Cantico di Azaria nella fornace
3,51-90 - Cantico dei tre giovani
3,91-97 - Riconoscimento del miracolo

4,1-34 - 2. IL SOGNO PREMONITORE E LA FOLLIA DI NABUCODONOSOR

4,1-15 - Nabucodonosor racconta il suo sogno
4,16-24 - Daniele interpreta il sogno
4,25-34 - Il sogno si realizza

5,1-31 - 3. IL BANCHETTO DI BALDASSAR

6,1-29 - 4. DANIELE NELLA FOSSA DEI LEONI

6,1-10 - Gelosia dei satrapi
6,11-16 - Preghiera di Daniele
6,17-25 - Daniele nella fossa dei leoni
6,26-29 - Professione di fede del re

7,1-28 - 5. SOGNO DI DANIELE: LE QUATTRO BESTIE

7,1-8 - La visione delle bestie
7,9-14 - Visione del vegliardo e del Figlio di uomo
7,15-28 - Interpretazione della visione

8,1-27 - 6. VISIONE DI DANIELE: IL MONTONE E IL CAPRO

8,1-14 - La visione
8,15-27 - L'Angelo Gabriele spiega la visione

9,1-27 - 7. LA PROFEZIA DELLE SETTANTA SETTIMANE

9,1-19 - Preghiera di Daniele
9,20-27 - L'angelo Gabriele spiega la profezia

10,1-11,39 - 8. LA GRANDE VISIONE - IL TEMPO DELL'IRA

10,1-8 - Visione dell'uomo vestito di lino
10,9-19 - Apparizione dell'angelo
10,20-21 - L'annunzio profetico
11,2-20 - Prime guerre tra Seleucidi e Lagidi
11,21-39 - Antioco Epifane

11,40-12,13 - 9.IL TEMPO DELLA FINE

11,40-45; 12,1 - Fine del persecutore
12,2-4 - La risurrezione e la retribuzione
12,5-13 - La profezia sigillata

13,1-64 - 10. SUSANNA E IL GIUDIZIO DI DANIELE

14,1-42 - 11. BEL E IL DRAGO

14,1-22 - Daniele e i sacerdoti di Bel
14,23-30 - Daniele uccide il drago
14,31-42 - Daniele nella fossa dei leoni

D2. PROFETI MINORI

35. Os ~ OSEA

Nome: Osea (Osheas= il Signore salva)
Autore: il primo dei profeti minori, vissuto nel regno del Nord
Tempo: dal 750 a.C. circa, fino alla distruzione di Samaria, 722 a.C., per mano degli Assiri
Luogo: Samaria
Contenuto: Da una parte la testimonianza dell'amore "sponsale" di Dio verso Israele (la vita del profeta fatta da Dio segno al suo popolo facendogli sposare una prostituta) e dall'altra il giudizio e la condanna per il suo popolo infedele. Alla fine del libro ci sono oracoli sulla nuova salvezza per il popolo convertito.
Struttura:

1,2-3,5 - I. IL MATRIMONIO DI OSEA E IL SUO VALORE SIMBOLICO

4,1-13,15 - II. DELITTI E CASTIGO DI ISRAELE

14,2-10 - III. CONVERSIONE E RITORNO DI ISRAELE

1,2-3,5 - I. IL MATRIMONIO DI OSEA E IL SUO VALORE SIMBOLICO

1,2-9 - Matrimonio e figli di Osea
2,1-3 - Prospettive dell'avvenire
2,4-25 - Il Signore e la sposa infedele
3,1-5 - Osea riprende la sposa infedele e la mette alla prova. Spiegazione del simbolo

4,1-13,15 - II. DELITTI E CASTIGO DI ISRAELE

4,1-3 - Corruzione generale
4,4-10 - Contro i sacerdoti
4,11-14 - Il culto di Israele è solo idolatria e libertinaggio
4,15-19 - Avvertimento a Giuda e Israele
5,1-7 - Sacerdoti, notabili e re conducono il popolo alla rovina
5,8-12 - La guerra fratricida
5,13-15 - Vanità delle alleanze con lo straniero
6,1-6 - Ritorno effimero al Signore
6,7-11; 7,1-7 - I delitti passati e presenti di Israele
7,8-12 - Israele rovinato dall'appello che rivolge allo straniero
7,13-16 - Ingratitudine e castigo di Israele
8,1-3 - Allarme
8,4-7 - Anarchia politica e idolatria
8,8-10 - Israele perduto dall'appello che rivolge allo straniero
8,11-14 - Contro il culto puramente esteriore
9,1-6 - Tristezze dell'esilio
9,7-9 - L'annunzio del castigo attira la persecuzione sul profeta
9,10-14 - Castigo del delitto di Baal-Peor
9,15-17 - Castigo del delitto di Galgala
10,1-10 - Distruzione degli emblemi idolatrici di Israele
10,11-15 - Israele ha deluso l'aspettativa del Signore
11,1-6 - Il Signore vendicherà il suo amore misconosciuto
11,7-9 - Ma il Signore perdona
11,10-11 - Il ritorno dall'esilio
12,1-2 - Perversione politica e religiosa di Israele
12,3-9 - Contro Giacobbe ed Efraim
12,10-15 - Prospettive di riconciliazione
13,1-3 - Castigo dell'idolatria
13,4-8 - Castigo dell'ingratitudine

13,9-11 - Fine del regno
13,12-15 - La rovina inevitabile

14,2-10 - III. CONVERSIONE E RITORNO DI ISRAELE

14,2-9 - Ritorno sincero di Israele al Signore
14,10 - Avvertimento finale

36. Gl - GIOELE

Nome: Gioele (ebr. yo-èl, Jahvè è Dio)
Autore: Gioele
Tempo: Non si conosce con precisione il suo tempo. Gli studiosi propendono per il periodo postesilico, perché parla del tempio ricostruito (intorno al 500 a.C.). Egli annuncia il giudizio di Dio in occasione di un terribile invasione di cavallette
Luogo: probabilmente in terra di Giuda
Contenuto: Cavallette simbolo del giudizio di Dio. Dopo la punizione e la risposta di penitenza del popolo c'è l'annuncio dell'effusione dello Spirito di Dio, giudizio dei popoli e inizio di una nuova era paradisiaca.
Struttura:

1,2-2,27 - I. IL FLAGELLO DELLE DUE CAVALLETTE
1,2-2,17 - 1. LITURGIA DI LUTTO E DI SUPPLICA
2,19-27 - 2. RISPOSTA DEL SIGNORE
3,1-4,21 - II. L'ERA NUOVA E IL GIORNO DEL SIGNORE
3,1-5 - 1. L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO
4,1-17 - 2. IL GIUDIZIO DEI POPOLI
4,18-0 - 3. ERA PARADISIACA DELLA RESTAURAZIONE DI ISRAELE

1,2-2,27 - I. IL FLAGELLO DELLE DUE CAVALLETTE

1,2-2,17 - 1. LITURGIA DI LUTTO E DI SUPPLICA

1,2-12 - Lamento sulla desolazione del paese
1,13-20 - Invito alla penitenza e alla preghiera
2,1-2 - Allarme nel giorno del Signore
2,3-9 - L'invasione di cavallette
2,10-11 - Visione del giorno del Signore
2,12-17 - Invito alla penitenza

2,19-27 - 2. RISPOSTA DEL SIGNORE

2,19-20 - Fine del flagello e liberazione
2,21-27 - Visione di abbondanza

3,1-4,21 - II. L'ERA NUOVA E IL GIORNO DEL SIGNORE

3,1-5 - 1. L'EFFUSIONE DELLO SPIRITO

4,1-17 - 2. IL GIUDIZIO DEI POPOLI

4,1-3 - Temi generali
4,4-8 - Accuse ai Fenici e ai Filistei
4,9-14 - Convocazione dei popoli
4,15-17 - Il giorno del Signore

4,18-21 ~ 3. ERA PARADISIACA DELLA RESTAURAZIONE DI ISRAELE

4,18-21 - e irrigherà la valle di Sittìm.

37. Am ~ AMOS

Nome: Libro del profeta Amos
Autore: Amos di Tekoa, in Giudea, il primo profeta scrittore. Egli rivendica la chiamata diretta da parte di Dio (ero pastore e raccoglitore di sicomori.. (Am 7,14)
Tempo: durante l'VIII secolo avanti Cristo (intorno al 740)
Luogo: tra regno di Giuda e regno di Israele (soprattutto) di cui annuncia la rovina (distruzione di Samaria nel 722 ad opera degli Assiri)
Contenuto: Fin dal primo autore profetico scrittore si annuncia il giudizio di Dio che comprende il giudizio di Dio sul suo popolo (soprattutto la sua infedeltà e la non accoglienza dei poveri), sui popoli circostanti, e poi la restaurazione e il rinnovamento della vita dei fedeli in una specie di paradiso.
Struttura:

1,2-2,15 - I. GIUDIZIO DELLE NAZIONI VICINE A ISRAELE E DELLO STESSO ISRAELE

3,1-6,14 - II. AVVERTIMENTI E MINACCE A ISRAELE

7,1-9,10 - III. LE VISIONI

9,11-15 - IV. PROSPETTIVE DI RESTAURAZIONE E DI FECONDITA' PARADISIACA

1,1-2,15 - I. GIUDIZIO DELLE NAZIONI VICINE A ISRAELE E DELLO STESSO ISRAELE

1,1-2 - Esordio
1,3-5 - Damasco
1,6-8 - Gaza e i Filistei
1,9-10 - Tiro e la Fenicia
1,11-12 - Edom
1,13-15 - Ammon
2,1-3 - Moab
2,4-5 - Giuda
2,6-15 - Israele

3,1-6,14 - II. AVVERTIMENTI E MINACCE A ISRAELE

3,1-2 - Elezione e castigo
3,3-8 - La vocazione profetica è irresistibile
3,9-12 - Samaria, corrotta, perirà
3,13-15 - Contro Betel e le case lussuose
4,1-3 - Contro le donne di Samaria
4,4-12 - Illusioni, impenitenza, castigo di Israele
4,13 - Dossologia
5,1-3 - Lamento su Israele
5,4-7 - Senza conversione non c'è salvezza
5,8-9 - Dossologia
5,10-13 - Minacce
5,14-15 - Esortazioni
5,16-17 - Imminenza del castigo
5,18-20 - Il giorno del Signore
5,21-27 - Contro il culto esteriore
6,1-7 - Contro la falsa sicurezza dei grandi

6,8-14 - Il castigo sarà terribile

7,1-9,10 - III. LE VISIONI

7,1-3 - Prima visione: le cavallette
7,4-6 - Seconda visione: la siccità
7,7-9 - Terza visione: il piombino
7,10-17 - Conflitto con Amasia. Amos espulso da Betel
8,1-3 - Quarta visione: il canestro di frutta matura
8,4-8 - Contro i fraudolenti e gli sfruttatori
8,9-10 - Annunzio di un misterioso castigo: oscurità e lutto
8,11-12 - Fame e sete della parola di Dio
8,13-14 - Nuovo annunzio del castigo
9,1-4 - Quinta visione: caduta del santuario
9,5-10 - Dossologia

9,11-15 - IV. PROSPETTIVE DI RESTAURAZIONE E DI FECONDITA' PARADISIACA

38. Ad ~ ABDIA

Nome: Libro del profeta Abdia (ab=padre, ia=Jahvè)
Autore: Profeta della Giudea
Tempo: intorno alla distruzione di Gerusalemme (587 a.C.)
Luogo: Giudea, libro scritto in ebraico
Contenuto: Abdia è il libro più corto dell'Antico Testamento (21 versetti) e parla contro Edom, il popolo del deserto che aveva approfittato della distruzione di Gerusalemme da parte dei babilonesi per attaccare a sua volta il popolo di Dio (ricordiamo che in Gn 25 "Edom" (il rosso) è soprannome di Esaù
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-1 - Titolo e prologo
1,2-4 - La sentenza contro Edom
1,5-9 - L'annientamento di Edom
1,10-15 - La colpa di Edom
1,16-18 - Nel giorno del Signore, rivincita di Israele su Edom
1,19-21 - Il nuovo Israele

39. Gi ~ GIONA

Nome: Libro del profeta Giona (Ionas = colomba in ebraico)
Autore: come gli altri "midrashim" (racconti fantastici che vogliono insegnare delle verità di fede) è di autore sconosciuto giudaico e scritto in ebraico
Tempo: Il libretto viene datato nell'immediato ritorno dall'esilio intorno al 500 a.C.
Luogo: Probabilmente Gerusalemme
Contenuto: Questo libro dà una risposta ad una domanda che si facevano i ritornati dall'esilio che stavano ricostruendo il popolo di Dio nel sistema "giudaistico" (Tempio, Legge, razza) escludendo chi non era ebreo. Questo libretto afferma invece l'universalità della salvezza di Jahvè, costringendo il profeta Giona, così riluttante, a profetizzare alla città di Ninive che al suo annuncio si converte e fa penitenza. Giona nella balena è uno dei grandi simboli di Gesù nel ventre della morte per tre giorni..
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-16 - Giona ribelle alla sua missione
2,1-11 - Giona salvato
3,1-10 - Conversione di Ninive e perdono divino
4,1-11 - Disappunto del profeta e risposta divina

40. Mi ~ MICHEA

Nome: Libro del profeta Michea (mi=chi ca=come ja=Jahvè)
Autore: Michea profeta che segue da vicino gli annunci del profeta Isaia
Tempo: inizio del VII secolo (intorno al 690)
Luogo: Gerusalemme. Michea nacque a Moreset-Gat da Gerusalemme in direzione della Filistea (Gaza)
Contenuto: Michea parla contro gli sfruttatori del popolo contadino (parla contro i capi, i sacerdoti, i profeti iniqui) e nel capitolo 5 annuncia colui che sarà la Pace messianica di Dio per il suo popolo (E tu Betlemme..). brani dei suoi testi sono ripresi da Isaia come Mi 4, mentre il cap. 6 ha fornito la base per i lamenti del Signore del venerdì santo.
Struttura:

1,2-3,12 - I. IL PROCESSO A ISRAELE
1,2-3,12 - 1. MINACCE E CONDANNE
4,1-5,14 - II. PROMESSE A SION
6,1-7,7 - III. NUOVO PROCESSO DI ISRAELE
7,8-20 - IV. LE SPERANZE

1,2-3,12 - I. IL PROCESSO A ISRAELE

1,2~3,12 ~ 1. MINACCE E CONDANNE

1,2-7 - Il giudizio di Samaria
1,8-16 - Lamento sulle città del sud del paese
2,1-5 - Contro gli accaparratori
2,6-11 - Il profeta di sventura
2,12-13 - Promesse di restaurazione
3,1-4 - Contro i capi che opprimono il popolo
3,5-8 - Contro i profeti mercenari
3,9-12 - Ai responsabili: annuncio della sventura di Sion

4,1-5,14 - II. PROMESSE A SION

4,1-5 - Il regno futuro del Signore a Sion
4,6-8 - Il raduno a Sion del gregge disperso
4,9-10 - Assedio, esilio e liberazione a Sion
4,11-13 - Le nazioni stritolate sull'aia
4,14; 5,1-3 - Miseria e gloria della dinastia di Davide
5,4-5 - Il vincitore futuro di Assur
5,6-7 - Ruolo futuro del resto tra le nazioni
5,8-14 - Il Signore sopprimerà tutte le tentazioni

6,1-7,7 - III. NUOVO PROCESSO DI ISRAELE

6,1-8 - Il Signore fa il processo del suo popolo
6,9-15 - Contro i defraudatori nella città
6,16 - L'esempio di Samaria

7,1-7 - L'ingiustizia universale

7,8-20 - IV. LE SPERANZE

7,8-10 - Sion sotto gli insulti della nemica
7,11-13 - Oracolo di restaurazione
7,14-17 - Preghiera per la confusione delle nazioni
7,18-20 - Invocazione del perdono divino

41. Na ~ NAHUM

Nome: libro del profeta Nahum (=consolato da Jahvè)
Autore: Nahum, profeta di Giudea, testimone della caduta di Ninive del 612
Tempo: Contemporaneo del re Giosia, Nahum operò in Giudea tra il 690 e il 610 a.C.
Luogo: Gerusalemme, ma con attenzione agli eventi internazionali
Contenuto: Annuncio di distruzione definitiva contro la "città sanguinaria"
Struttura:

1,2-2,2 - I. PRELUDIO

2,3-3,19 - II. LA ROVINA DI NINIVE

1,2-2,2 - I. PRELUDIO

1,2-8 - Salmo. La collera del Signore
1,9-10 - (a Giuda)
1,11 - (ad Assur)
1,12-13 - (a Giuda: oracolo)
1,14 - (al re di Ninive: oracolo)
2,1-2 - (a Giuda)

2,3-3,19 - II. LA ROVINA DI NINIVE

2,3-11 - L'assalto
2,12-14 - Sentenza sul leone di Assur
3,1-11 - Sentenza su Ninive la prostituta
3,12-16 - Inutilità dei preparativi di Ninive
3,17 - La locusta mette le ali e vola via!
3,18-19 - Lamento funebre

42. Ab ~ ABACUC

Nome: Libro del profeta Abacuc (colui che abbraccia/colui che lotta)
Autore: profeta di Giuda ma con storie di suoi movimenti tra Babilonia e la Siria (tomba a Tuserkan)
Tempo: Attivo tra il 620 e il 580 a.C.
Luogo: Giudea e nelle grandi nazioni vicine
Contenuto: Abacuc annuncia il giudizio di Dio sul popolo infedele e la sua conquista e distruzione ad opera dei Caldei. Ma in questo periodo così difficile si innalza il messaggio fondamentale di Abacuc che da lui si estenderà per tutta la Bibbia fino ad oggi, espresso in Ab 2,4: verrà meno chi non ha l'animo retto, ma il giusto vivrà per la sua fede
Struttura:

1,2-2,4 - I. DIALOGO TRA IL PROFETA E IL SUO DIO

2,5-20 - II. LE MALEDIZIONI CONTRO L'OPPRESSORE

3,2-19 - III. INVITO ALL'INTERVENTO DEL SIGNORE

1,2-2,4 - I. DIALOGO TRA IL PROFETA E IL SUO DIO

1,2-11 - Primo lamento del profeta: la disfatta della giustizia
1,12-17 - Secondo lamento del profeta: le esazioni dell'oppressore
2,1-4 - Secondo oracolo. Il giusto vivrà per la sua fede

2,5-20 - II. LE MALEDIZIONI CONTRO L'OPPRESSORE

2,5-6 - Preludio - Le cinque imprecazioni
2,7-8 - I
2,9-11 - II
2,12-14 - III
2,15-18 - IV
2,19-20 - V

3,2-19 - III. INVITO ALL'INTERVENTO DEL SIGNORE

3,2 - Preludio Supplica
3,3-7 - Teofania. L'arrivo del Signore
3,8-15 - Il combattimento del Signore
3,16-19 - Conclusione: timore e fede in Dio

43. Sf ~ Sofonia

Nome: Libro del profeta Sofonia (ebr. Jahvè ha nascosto / Dio protegge)
Autore: Profeta vissuto al tempo del re Giosia (come dice all'inizio del suo libro)
Tempo: quindi tra il 620 e il 600 a.C.
Luogo: a Gerusalemme, scritto in ebraico
Contenuto: Sofia è famoso per alcuni temi: l'annuncio del "Giorno di Jahvè" (con l'inno ripreso dalla liturgia con il famoso incipit "Dies irae"), l'annuncio del giudizio di Dio sul popolo infedele, e poi la presentazione dei veri credenti come "poveri di Jahvè" (gli "anawìm)
Struttura:

1,2-2,3 - I. IL GIORNO DEL SIGNORE IN GIUDA

2,4-15 - II. CONTRO LE NAZIONI

3,1-8 - III. CONTRO GERUSALEMME

3,9-20 - IV. PROMESSE

1,2-2,3 - I. IL GIORNO DEL SIGNORE IN GIUDA

1,2-3 - Preludio cosmico
1,4-7 - Contro il culto degli dei stranieri
1,8-9 - Contro gli alti dignitari della corte
1,10-11 - Contro i commercianti di Gerusalemme
1,12-13 - Contro gli increduli
1,14-18 - Il giorno del Signore
2,1-3 - Conclusione: invito alla conversione

2,4-15 - II. CONTRO LE NAZIONI

2,4-7 - Il nemico a occidente: i Filistei
2,8-11 - I nemici a oriente: Moab e Ammon
2,12 - Il nemico a sud: l'Etiopia
2,13-15 - Il nemico a nord: Assur

3,1-8 - III. CONTRO GERUSALEMME

3,1-5 - Contro i dirigenti della nazione
3,6-8 - La lezione delle nazioni

3,9-20 - IV. PROMESSE

3,9-10 - Conversione dei popoli
3,11-13 - L'umile resto di Israele
3,14-18 - Salmi di gioia a Sion
3,19-20 - Il ritorno dei dispersi

44. Ag ~ AGGEO

Nome: Libro del profeta Aggeo
Autore: profeta giudaico che ha scritto in ebraico
Tempo: intorno al 520 a.C.
Luogo: a Gerusalemme
Contenuto: il profeta Aggeo sostiene con la sua parola Zorobabele e i sacerdoti e tutti coloro che stanno ricostruendo il Tempio e che hanno un momento di "stanca". Egli esorta tutti a riprendere il lavoro perché grande sarà la benedizione di Dio sul popolo

Leggiamo Ed 5,1-2: "[1] Ma i profeti, cioè il profeta Aggeo e Zaccaria, figlio di Iddo, profetarono ai Giudei che erano in Giuda e a Gerusalemme, nel nome del Dio d'Israele, che era con loro. [2] Allora Zorobabele, figlio di Sealtièl, e Giosuè, figlio di Iosadàk, si levarono e ripresero a costruire il tempio di Dio che è a Gerusalemme; con essi c'erano i profeti di Dio, che li sostenevano"
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-15 - La ricostruzione del tempio
2,1-9 - La gloria del tempio
2,10-14 - Consultazione dei sacerdoti
2,15-19 - Promessa di prosperità agricola
2,20-23 - Promessa a Zorobabele

45. Zc ~ ZACCARIA

Nome: Libro del profeta Zaccaria (jahvé ricorda)
Autore: profeta giudaico che scrisse in ebraico le sue visioni
Tempo: come Aggeo, Zaccaria profetò intorno al 520 a.C. per la ricostruzione del Tempio a fianco di Zorobabele
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Oltre ad esortare a ricostruire il Tempio, Zaccaria ha una serie di visioni di difficile interpretazione e che hanno avuto influsso sul futuro, ad esempio l'Apocalisse. Il libro è diviso in due parti con simboli e immagini dovunque. Molti studiosi assegnano la seconda parte ad un "Deutero-Zaccaria"

vissuto intorno al 300 a.C.
Struttura:
1,1-8,23 - PRIMA PARTE
9,2-14,21 - SECONDA PARTE

1,1-8,23 - PRIMA PARTE

1,1-6 - Esortazione alla conversione
1,7-17 - Prima visione: i cavalieri
2,1-4 - Seconda visione: corna e operai
2,5-9 - Terza visione: il misuratore
2,10-17 - Due appelli agli esiliati
3,1-7 - Quarta visione: le vesti di Giosuè
3,8-10 - La venuta del "germoglio"
4,1-5 - Quinta visione: il candelabro e gli olivi
4,6-14 - Tre parole per Zorobabele
5,1-4 - Sesta visione: il libro che vola
5,5-11 - Settima visione: la donna nell'efa
6,1-8 - Ottava visione: i carri
6,9-15 - La corona ex-voto
7,1-3 - Domanda sul digiuno
7,4-14 - Ritorno sul passato nazionale
8,1-17 - Prospettive di salvezza messianica
8,18-19 - Risposta alla domanda del digiuno
8,20-23 - Prospettive di salvezza messianica

9,2-14,21 - SECONDA PARTE

9,2-8 - La nuova terra
9,9-10 - Il messia
9,11-17 - Il ristabilimento di Israele
10,1-2 - Essere fedeli al Signore
10,3-12; 11,1-3 - Liberazione e ritorno in Israele
11,4-17 - I due pastori
12,1-14; 13,1-6 - Liberazione e rinnovamento di Gerusalemme
13,7-9 - Personificazione della spada: il nuovo popolo
14,1-21 - Il combattimento escatologico: splendore di Gerusalemme

46. Ml - MALACHIA

Nome: Libro del profeta Malachia (ebr. Malak Ja=Angelo di Jahvè)
Autore: profeta di Gerusalemme, che scrisse in ebraico
Tempo: 460-440 a.C. al tempo di Esdra e Neemia
Luogo: Gerusalemme
Contenuto: Malachia ha una serie di controversie molto importanti per il futuro della religione e anche del Nuovo Testamento. Egli sostenne l'universalità del culto di Jahvè, la venuta dell'angelo di Jahvè prima del Messia (interpretato in Giovanni Battista) e anche un forte critica e contestazione dei sacerdoti che vivevano in maniera non consona al loro ruolo.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-5 - L'amore del Signore per Israele
1,6-14; 2,1-9 - Requisitoria contro i sacerdoti

2,10-16 - Matrimoni misti e divorzi
2,17; 3,1-5 - Il giorno del Signore
3,6-12 - Le decime per il tempio
3,13-21 - Trionfo dei giusti nel giorno del Signore
3,22-24 - Appendici

II. NUOVO TESTAMENTO

A. Vangeli (Evangeli)

47. Mt ~ VANGELO SECONDO MATTEO

Nome: Vangelo secondo Matteo, simbolizzato dall'angelo/uomo nella visione dei quattro viventi di Ezechiele
Autore: Matteo (Levi) identificato con il discepolo che era esattore delle imposte (Mt 9)
Tempo: il libro che abbiamo fu scritto verso l'anno 80 d.C. ma si parla tra gli studiosi di un "Matteo aramaico" scritto negli anni '50.
Luogo: Gerusalemme e Palestina
Contenuto: Matteo struttura il Vangelo di Gesù, l'annuncio di Gesù Figlio di Dio che Matteo fa soprattutto ai credenti che venivano dal popolo ebraico. Gesù è il Nuovo Mosè che annuncia la nuova Torah (nei cinque discorsi del vangelo, cui si affianca una sezione di fatti e gesti del Signore). I vangeli dell'infanzia (Mt 1-2) e l'annuncio della Pasqua (Mt 26-28) aprono e chiudono l'annuncio.
Il vangelo di Matteo, che è il più citato nella storia della comunità cristiana, viene anche chiamato il "Vangelo della Chiesa", usato nella liturgia, nella catechesi e nell'annuncio.
Struttura:

1,1-2,23 - I. NASCITA E INFANZIA DI GESU'
3,1-7,29 - II. LA PROMULGAZIONE DEL REGNO DEI CIELI
- 3,1-4,25 - 1. SEZIONE NARRATIVA
- 5,1-7,29 - 2. DISCORSO EVANGELICO

8,1-10,42 - III. LA PREDICAZIONE DEL REGNO DEI CIELI
- 8,1-9,38 - 1. SEZIONE NARRATIVA: DIECI MIRACOLI
- 10,1-42 - 2. DISCORSO APOSTOLICO

11,1-13,52 - IV. IL MISTERO DEL REGNO DEI CIELI
- 11,1-12,50 - 1. SEZIONE NARRATIVA
- 13,1-52 - 2. DISCORSO PARABOLICO

13,53-18,35 - V. LA CHIESA, PRIMIZIA DEL REGNO DEI CIELI
- 13,53-17,27 - 1. SEZIONE NARRATIVA
- 18,1-35 - 2. DISCORSO ECCLESIASTICO

19,1-25,46 - VI. L'AVVENTO PROSSIMO DEL REGNO DEI CIELI
- 19,1-23,39 - 1. SEZIONE NARRATIVA

26,1-28,20 - VII. PASSIONE E RISURREZIONE

1,1-2,23 - I. NASCITA E INFANZIA DI GESU'

1,1-17 - Ascendenti di Gesù
1,18-25 - Giuseppe assume la paternità legale di Gesù
2,1-12 - La visita dei Magi
2,13-18 - Fuga in Egitto e strage degli innocenti
2,19-23 - Ritorno dall'Egitto e dimora a Nàzaret

3,1-7,29 - II. LA PROMULGAZIONE DEL REGNO DEI CIELI

3,1-4,25 - 1. SEZIONE NARRATIVA

3,1-12 - Predicazione di Giovanni Battista
3,13-17 - Battesimo di Gesù
4,1-11 - Tentazione nel deserto
4,12-17 - Ritorno in Galilea
4,18-22 - Chiamata dei primi quattro discepoli
4,23-25 - Gesù insegna e guarisce

5,1-7,29 - 2. DISCORSO EVANGELICO

5,1-12 - Le beatitudini
5,13-16 - Sale della terra e luce del mondo
5,17-19 - Il compimento della legge
5,20-48 - La nuova giustizia superiore all'antica
6,1-4 - Fare l'elemosina in segreto
6,5-6 - Pregare in segreto
6,7-15 - La vera preghiera. Il Pater
6,16-18 - Digiunare in segreto
6,19-21 - Il vero tesoro
6,22-23 - L'occhio lucerna del corpo
6,24 - Dio e il denaro
6,25-34 - Abbandonarsi alla Provvidenza
7,1-5 - Non giudicare
7,6 - Non profanare le cose sante
7,7-11 - Efficacia della preghiera
7,12 - La regola d'oro
7,13-14 - Le due vie
7,15-20 - I falsi profeti
7,21-27 - I veri discepoli
7,28-29 - Stupore della folla

8,1-10,42 - III. LA PREDICAZIONE DEL REGNO DEI CIELI

8,1-9,38 - 1. SEZIONE NARRATIVA: DIECI MIRACOLI

8,1-4 - Guarigione di un lebbroso
8,5-13 - Guarigione del servo del centurione
8,14-15 - Guarigione della suocera di Pietro
8,16-17 - Varie guarigioni
8,18-22 - Esigenze della vocazione apostolica
8,23-27 - La tempesta sedata
8,28-34 - Gli indemoniati gadareni
9,1-8 - Guarigione di un paralitico
9,9 - Chiamata di Matteo
9,10-13 - Pasto con i peccatori
9,14-17 - Discussione sul digiuno
9,18-26 - Guarigione dell'emorroissa e risurrezione della figlia di un capo
9,27-31 - Guarigione di due ciechi
9,32-34 - Guarigione di un muto indemoniato
9,35-38 - Miseria delle folle

10,1-42 - 2. DISCORSO APOSTOLICO

10,1-15 - Missione dei Dodici
10,16-25 - I missionari saranno perseguitati
10,26-33 - Parlare apertamente e senza timore
10,34-36 - Gesù causa di dissensi

10,37-39 - Rinnegarsi per seguire Gesù
10,40-42 - Conclusione del discorso apostolico

11,1-13,52 - IV. IL MISTERO DEL REGNO DEI CIELI

11,1-12,50 - 1. SEZIONE NARRATIVA

11,2-15 - Domanda di Giovanni Battista e testimonianza che gli rende Gesù
11,16-19 - Giudizio di Gesù sulla sua generazione
11,20-24 - Sventura alle città delle sponde del lago
11,25-27 - Il vangelo rivelato ai semplici. Il Padre e il Figlio
11,28-30 - Gesù Signore dal giogo leggero
12,1-8 - Le spighe strappate
12,9-14 - Guarigione di un uomo dalla mano inaridita
12,15-21 - Gesù è il "servo del Signore"
12,22-32 - Gesù e Beelzebùl
12,33-37 - Le parole rivelano il cuore
12,38-42 - Il segno di Giona
12,43-45 - Ritorno offensivo dello spirito immondo
12,46-50 - I veri parenti di Gesù

13,1-52 - 2. DISCORSO PARABOLICO

13,1-3 - Introduzione
13,4-9 - Parabola del seminatore
13,10-17 - Perché Gesù parla in parabole
13,18-23 - Spiegazione della parabola del seminatore
13,24-30 - Parabola della zizzania
13,31-32 - Parabola del grano di senapa
13,33 - Parabola del lievito
13,34-35 - Le folle ascoltano solo parabole
13,36-43 - Spiegazione della parabola della zizzania
13,44-46 - Parabole del tesoro e della perla
13,47-50 - Parabola della rete
13,51-52 - Conclusione

13,53-18,35 - V. LA CHIESA, PRIMIZIA DEL REGNO DEI CIELI

13,53-17,27 - 1. SEZIONE NARRATIVA

13,53-58 - Visita a Nazaret
14,1-2 - Erode e Gesù
14,3-12 - Esecuzione di Giovanni Battista
14,13-21 - Prima moltiplicazione dei pani
14,22-33 - Gesù cammina sulle acque e Pietro con lui
14,34-36 - Guarigioni nel paese di Genèsaret
15,1-9 - Discussioni sulle tradizioni farisaiche
15,10-20 - Insegnamento sul puro e sull'impuro
15,21-28 - Guarigione della figlia di una Cananèa
15,29-31 - Molte guarigioni presso il lago
15,32-39 - Seconda moltiplicazione dei pani
16,1-4 - Si domanda a Gesù un segno dal cielo
16,5-12 - Il lievito dei farisei e dei sadducei
16,13-20 - Professione di fede e primato di Pietro
16,21-23 - Primo annunzio della passione
16,24-28 - Condizioni per seguire Gesù
17,1-8 - La trasfigurazione
17,9-13 - Domanda su Elia
17,14-21 - L'epilettico indemoniato

17,22-23 - Secondo annunzio della passione
17,24-27 - La tassa per il tempio pagata da Gesù e da Pietro

18,1-35 - 2. DISCORSO ECCLESIASTICO

18,1-4 - Chi è il più grande
18,5-11 - Lo scandalo
18,12-14 - La pecora smarrita
18,15-18 - Correzione fraterna
18,19-20 - Preghiera in comune
18,21-22 - Perdono delle offese
18,23-35 - Parabola del servo spietato

19,1-25,46 - VI. L'AVVENTO PROSSIMO DEL REGNO DEI CIELI

19,1-23,39 - 1. SEZIONE NARRATIVA

19,1-9 - Questione sul divorzio
19,10-12 - La continenza volontaria
19,13-15 - Gesù e i bambini
19,16-22 - Il giovane ricco
19,23-26 - Il pericolo delle ricchezze
19,27-30 - Ricompensa promessa alla rinuncia
20,1-16 - Parabola degli operai mandati nella vigna
20,17-19 - Terzo annunzio della passione
20,20-23 - Domanda della madre dei figli di Zebedeo
20,24-28 - I capi devono servire
20,29-34 - I due ciechi di Gerico
21,1-11 - Ingresso messianico a Gerusalemme
21,12-17 - I venditori cacciati dal tempio
21,18-22 - Il fico sterile e seccato. Fede e preghiera
21,23-27 - Obiezione dei Giudei sull'autorità di Gesù
21,28-32 - Parabola dei due figli
21,33-45 - Parabola dei vignaioli omicidi
22,1-14 - Parabola del banchetto nuziale
22,15-22 - Il tributo a Cesare
22,23-33 - La risurrezione dei morti
22,34-40 - Il più grande comandamento
22,41-46 - Il Cristo, figlio e Signore di Davide
23,1-12 - Ipocrisia e vanità degli scribi e dei farisei
23,13-32 - Sette maledizioni agli scribi e ai farisei
23,33-36 - Delitti e castighi imminenti
23,37-39 - Apostrofe a Gerusalemme

24,1-25,46 - 2. DISCORSO ESCATOLOGICO

24,1-3 - Introduzione
24,4-14 - L'inizio dei dolori
24,15-25 - La grande tribolazione di Gerusalemme
24,26-28 - L'avvento del Figlio dell'uomo sarà manifestato
24,29-31 - Dimensione cosmica di questo avvento
24,32-36 - Parabola del fico
24,37-44 - Vegliare per non essere sorpresi
24,45-51 - Parabola del maggiordomo
25,1-13 - Parabola delle dieci vergini
25,14-30 - Parabola dei talenti
25,31-46 - Il giudizio finale

26,1-28,20 - VII. PASSIONE E RISURREZIONE

26,1-5 - Complotto contro Gesù
26,6-13 - L'unzione a Betania
26,14-16 - Il tradimento di Giuda
26,17-19 - Preparativi del pasto pasquale
26,20-25 - Annunzio del tradimento di Giuda
26,26-29 - Istituzione dell'Eucaristia
26,30-35 - Predizione del rinnegamento di Pietro
26,36-46 - Al Getsemani
26,47-56 - L'arresto di Gesù
26,57-68 - Gesù davanti al sinedrio
26,69-75 - Rinnegamenti di Pietro
27,1-2 - Gesù condotto davanti a Pilato
27,3-10 - Morte di Giuda
27,11-26 - Gesù davanti a Pilato
27,27-31 - La corona di spine
27,32-38 - La crocifissione
27,39-44 - Gesù in croce deriso e oltraggiato
27,45-56 - La morte di Gesù
27,57-61 - La sepoltura
27,62-66 - La custodia della tomba
28,1-8 - La tomba vuota. Messaggio dell'angelo
28,9-10 - L'apparizione alle pie donne
28,11-15 - Sopruso dei capi giudei
28,16-20 - Apparizione in Galilea e missione universale

48. Mc ~ VANGELO SECONDO MARCO

Nome: Vangelo secondo Marco, simbolizzato dal leone nella visione dei quattro viventi di Ezechiele
Autore: Marco probabile discepolo di Pietro e di Paolo, forse figlio della padrona della casa in cui Gesù celebrò l'Ultima Cena
Tempo: Il Vangelo secondo Marco è considerato il primo vangelo in ordine di tempo e da esso hanno attinto sia Matteo che Luca. Siamo tra il 50 e il 70 d.C.
Luogo: Dopo essere stato con Paolo, Marco fu con Pietro e scrisse il suo vangelo, mettendo per iscritto il "Vangelo secondo Pietro" a Roma
Contenuto: Marco racconta del ministero di Gesù tra Galilea nella prima parte e Gerusalemme nella seconda. Cesura importante di questo vangelo è il capitolo 8 con la confessione di Pietro, l'annuncio della passione e la richiesta per chi vuol essere discepolo di andare dietro a Gesù rinunciando alla propria vita.
Struttura:

1,1-13 - I. LA PREPARAZIONE DEL MINISTERO DI GESU'
1,14-7,23 - II. IL MINISTERO DI GESU' IN GALILEA
7,24-10,52 - III. VIAGGI DI GESU' FUORI DALLA GALILEA
11,1-13,37 - IV. IL MINISTERO DI GESU' A GERUSALEMME
14,1-16,20 - V. LA PASSIONE E LA RISURREZIONE DI GESU'

1,1-13 - I. LA PREPARAZIONE DEL MINISTERO DI GESU'

1,1-8 - Predicazione di Giovanni Battista
1,9-11 - Battesimo di Gesù

1,12-13 - Tentazione nel deserto

1,14-7,23 - II. IL MINISTERO DI GESU' IN GALILEA

1,14-15 - Gesù inaugura la sua predicazione
1,16-20 - Chiamata dei primi quattro discepoli
1,21-28 - Gesù insegna a Cafarnao e guarisce un indemoniato
1,29-31 - Guarigione della suocera di Simone
1,32-34 - Molte guarigioni
1,35-39 - Gesù abbandona in segreto Cafarnao e percorre la Galilea
1,40-45 - Guarigione di un lebbroso
2,1-12 - Guarigione di un paralitico
2,13-14 - Chiamata di Levi
2,15-17 - Pasto con i peccatori
2,18-22 - Discussione sul digiuno
2,23-28 - Le spighe strappate
3,1-6 - Guarigione di un uomo dalla mano inaridita
3,7-12 - Le folle al seguito di Gesù
3,13-19 - Istituzione dei Dodici
3,20-21 - Passi dei parenti di Gesù
3,22-30 - Calunnie degli scribi
3,31-35 - I veri parenti di Gesù
4,1-9 - Parabola del seminatore
4,10-12 - Perché Gesù parla in parabole
4,13-20 - Spiegazione della parabola del seminatore
4,21-25 - Come ricevere e trasmettere l'insegnamento di Gesù
4,26-29 - Parabola del seme che spunta da solo
4,30-32 - Parabola del grano di senapa
4,33-34 - Conclusione sulle parabole
4,35-41 - La tempesta sedata
5,1-20 - L'indemoniato geraseno
5,21-43 - Guarigione dell'emorragica e risurrezione della figlia di Giairo
6,1-6 - Visita a Nazaret
6,7-13 - Missione dei dodici
6,14-16 - Erode e Gesù
6,17-29 - Esecuzione di Giovanni Battista
6,30-44 - Prima moltiplicazione dei pani
6,45-52 - Gesù cammina sulle acque
6,53-56 - Guarigioni nel paese di Genesaret
7,1-13 - Discussione sulle tradizioni farisaiche
7,14-23 - Insegnamento sul puro e sull'impuro

7,24-10,52 - III. VIAGGI DI GESU' FUORI DALLA GALILEA

7,24-30 - Guarigione della figlia di una Siro-fenicia
7,31-37 - Guarigione di un sordomuto
8,1-10 - Seconda moltiplicazione dei pani
8,11-13 - I farisei domandano un segno dal cielo
8,14-21 - Il lievito dei farisei e di Erode
8,22-26 - Guarigione di un cieco a Betsaida
8,27-30 - Professione di fede di Pietro
8,31-33 - Primo annunzio della passione
8,34-38; 9,1 - Condizioni per seguire Gesù
9,2-8 - La trasfigurazione
9,9-13 - Domanda su Elia
9,14-29 - L'epilettico indemoniato
9,30-32 - Secondo annunzio della passione

9,33-37 - Chi è il più grande?
9,38-40 - Uso del nome di Gesù
9,41 - Carità verso i discepoli
9,42-50 - Lo scandalo
10,1-12 - Questione sul divorzio
10,13-16 - Gesù e i bambini
10,17-22 - L'uomo ricco
10,23-27 - Il pericolo delle ricchezze
10,28-31 - Ricompensa promessa alla rinuncia
10,32-34 - Terzo annunzio della passione
10,35-40 - La domanda dei figli di Zebedeo
10,41-45 - I capi devono servire
10,46-52 - Il cieco all'uscita di Gerico

11,1-13,37 - IV. IL MINISTERO DI GESU' A GERUSALEMME

11,1-11 - Ingresso messianico in Gerusalemme
11,12-14 - Il fico sterile
11,15-19 - I venditori cacciati dal tempio
11,20-26 - Il fico seccato. Fede e preghiera
11,27-33 - Obiezione dei Giudei sull'autorità di Gesù
12,1-12 - Parabola dei vignaioli omicidi
12,13-17 - Il tributo a Cesare
12,18-27 - La risurrezione dei morti
12,28-34 - Il primo comandamento
12,35-37 - Il Cristo, figlio e Signore di Davide
12,38-40 - Gli scribi giudicati da Gesù
12,41-44 - L'obolo della vedova
13,1-4 - Discorso escatologico. Introduzione
13,5-13 - L'inizio dei dolori
13,14-23 - La grande tribolazione di Gerusalemme
13,24-27 - Manifestazione gloriosa del Figlio dell'uomo
13,28-32 - Parabola del fico
13,33-37 - Vegliare per non essere sorpresi

14,1-16,20 - V. LA PASSIONE E LA RISURREZIONE DI GESU'

14,1-2 - Complotto contro Gesù
14,3-9 - L'unzione a Betania
14,10-11 - Il tradimento di Giuda
14,12-16 - Preparativi del pasto pasquale
14,17-21 - Annunzio del tradimento di Giuda
14,22-25 - Istituzione dell'Eucaristia
14,26-31 - Predizione del rinnegamento di Pietro
14,32-42 - Al Getsemani
14,43-52 - L'arresto di Gesù
14,53-65 - Gesù davanti al sinedrio
14,66-72 - Rinnegamenti di Pietro
15,1-15 - Gesù davanti a Pilato
15,16-20 - La corona di spine
15,21-23 - La via della croce
15,24-28 - La crocifissione
15,29-32 - Gesù in croce deriso e oltraggiato
15,33-39 - La morte di Gesù
15,40-41 - Le pie donne sul Calvario
15,42-47 - La sepoltura
16,1-8 - La tomba vuota. Messaggio dell'angelo

16,9-20 - Apparizioni di Gesù risuscitato

49. Lc ~ VANGELO SECONDO LUCA

Nome: Vangelo secondo Luca, simbolizzato dal bue mite nella visione dei quattro viventi di Ezechiele
Autore: Luca, discepolo degli Apostoli, soprattutto di Antiochia, nella tradizione cristiana è detto medico, pittore, fedele discepolo di Paolo, e per un periodo vicino a Maria, madre di Gesù.
Tempo: Questo terzo vangelo viene ascritto al periodo 80-90 d.C. quindi dopo la distruzione di Gerusalemme ad opera dei Romani (70 d.C.).
Luogo: Probabilmente Antiochia, oppure Efeso, oppure in Grecia.
Contenuto: Vangelo della misericordia ma anche del giudizio del Signore, ha molte pericopi sue proprie che non si trovano negli altri vangeli e che la Chiesa ha spesso annunciato ai popoli (come la parabola del Samaritano o le cosiddette parabole della misericordia del capitolo 15). Il contenuto del Vangelo è distribuito (oltre ai Vangeli dell'infanzia e il Vangelo della Passione) in due grandi parti: il ministero pubblico di Gesù in Galilea e poi, a partire da 9,51 un unico, lungo viaggio dalla Galilea a Gerusalemme.
Struttura:

1,1-2,52 - I. NASCITA E VITA NASCOSTA DI GIOVANNI BATTISTA E DI GESU'
3,1-38 - II. PREPARAZIONE DEL MINISTERO DI GESU'
4,14-9,50 - III. MINISTERO DI GESU' IN GALILEA
9,51-19,27 - IV. LA SALITA VERSO GERUSALEMME
19,28-21,38 - V. MINISTERO DI GESU' A GERUSALEMME
22,1-23,56 - VI. LA PASSIONE
24,1-53 - VII. DOPO LA RISURREZIONE

1,1-2,52 - I. NASCITA E VITA NASCOSTA DI GIOVANNI BATTISTA E DI GESU'

1,1-4 - Prologo
1,5-25 - Annunzio della nascita di Giovanni Battista
1,26-38 - L'annunciazione
1,39-45 - La visitazione
1,46-56 - Il Magnificat
1,57-58 - Nascita di Giovanni Battista e visita dei vicini
1,59-66 - Circoncisione di Giovanni Battista
1,67-79 - Il Benedictus
1,80 - Vita nascosta di Giovanni Battista
2,1-20 - Nascita di Gesù e visita dei pastori
2,21 - Circoncisione di Gesù
2,22-28 - Presentazione di Gesù al tempio
2,29-32 - Il Nunc dimittis
2,33-35 - Profezia di Simeone
2,36-38 - Profezia di Anna
2,39-40 - Vita nascosta di Gesù a Nazaret
2,41-50 - Gesù tra i dottori
2,51-52 - Ancora la vita nascosta a Nazaret

3,1-38 - II. PREPARAZIONE DEL MINISTERO DI GESU'

3,1-18 - Predicazione di Giovanni Battista
3,19-20 - Giovanni Battista in prigione
3,21-22 - Battesimo di Gesù

3,23-38 - Genealogia di Gesù
4,1-13 - Tentazione nel deserto

4,14-9,50 - III. MINISTERO DI GESU' IN GALILEA

4,14-15 - Gesù inaugura la predicazione
4,16-30 - Gesù a Nazaret
4,31-37 - Gesù insegna a Cafarnao e guarisce un indemoniato
4,38-39 - Guarigione della suocera di Simone
4,40-41 - Molte guarigioni
4,42-44 - Gesù abbandona in segreto Cafarnao e percorre la Giudea
5,1-11 - Chiamata dei primi quattro discepoli
5,12-16 - Guarigione di un lebbroso
5,17-26 - Guarigione di un paralitico
5,27-28 - Chiamata di Levi
5,29-32 - Pasto con i peccatori presso Levi
5,33-39 - Discussione sul digiuno
6,1-5 - Le spighe strappate
6,6-11 - Guarigione di un uomo dalla mano inaridita
6,12-16 - La scelta dei Dodici
6,17-19 - Le folle al seguito di Gesù
6,20-23 - Discorso inaugurale. Le Beatitudini
6,24-26 - Le maledizioni
6,27-35 - L'amore dei nemici
6,36-38 - Misericordia e beneficienza
6,39-45 - Condizioni dello zelo
6,46-49 - Necessità della pratica
7,1-10 - Guarigione del servo di un centurione
7,11-17 - Risurrezione del figlio della vedova di Nain
7,18-30 - Domanda di Giovanni Battista e testimonianza che gli rende Gesù
7,31-35 - Giudizio di Gesù sulla sua generazione
7,36-50 - La peccatrice perdonata
8,1-3 - Il seguito femminile di Gesù
8,4-8 - Parabola del seminatore
8,9-10 - Perché Gesù parla in parabole
8,11-15 - Spiegazione della parabola del seminatore
8,16-18 - Come ricevere e trasmettere l'insegnamento di Gesù
8,19-21 - I veri parenti di Gesù
8,22-25 - La tempesta sedata
8,26-39 - L'indemoniato geraseno
8,40-56 - Guarigione di un'emorroissa e risurrezione della figlia di Giairo
9,1-6 - Missione dei Dodici
9,7-9 - Erode e Gesù
9,10-17 - Ritorno degli apostoli e moltiplicazione dei pani
9,18-21 - Professione di fede di Pietro
9,22 - Primo annunzio della passione
9,23-26 - Condizioni per seguire Gesù
9,27 - L'avvento prossimo del regno
9,28-36 - La trasfigurazione
9,37-43 - L'epilettico indemoniato
9,44-45 - Secondo annunzio della passione
9,46-48 - Chi è il più grande?
9,49-50 - Uso del nome di Gesù

9,51-19,27 - IV. LA SALITA VERSO GERUSALEMME

9,51-56 - Cattiva accoglienza di un villaggio di Samaria

9,57-62 - Esigenze della vocazione apostolica
10,1-16 - Missione dei settantadue discepoli
10,17-20 - Ciò di cui devono gioire gli apostoli
10,21-22 - Il vangelo rivelato ai semplici. Il Padre e il Figlio
10,23-24 - Il privilegio dei discepoli
10,25-28 - Il grande comandamento
10,29-37 - Parabola del buon Samaritano
10,38-42 - Marta e Maria
11,1-4 - Il Pater
11,5-8 - L'amico importuno
11,9-13 - Efficacia della preghiera
11,14-22 - Gesù e Beelzebul
11,23 - Intransigenza di Gesù
11,24-26 - Ritorno offensivo dello spirito immondo
11,27-28 - La vera beatitudine
11,29-32 - Il segno di Giona
11,33-36 - Ancora la parabola della lucerna
11,37-54 - Contro i farisei e i dottori della legge
12,1-12 - Parlare apertamente e senza timore
12,13-21 - Non accumulare tesori
12,22-32 - Abbandonarsi alla Provvidenza
12,33-34 - Vendere i propri beni e fare l'elemosina
12,35-48 - Tenersi pronti per il ritorno del padrone
12,49-53 - Gesù e la sua passione
12,54-59 - Saper interpretare i segni dei tempi
13,1-5 - Inviti provvidenziali alla penitenza
13,6-9 - Parabola del fico sterile
13,10-17 - Guarigione della donna curva, il giorno di sabato
13,18-19 - Parabola del granello di senapa
13,20-21 - Parabola del lievito
13,22-30 - La porta stretta, il rigetto dei Giudei infedeli e la chiamata dei pagani
13,31-33 - Erode la volpe
13,34-35 - Apostrofe a Gerusalemme
14,1-6 - Guarigione di un idropico in giorno di sabato
14,7-11 - Sulla scelta dei posti
14,12-14 - Sulla scelta degli invitati
14,15-24 - Sugli invitati che non accettano
14,25-27 - Rinunciare a quanto si ha di caro
14,28-33 - Rinunciare soprattutto ai propri beni
14,34-35 - Non essere insipidi
15,1-7 - Le tre parabole della misericordia
15,8-10 - La dramma perduta
15,11-32 - Il figlio perduto e il figlio fedele: "il figlio prodigo"
16,1-8 - L'amministratore fedele
16,9-13 - Il buon uso del denaro
16,14-15 - Contro i farisei, amici del denaro
16,16 - All'assalto del regno
16,17 - Perennità della Legge
16,18 - Indissolubilità del matrimonio
16,19-31 - Il ricco cattivo e il povero Lazzaro
17,1-4 - Lo scandalo
17,5-6 - Potenza della fede
17,7-10 - Servire con umiltà
17,11-19 - I dieci lebbrosi
17,20-21 - La venuta del regno di Dio
17,22-37 - Il giorno del Figlio dell'uomo

18,1-8 - Il giudice iniquo e la vedova importuna
18,9-14 - Il fariseo e il pubblicano
18,15-17 - Gesù e i bambini
18,18-23 - Il notabile ricco
18,24-27 - Il pericolo delle ricchezze
18,28-30 - Ricompensa promessa alla rinuncia
18,31-34 - Terzo annunzio della passione
18,35-43 - Il cieco di Gerico
19,1-10 - Zaccheo
19,11-27 - Parabola delle mine

19,28-21,38 - V. MINISTERO DI GESU' A GERUSALEMME

19,28-38 - Ingresso messianico a Gerusalemme
19,39-40 - Gesù approva le acclamazioni dei suoi discepoli
19,41-44 - Lamento su Gerusalemme
19,45-46 - I venditori cacciati dal tempio
19,47-48 - Insegnamento nel tempio
20,1-8 - Obiezione dei Giudei sull'autorità di Gesù
20,9-19 - Parabola dei vignaioli omicidi
20,20-26 - Il tributo a Cesare
20,27-40 - La risurrezione dei morti
20,41-44 - Il Cristo, figlio e signore di Davide
20,45-47 - Gli scribi giudicati da Gesù
21,1-4 - L'obolo della vedova
21,5-7 - Discorso sulla rovina di Gerusalemme. Introduzione
21,8-19 - I segni premonitori
21,20-22 - L'assedio
21,23-24 - La catastrofe e i tempi dei pagani
21,25-28 - Le catastrofi cosmiche e la manifestazione gloriosa del Figlio dell'uomo
21,29-33 - Parabola del fico
21,34-36 - Vegliare per non essere sorpresi
21,37-38 - Gli ultimi giorni di Gesù

22,1-23,56 - VI. LA PASSIONE

22,1-6 - Complotto contro Gesù e tradimento di Giuda
22,7-13 - Preparativi della cena pasquale
22,14-18 - La cena pasquale
22,19-20 - Istituzione dell'Eucaristia
22,21-23 - Annunzio del tradimento di Giuda
22,24-27 - Chi è il più grande?
22,28-30 - Ricompensa promessa agli apostoli
22,31-34 - Annunzio del ritorno e del ringraziamento di Pietro
22,35-38 - L'ora del combattimento decisivo
22,39-46 - Sul monte degli Ulivi
22,47-53 - L'arresto di Gesù
22,54-62 - Rinnegamenti di Pietro
22,63-65 - Primi oltraggi
22,66-71 - Gesù davanti al sinedrio
23,1-7 - Gesù davanti a Pilato
23,8-12 - Gesù davanti a Erode
23,13-25 - Gesù di nuovo davanti a Pilato
23,26-32 - Sulla via del Calvario
23,33-34 - La crocifissione
23,35-38 - Gesù in croce deriso e oltraggiato
23,39-43 - Il "buon ladrone"

23,44-46 - La morte di Gesù
23,47-49 - Dopo la morte di Gesù
23,50-56 - La sepoltura

24,1-53 - VII. DOPO LA RISURREZIONE

24,1-8 - La tomba vuota. Messaggio dell'angelo
24,9-11 - Gli apostoli rifiutano di credere alle chiacchiere delle donne
24,12 - Pietro alla tomba
24,13-35 - I discepoli di Emmaus
24,36-43 - Gesù appare agli apostoli
24,44-49 - Ultime istruzioni agli apostoli
24,50-53 - L'ascensione

50. Gv ~ VANGELO SECONDO GIOVANNI

Nome: Vangelo secondo Giovanni, quarto Vangelo, simbolizzato dall'aquila che vola in alto nella visione dei quattro viventi di Ezechiele
Autore: Giovanni, figlio di Zebedeo insieme a Giacomo, detto anche "il discepolo prediletto" di Gesù e una delle "colonne della Chiesa" (Pietro, Giacomo e Giovanni). A lui Gesù morente affidò Maria sua madre.
Tempo: Intorno al 100 d.C.
Luogo: molto probabilmente ad Efeso, dove Giovanni, secondo la tradizione, era con Maria
Contenuto: Il quarto evangelo è piuttosto diverso dagli altri tre. Non segue un percorso cronologico, ma di fatto sceglie sette "segni" nella vita del Signore per annunciare il suo mistero. Dopo il grande prologo su Gesù Logos del Padre e la missione di Giovanni ci sono i segni: le nozze di Cana, il tempio in tre giorni, l'acqua della vita con la Samaritana, il paralitico alla piscina di Bethesda, il pane della vita, il cieco nato, la risurrezione di Lazzaro. Nel suo Vangelo Gesù parla del Padre e dello Spirito e sarà il testo più importante nei primi secoli per i Padri che diedero voce al mistero di Gesù, della sua persona e della sua opera (i primi 4 concili ecumenici).
Struttura (nella Bibbia di Gerusalemme si preferisce suddividere in base alle feste giudaiche):

1,1-18 - PROLOGO

1,19-12,50 - I. IL MINISTERO DI GESU'

1,19-4,54 - 1. L'ANNUNCIO DELLA NUOVA ECONOMIA

1,19-2,12 - A. La settimana inaugurale

2,13-4,54 - B. La prima Pasqua

5,1-47 - 2. SECONDA FESTA A GERUSALEMME (RIFIUTO DELLA RIVELAZIONE)

6,1-70 - 3. LA PASQUA DEL PANE DI VITA

7,1-10,21 - 4. LA FESTA DELLE CAPANNE (LA GRANDE RIVELAZIONE MESSIANICA. IL GRANDE RIFIUTO)

10,22-11,54 - 5. LA FESTA DELLA DEDIZIONE (LA DECISIONE DI UCCIDERE GESU')

11,55-12,50 - 6. LA FINE DEL MINISTERO PUBBLICO E PRELIMINARI DELL'ULTIMA PASQUA

13,1-21,25 - II. L'ORA DI GESU'. LA PASQUA DELL'AGNELLO DI DIO

13,1-17,26 - 1. L'ULTIMA CENA CON I SUOI DISCEPOLI

18,1-19,42 - 2. LA PASSIONE

20,1-29 - 3. IL GIORNO DELLA RISURREZIONE

21,1-25 - 4. SECONDA CONCLUSIONE SUL LAGO DI TIBERIADE

1,1-18 - PROLOGO

1,19-12,50 - I. IL MINISTERO DI GESU'

1,19-4,54 - 1. L'ANNUNCIO DELLA NUOVA ECONOMIA

1,19-2,12 - A. La settimana inaugurale

1,19-34 - La testimonianza di Giovanni
1,35-51 - I primi discepoli
2,1-12 - Le nozze di Cana

2,13-4,54 - B. La prima Pasqua

2,13-22 - La purificazione del tempio
2,23-25 - Soggiorno a Gerusalemme
3,1-21 - Colloquio con Nicodemo
3,22-36 - Ministero di Gesù in Giudea
4,1-42 - Gesù dai Samaritani
4,43-45 - Gesù in Galilea
4,46-54 - Secondo segno a Cana: guarigione del figlio di un funzionario reale

5,1-47 - 2. SECONDA FESTA A GERUSALEMME (RIFIUTO DELLA RIVELAZIONE)

5,1-18 - Guarigione di un infermo alla piscina di Betzatà
5,19-47 - Discorso sull'opera del Figlio

6,1-70 - 3. LA PASQUA DEL PANE DI VITA

6,1-15 - La moltiplicazione dei pani
6,16-21 - Gesù raggiunge i discepoli camminando sul mare
6,22-66 - Discorso nella sinagoga di Cafarnao
6,67-70 - La confessione di Pietro

7,1-10,21 - 4. LA FESTA DELLE CAPANNE (LA GRANDE RIVELAZIONE MESSIANICA. IL GRANDE RIFIUTO)

7,1-24 - Gesù sale a Gerusalemme per la festa e insegna
7,25-30 - Discussioni popolari sull'origine del Cristo
7,31-36 - Gesù annunzia la sua prossima partenza
7,37-39 - La promessa dell'acqua viva
7,40-52 - Nuove discussioni sull'origine del Cristo
7,53; 8,1-11 - La donna adultera
8,12 - Gesù luce del mondo
8,13-30 - Discussione della testimonianza di Gesù su se stesso
8,31-59 - Gesù e Abramo
9,1-41 - Guarigione di un cieco nato
10,1-21 - Il buon pastore

10,22-11,54 - 5. LA FESTA DELLA DEDIZIONE (LA DECISIONE DI UCCIDERE GESU')

10,22-39 - Gesù si dichiara Figlio di Dio
10,40-42 - Gesù si ritira oltre il Giordano
11,1-44 - Risurrezione di Lazzaro
11,45-54 - I capi Giudei decidono la morte di Gesù

11,55-12,50 - 6. LA FINE DEL MINISTERO PUBBLICO E PRELIMINARI DELL'ULTIMA PASQUA

11,55-57 - L'avvicinarsi della Pasqua
12,1-11 - L'unzione di Betania
12,12-19 - Ingresso messianico di Gesù a Gerusalemme
12,20-36 - Gesù annunzia la sua glorificazione attraverso la morte

12,37-50 - Conclusione: l'incredulità dei giudei

13,1-21,25 - II. L'ORA DI GESU'. LA PASQUA DELL'AGNELLO DI DIO

13,1-17,26 - 1. L'ULTIMA CENA CON I SUOI DISCEPOLI

13,1-20 - La lavanda dei piedi
13,21-30 - Annunzio del tradimento di Giuda
13,31-38 - L'addio
14,1-31 -
15,1-17 - La vera vita
15,18-27 - I discepoli e il mondo
16,1-4 -
16,5-15 - Non ve le ho dette dal principio, perché ero con voi.
16,16-23 - L'annunzio di un pronto ritorno
16,24-33 -
17,1-26 - La preghiera di Gesù

18,1-19,42 - 2. LA PASSIONE

18,1-11 - L'arresto di Gesù
18,12-27 - Gesù davanti ad Anna e a Caifa. Rinnegamenti di Pietro
18,28-40 - Gesù davanti a Pilato
19,1-11 -
19,12-16 - La condanna a morte
19,17-22 - La crocifissione
19,23-24 - La divisione dei vestiti
19,25-27 - E i soldati fecero proprio così.
19,28-30 - La morte di Gesù
19,31-37 - Il colpo di lancia
19,38-42 - La sepoltura

20,1-29 - 3. IL GIORNO DELLA RISURREZIONE

20,1-10 - La tomba vuota
20,11-18 - L'apparizione a Maria di Magdala
20,19-29 - Apparizione ai discepoli

21,1-25 - 4. PRIMA CONCLUSIONE

21,1-23 - Apparizione sulla sponda del lago di Tiberiade
21,24-25 - Conclusione

B. Atti degli Apostoli

51. At - ATTI DEGLI APOSTOLI

Nome: Libro degli Atti degli Apostoli
Autore: secondo la tradizione il libro fu scritto da Luca come seconda parte del suo Vangelo: dopo il Vangelo di Gesù questo è il Vangelo della Chiesa.
Tempo: negli anni tra l'80 e il 90 d.C.
Luogo: insieme al Vangelo secondo Luca.
Contenuto: Il libro parte dall'ascensione del Signore e poi ha due sezioni importanti: 1-12 le vicende della prima Chiesa, attorno alla figura di Pietro, con la Pentecoste e tutta la persecuzione dei Giudei e la conversione di Saulo; 13-28 tutte le vicende legate a Paolo, dal primo viaggio missionario insieme a Barnaba, poi gli altri tre viaggi, di cui l'ultimo, quello detto "della prigionia" lo porterà a Roma. "Vangelo

della Parola" "Vangelo dello Spirito" sono modi in cui il libro viene chiamato. In effetti si presenta la diffusione del Vangelo di Gesù nel mondo greco-romano. Importanti tutti i tratti raccontati a proposito del modo di vivere e delle scelte della prima chiesa cristiana, fatta modello per tutti i tempi.
Struttura:

1,1-5 - Prologo

1,6-11 - L'Ascensione

1,12-5,42 - I. LA CHIESA DI GERUSALEMME

6,1-12,25 - II. LE PRIME MISSIONI

13,1-15,35 - III. LA MISSIONE DI BARNABA E DI PAOLO. IL CONCILIO DI GERUSALEMME

15,36-19,20 - IV. LE MISSIONI DI PAOLO

19,21-28,31 - V. LA FINE DEI VIAGGI. IL PRIGIONIERO DEL CRISTO

28,30-31 - Epilogo

1,1-5 - Prologo
1,6-11 - L'Ascensione

1,12-5,42 - I. LA CHIESA DI GERUSALEMME

1,12-14 - Il gruppo degli apostoli
1,15-26 - La sostituzione di Giuda
2,1-13 - La Pentecoste
2,14-36 - Discorso di Pietro alla folla
2,37-41 - Le prime conversioni
2,42-48 - La prima comunità cristiana
3,1-10 - La guarigione dello storpio
3,11-26 - Discorso di Pietro al popolo
4,1-22 - Pietro e Giovanni davanti al sinedrio
4,23-31 - Preghiera degli apostoli nella persecuzione
4,32-35 - La prima comunità cristiana
4,36-37 - La generosità di Barnaba
5,1-11 - La frode di Anania e di Saffira
5,12-16 - Quadro di insieme
5,17-21 - Arresto e liberazione miracolosa degli apostoli
5,22-33 - Gli apostoli davanti al sinedrio
5,34-42 - L'intervento di Gamaliele

6,1-12,25 - II. LE PRIME MISSIONI

6,1-7 - L'istituzione dei sette
6,8-15 - L'arresto di Stefano
7,1-54 - Il discorso di Stefano
7,55-60; 8,1-4 - Lapidazione di Stefano. Saulo persecutore
8,5-8 - Filippo in Samaria
8,9-25 - Simone il mago
8,26-40 - Filippo battezza un ministro etiope
9,1-19 - La vocazione di Saulo
9,20-25 - Predicazione di Saulo a Damasco
9,26-30 - Visita di Saulo a Gerusalemme
9,31 - Periodo di tranquillità
9,32-35 - Pietro guarisce un paralitico a Lidda
9,36-43 - Pietro risuscita una donna a Giaffa
10,1-33 - Pietro si reca da un centurione romano
10,34-43 - Discorso di Pietro presso Cornelio
10,44-48 - Il battesimo dei primi pagani

11,1-18 - A Gerusalemme, Pietro giustifica la sua condotta
11,19-26 - Fondazione della chiesa di Antiochia
11,27-30 - Barnaba e Saulo a Gerusalemme
12,1-19 - Arresto di Pietro e sua liberazione miracolosa
12,20-23 - La morte del persecutore
12,24-25 - Barnaba e Saulo ritornano ad Antiochia

13,1-15,35 - III. LA MISSIONE DI BARNABA E DI PAOLO. IL CONCILIO DI GERUSALEMME

13,1-3 - L'invio in missione
13,4-12 - A Cipro, il mago Elimas
13ss - I VIAGGI MISSIONARI DI PAOLO
13,13-15 - Arrivo ad Antiochia di Pisidia
13,16-43 - La predicazione di Paolo davanti ai Giudei
13,44-52 - Paolo e Barnaba si rivolgono ai pagani
14,1-7 - Evangelizzazione di Iconio
14,8-18 - Guarigione di un paralizzato
14,19-28 - Fine della missione
15,1-4 - Controversia ad Antiochia
15,5-12 - Controversia a Gerusalemme
15,13-21 - Il discorso di Giacomo
15,22-29 - La lettera apostolica
15,30-35 - I delegati ad Antiochia

15,36-19,20 - IV. LE MISSIONI DI PAOLO

15,36-40 - Paolo si separa da Barnaba e si aggrega Sila
15,41 - In Licaònia Paolo si aggrega Timòteo
16,1-5 - In Licaonia Paolo si aggrega Timoteo
16,6-10 - Traversata dell'Asia Minore
16,11-15 - L'arrivo a Filippi
16,16-24 - Paolo e Sila in prigione
16,25-40 - Liberazione miracolosa dei missionari
17,1-9 - A Tessalonica. Difficoltà con i Giudei
17,10-15 - Nuove difficoltà a Berea
17,16-21 - Paolo ad Atene
17,22-34 - Discorso di Paolo davanti all'Areopago
18,1-11 - Fondazione della chiesa di Corinto
18,12-17 - Paolo tradotto in tribunale dai Giudei
18,18-23 - Ritorno ad Antiochia e partenza per il terzo viaggio
18,24-28 - Apollo
19,1-7 - I seguaci di Giovanni a Efeso
19,8-10 - Fondazione della chiesa di Efeso
19,11-20 - Gli esorcisti giudei

19,21-28,31 - V. LA FINE DEI VIAGGI. IL PRIGIONIERO DEL CRISTO

19,21-22 - I progetti di Paolo
19,23-41 - A Efeso. La sommossa degli orefici
20,1-6 - Paolo abbandona Efeso
20,7-12 - A Troade. Paolo risuscita un morto
20,13-16 - Da Troade a Mileto
20,17-38 - Addio agli anziani di Efeso
21,1-14 - La salita a Gerusalemme
21,15-26 - Arrivo di Paolo a Gerusalemme
21,27-40 - L'arresto di Paolo
22,1-21 - Arringa di Paolo ai Giudei di Gerusalemme

22,22-29 - Paolo, cittadino romano
22,30; 23,1-11 - Comparsa davanti al sinedrio
23,12-22 - Complotto dei Giudei contro Paolo
23,23-35 - Trasferimento di Paolo a Cesarea
24,1-9 - Il processo davanti a Felice
24,10-21 - Discorso di Paolo davanti al governatore romano
24,22-27 - La cattività di Paolo a Cesarea
25,1-12 - Paolo si appella a Cesare
25,13-27 - Paolo compare davanti al re Agrippa
26,1-23 - Discorso di Paolo davanti al re Agrippa
26,24-32 - Reazioni dell'uditorio
27,1-8 - La partenza per Roma
27,9-44 - La tempesta e il naufragio
28,1-10 - Soggiorno a Malta
28,11-16 - Da Malta a Roma
28,17-22 - Presa di contatto con i Giudei di Roma
28,23-29 - Dichiarazione di Paolo ai Giudei di Roma
28,30-31 - Epilogo

C. Lettere apostoliche

C1. LE LETTERE DI SAN PAOLO

52. Rm ~ LETTERA AI ROMANI

Nome: Lettera ai Romani
Autore: san Paolo Apostolo
Tempo: 52-54 d.C.
Luogo: Corinto
Contenuto: In previsione di visitare la comunità di Roma, Paolo presenta il suo Vangelo come lo ha ricevuto dal Risorto. Il centro della lettera è Ab 2,4 (il giusto vivrà per la sua fede, Rm 1,16-17). La lettera si divide in due parti: la parte dottrinale (dogmatica) 1-11 e la parte morale comportamentale (12-16).

Ci sono temi fondamentali del Cristianesimo: la vita sotto il peccato e poi la vita sotto la grazia dello Spirito, la nuova vita (cap. 5-8); la sorte di Israele secondo la carne (cap. 9-11); quello che chiamiamo "il manifesto del Cristianesimo" (cap. 12), la vita nelle comunità, i carismi e la carità (cap. 12-15)
Struttura:

1,1-7 - Indirizzo

1,8-15 - Ringraziamento e preghiera

1,16-11,36 - I. LA SALVEZZA MEDIANTE LA FEDE

- 1,16-4,25 - 1. LA GIUSTIFICAZIONE
- 5,1-11,36 - 2. LA SALVEZZA
  - 5,12-7,25 - A. Liberazione dal peccato, dalla morte e dalla legge
  - 8,1-39 - B. La vita del cristiano nello spirito
  - 9,1-11,36 - C. Situazione di Israele

12,1-14,23 - II. PARENESI

1,1-7 - Indirizzo
1,8-15 - Ringraziamento e preghiera

1,16-11,36 - I. LA SALVEZZA MEDIANTE LA FEDE

1,16-4,25 - 1. LA GIUSTIFICAZIONE

1,16-17 - Enunciazione della tesi
1,18-32 - I pagani oggetto dell'ira di Dio
2,1-11 - I Giudei a loro volta oggetto dell'ira divina
2,12-24 - Malgrado la legge
2,25-29 - Malgrado la circoncisione
3,8-20 - Malgrado le promesse di Dio
3,21-26 - Rivelazione della giustizia di Dio
3,27-31 - La funzione della fede
4,1-12 - Abramo giustificato dalla fede
4,13-17 - Indipendentemente dalla legge
4,18-25 - La fede di Abramo e la fede del cristiano

5,1-11,36 - 2. LA SALVEZZA

5,1-11 - La giustificazione pegno della salvezza

5,12-7,25 - A. Liberazione dal peccato, dalla morte e dalla legge

5,12-21 - Adamo e Gesù Cristo
6,1-11 - Il battesimo
6,12-14 - A servizio del peccato e a servizio della giustizia
6,15-19 - Il cristiano è liberato dal peccato
6,20-23 - I frutti del peccato e della giustizia
7,1-6 - Il cristiano è liberato dalla legge
7,7-13 - La funzione della legge
7,14-25 - La lotta interiore

8,1-39 - B. La vita del cristiano nello spirito

8,1-13 - La vita nello Spirito
8,14-17 - Figli di Dio grazie allo Spirito
8,18-27 - Destinati alla gloria
8,28-30 - Il piano della salvezza
8,31-39 - Inno all'amore di Dio

9,1-11,36 - C. Situazione di Israele

9,1-5 - I privilegi di Israele
9,6-13 - Dio non è infedele
9,14-33 - Dio non è ingiusto
10,1-4 - I Giudei hanno misconosciuto la giustizia di Dio
10,5-13 - Annunziata da Mosè
10,14-21 - Sono senza scusa
11,1-10 - Il resto di Israele
11,11-15 - La restaurazione futura
11,16-24 - L'oleastro e l'olivo buono
11,25-32 - La conversione di Israele
11,33-36 - Inno alla sapienza misericordiosa

12,1-14,23 - II. PARENESI

12,1-2 - Il culto spirituale
12,3-13 - Umiltà e carità nella comunità
12,14-21 - Carità verso tutti, anche verso i nemici
13,1-7 - Sottomissione ai poteri civili
13,8-10 - La carità, riassunto della legge
13,11-14 - Il cristiano è il figlio della luce
14,1-23 - Carità verso i deboli

15,1-16,27 - III. EPILOGO

15,1-13; 15,14-21 - Il ministero di Paolo
15,22-32 - Progetti di viaggio
16,1-16 - Raccomandazioni e saluti
16,17-20 - Avvertimento. Primo post-scriptum
16,21-23 - Ultimi saluti. Secondo post-scriptum
16,25-27 - Dossologia

53. 1Co - PRIMA LETTERA AI CORINZI

Nome: Prima lettera ai Corinti
Autore: san Paolo Apostolo
Tempo: 55-56 d.C.
Luogo: Efeso, dove Paolo rimase tre anni
Contenuto: Paolo esige dai Corinti di essere uniti e non divisi in "partiti". Tratta poi una serie di questioni che agitavano la comunità: il caso dell'uomo che viveva incestuosamente con sua madre (5), appello ai tribunali pagani (6), verginità e matrimonio (7), la carne sacrificata agli idoli (8), i carismi nella comunità (e il dono della carità che è il carisma più grande)(12-14), il grande argomento della risurrezione dei morti (15).

n.b. "Corinti" o "Corinzi" sono modi di chiamare la comunità e si possono usare o l'uno o l'altro
Struttura:

1,1-9 - Indirizzo e saluto. Ringraziamento

1,10-6,20 - I. DIVISIONI E SCANDALI

- 1,10-4,21 - 1. I PARTITI NELLA CHIESA DI CORINTO
- 5,1-13 - 2. IL CASO DI INCESTO
- 6,1-11 - 3. L'APPELLO AI TRIBUNALI PAGANI
- 6,12-20 - 4. LA FORNICAZIONE

7,1-14,40 - II. SOLUZIONE DI DIVERSI PROBLEMI

- 7,1-40 - 1. MATRIMONIO E VERGINITA'
- 8,1-10,33 - 2. GLI IDOLOTITI
- 11,1-14,40 - 3. IL BUON ORDINE NELLE ASSEMBLEE

15,1-58 - III. LA RISURREZIONE DAI MORTI

16,1-24 - IV. CONCLUSIONE

1,1-9 - Indirizzo e saluto. Ringraziamento

1,10-6,20 - I. DIVISIONI E SCANDALI

1,10-4,21 - 1. I PARTITI NELLA CHIESA DI CORINTO

1,10-16 - Le divisioni tra fedeli
1,17-31; 2,1-16; 3,1-4 - Sapienza del mondo e sapienza cristiana
3,5-23; 4,1-13 - La vera funzione dei predicatori
4,14-21 - Ammonizioni

5,1-13 - 2. IL CASO DI INCESTO

6,1-11 - 3. L'APPELLO AI TRIBUNALI PAGANI

6,12-20 - 4. LA FORNICAZIONE

7,1-14,40 - II. SOLUZIONE DI DIVERSI PROBLEMI

7,1-40 - 1. MATRIMONIO E VERGINITA'

8,1-10,33 - 2. GLI IDOLOTITI

8,1-6 - L'aspetto teorico
8,7-13 - Il punto di vista della carità
9,1-27 - L'esempio di Paolo
10,1-13 - Il punto di vista della prudenza e le lezioni della storia di Israele
10,14-22 - I pasti sacri. Non patteggiare con l'idolatria
10,23-30 - Gli idolotiti. Soluzioni pratiche
10,31-33 - Conclusione

11,1-14,40 - 3. IL BUON ORDINE NELLE ASSEMBLEE

11,1-16 - L'abbigliamento delle donne
11,17-34 - Il "pasto del Signore"
12,1-3 - I doni spirituali o "carismi"
12,4-11 - Diversità e unità dei carismi
12,12-27 - Paragone del corpo
12,28-31; 13,1-13 - La gerarchia dei carismi. Inno alla carità
14,1-25 - Gerarchia dei carismi in vista dell'utilità comune
14,26-40 - I carismi. Regole pratiche

15,1-58 - III. LA RISURREZIONE DAI MORTI

15,1-34 - Il fatto della risurrezione
15,35-53 - Il modo della risurrezione
15,54-58 - Inno trionfale

16,1-24 - IV. CONCLUSIONE

16,1-24 - Raccomandazioni. Saluti. Augurio finale

54. 2Co - SECONDA LETTERA AI CORINZI

Nome: Seconda lettera ai Corinti
Autore: san Paolo Apostolo
Tempo: 55-58
Luogo: dalla Macedonia
Contenuto: Rimproveri alla comunità che ha cominciato a seguire anche "altri" che non sono apostoli. Lungo la lettera Paolo chiarisce il senso dell'essere apostolo di Cristo e parla anche della colletta a favore

dei poveri della chiesa di Gerusalemme. Gli esperti dicono che questa lettera in realtà è un "collage" di almeno cinque lettere diverse indirizzate da Paolo alla comunità di Corinto. Comunque ci sono tanti insegnamenti importanti per la vita cristiana di ogni tempo. Sopra tutto c'è l'autodifesa di Paolo come apostolo di Gesù Cristo, contro le calunnie di chiunque, in particolare negli ultimi capitoli.
Struttura:

1,1-11 - Indirizzo e saluto. Ringraziamento

1,12-7,16 - I. RITORNO SUGLI INCIDENTI PASSATI

8,1-9,15 - II. ORGANIZZAZIONE DELLA COLLETTA

10,1-13,13 - III. APOLOGIA DI PAOLO

1,1-11 - Indirizzo e saluto. Ringraziamento

1,12-7,16 - I. RITORNO SUGLI INCIDENTI PASSATI

1,12-24; 2,1-11 - Perché Paolo ha modificato il suo progetto di viaggio
2,12-17; 3,1-18; 4,1-6 - Da Troade in Macedonia. Disgressione: il ministero apostolico
4,7-18; 5,1-10 - Tribolazioni e speranze del ministero
5,11-21; 6,1-10 - L'esercizio del ministero apostolico
6,11-18; 7,1-4 - Sfoghi e avvertimenti
7,5-16 - Paolo in Macedonia, dove Tito lo ha raggiunto

8,1-9,15 - II. ORGANIZZAZIONE DELLA COLLETTA

8,1-15 - Motivi di generosità
8,16-24; 9,1-5 - Raccomandazioni dei delegati
9,6-15 - Benefici che risulteranno dalla colletta

10,1-13,13 - III. APOLOGIA DI PAOLO

10,1-11 - Risposta all'accusa di debolezza
10,12-18 - Risposta all'accusa di ambizione
11,1-33; 12,1-18 - Paolo si vede costretto a fare il proprio elogio
12,19-21; 13,1-10 - Apprensioni e inquietudini di Paolo
13,11-13 - Raccomandazioni. Saluti. Augurio finale

55. Ga - LETTERA AI GALATI

Nome: Lettera ai Galati
Autore: san Paolo
Tempo: intorno al 49-50
Luogo: probabilmente Antiochia prima di iniziare il secondo viaggio missionario
Contenuto: questa lettera può essere considerata una "prova generale" della grande meditazione poi fatta per esteso nella lettera ai Romani. Il Vangelo annunciato da Paolo, la giustificazione dei credenti tramite la fede in Gesù Cristo viene affermata con forza, contro tutti coloro ("predicatori") che anche in Galazia (il centro dell'attuale Turchia dove Paolo era stato nel primo viaggio apostolico) cercano di far ritornare i credenti ad osservare le pratiche giudaiche della legge mosaica. Il tono della lettera è molto forte e deciso, perché l'evangelo di Cristo è uno solo e Paolo lo diffonde avendolo ricevuto per rivelazione direttamente dal Signore.
Struttura:

1,1-5 - Indirizzo

1,6-10 - Ammonizione

1,11-2,21 - I. APOLOGIA PERSONALE
3,1-4,31 - II. ARGOMENTAZIONE DOTTRINALE
5,1-6,18 - III. PARENESI

1,1-5 - Indirizzo
1,6-10 - Ammonizione

1,11-2,21 - I. APOLOGIA PERSONALE

1,11-24 - La chiamata di Dio
2,1-10 - L'assemblea di Gerusalemme
2,11-14 - Pietro e Paolo ad Antiochia
2,15-21 - Il vangelo di Paolo

3,1-4,31 - II. ARGOMENTAZIONE DOTTRINALE

3,1-5 - L'esperienza cristiana
3,6-14 - Testimonianza della Scrittura: la fede e la legge
3,15-18 - La legge non ha annullato la promessa
3,19-29 - Funzione della legge e funzione della fede
4,1-11 - Filiazione divina
4,12-20 - Ricordi personali
4,21-31 - Le due Alleanze: Agar e Sara

5,1-6,18 - III. PARENESI

5,1-12 - La libertà cristiana
5,13-26 - Libertà e carità
6,1-10 - Precetti vari intorno alla carità e allo zelo
6,11-18 - Epilogo

56. Ef ~ LETTERA AGLI EFESINI

Autore: San Paolo
Tempo: 62-63 d.C.
Luogo: Roma
Contenuto: Dinanzi ai culti misterici dei pagani Paolo medita e annuncia il meraviglioso disegno/mistero di Dio sulla sua creazione e invita la comunità ad essere unita e annunciare il regno. Centrale il cosiddetto "inno agli Efesini", inno cristologico sul ruolo di Cristo nella creazione e nel piano di Dio (1,3-14)
Struttura:
1,1-2 - Indirizzo
1,3-3,21 - I. IL MISTERO DELLA CHIESA E DELLA SALVEZZA
4,1-6,24 - II. PARENESI

1,1-2 - Indirizzo

1,3-3,21 - I. IL MISTERO DELLA CHIESA E DELLA SALVEZZA

1,3-14 - Il piano divino della salvezza
1,15-23 - Trionfo e supremazia del Cristo
2,1-10 - Gratuità della salvezza nel Cristo
2,11-22 - Riconciliazione dei Giudei e dei pagani fra di loro e con Dio
3,1-13 - Paolo ministro del mistero del Cristo

3,14-21 - Preghiera di Paolo

4,1-6,24 - II. PARENESI

4,1-16 - Appello all'unità
4,17-32; 5,1-20 - La vita nuova nel Cristo
5,21-33; 6,1-9 - Morale domestica
6,10-20 - Il combattimento spirituale
6,21-24 - Notizie personali a saluto finale

57. Fl ~ LETTERA AI FILIPPESI

Nome: Lettera ai cristiani di Filippi
Autore: san Paolo apostolo
Tempo: nel periodo 54-56 in cui Paolo era prigioniero a Efeso
Luogo: da Efeso
Contenuto: Paolo scrive a questa comunità di Filippi, città del primo distretto della Macedonia, in Grecia, una delle prime comunità da lui fondate e con cui ha sempre avuto un rapporto specialissimo di affetto, di fede, di aiuto economico, di legame spirituale. La lettera è nello stile epistolare molto personale, affettuoso, entusiasta. Paolo esorta la comunità ad essere unita e lo fa anche tramite un famoso inno cristologico nel capitolo secondo. Nel capitolo terzo invece c'è l'affermazione di un rapporto unico e totale con Cristo Risorto, mentre in 1,21 c'è una fondamentale definizione dell'essere cristiano "Per me il vivere è Cristo". La lettera poi, nella parte parenetica (esortativa) finale esorta i credenti ad una buona vita e alla gioia del sentirsi uniti e salvati da Cristo.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Indirizzo
1,3-11 - Ringraziamento e preghiera
1,12-26 - Situazione personale di Paolo
1,27-30 - Lottare per la fede
2,1-11 - Mantenere l'unità nell'umiltà
2,12-18 - Lavorare per la salvezza
2,19-30 - Missione di Timoteo e di Epafrodito
3,1-21; 4,1 - La vera via della salvezza cristiana
4,2-9 - Ultimi consigli
4,10-20 - Ringraziamenti per gli aiuti mandati
4,21-23 - Saluti e augurio finale.

58. Cl ~ LETTERA AI COLOSSESI

Nome: lettera ai Colossesi
Autore: San Paolo
Tempo: 62-63 d.C.
Luogo: Roma
Contenuto: Come nella lettera agli Efesini (di cui questa è in qualche modo la "sorella") dinanzi ai culti misterici dei pagani Paolo medita e annuncia il meraviglioso disegno/mistero di Dio sulla sua creazione e invita la comunità ad essere unita e annunciare il regno. Centrale il cosiddetto "inno ai Colossesi", inno cristologico sul ruolo di Cristo nella creazione e nel piano di Dio (1,12-20: tutto sussiste in Cristo)

Pare che in realtà le due lettere fossero dei documenti "circolanti" inviati a una serie di comunità dell'Asia minore (l'attuale Turchia) per affermare e approfondire il mistero di Cristo e l'assoluta unicità e centralità del suo essere Signore del tempo e della storia (cf. Cl 4,16, "la lettera che vi arriva da Laodicea")
Struttura:

1,1-11 - Indirizzo

1,3 - Ringraziamento e preghiera

1,12-2,5 - I. PARTE DOGMATICA

2,6-3,4 - II. FARE ATTENZIONE AGLI ERRORI

3,5-4,18 - III. PARENESI

1,1-11 - Indirizzo
1,3 - Ringraziamento e preghiera

1,12-2,5 - I. PARTE DOGMATICA

1,12-23 - Primato del Cristo. L'inno cristologico della lettera ai Colossesi
1,24-29 - Fatiche di Paolo al servizio dei pagani
2,1-5 - Preoccupazione di Paolo per la fede dei Colossesi

2,6-3,4 - II. FARE ATTENZIONE AGLI ERRORI

2,6-8 - Vivere secondo la fede nel Cristo
2,9-15 - Il Cristo, unico vero capo degli uomini e degli angeli
2,16-23 - Contro la falsa ascesi, secondo gli "elementi del mondo"
3,1-4 - L'unione con il Cristo celeste, principio della vita nuova

3,5-4,18 - III. PARENESI

3,5-17 - Precetti generali di vita cristiana
3,18-25; 4,1 - Precetti particolari di morale domestica
4,2-6 - Spirito apostolico
4,7-9 - Notizie personali
4,10-18 - Saluti e augurio finale

59. 1Ts ~ PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI

Nome: Prima lettera ai Tessalonicesi. Tessalonica è una città del nord della Grecia, che oggi si chiama Salonicco.
Autore: san Paolo
Tempo: intorno al 52
Luogo: da Corinto
Contenuto: Paolo, dopo aver fondato le comunità della Macedonia (Filippi, Tessalonica..) scende ad Atene e Corinto e da qui scrive a quelle comunità con tutto l'affetto di un padre e di una madre, esortando i discepoli alla fede, all'amore vicendevole anche alla speranza nella risurrezione dei morti. La finale è piena di esortazioni ad una buona vita
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-10 - Indirizzo. Ringraziamento e felicitazioni
2,1-12 - L'atteggiamento di Paolo durante il suo soggiorno a Tessalonica (da padre e madre!)
2,13-16 - La fede e la pazienza dei Tessalonicesi
2,17-20 - L'inquietudine dell'apostolo

3,1-5 - L'invio di Timoteo a Tessalonica
3,6-13 - Ringraziamento per le notizie ricevute
4,1-12 - Raccomandazioni: santità di vita e carità
4,13-18 - I morti e i vivi al momento della venuta del Signore
5,1-11 - La vigilanza nell'attesa della venuta del Signore
5,12-28 - Alcune esigenze della vita di comunità

60. 2Ts ~ SECONDA LETTERA AI TESSALONICESI

Nome: Seconda lettera ai Tessalonicesi
Autore: san Paolo
Tempo: poco dopo la prima Tessalonicesi
Luogo: da Corinto
Contenuto: Paolo è preoccupato per le eccessive attese dei cristiani verso la Parusia (la venuta finale) del Signore Gesù al punto che c'è gente che ha smesso di lavorare per attendere il giorno del Signore. Quel giorno verrà, dice Paolo, ma non sappiamo quando e prima deve avvenire la diffusione del Vangelo e la lotta finale tra i credenti e i nemici di Dio (l'Anticristo).
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Indirizzo
1,3-12 - Ringraziamento e incoraggiamenti. La retribuzione ultima
2,1-12 - La venuta del Signore e ciò che la precederà
2,13-17; 3,1-5 - Esortazione alla perseveranza
3,6-15 - Guardarsi dalla vita disordinata
3,16-18 - Preghiera e addio

61. 1Tm ~ PRIMA LETTERA A TIMOTEO

Nome: Prima lettera a Timoteo
Autore: san Paolo
Tempo: durante la prigionia romana (61-63)
Luogo: da Roma
Contenuto: Timoteo è forse il discepolo e collaboratore più vicino a Paolo. Questa lettera spiega a Timoteo come organizzare la vita e l'annuncio del Vangelo nelle comunità cristiane. Molti studiosi pongono queste lettere "pastorali" in un tempo successivo, a cavallo tra I° e II° secolo e quindi l'autore (o gli autori) sarebbe eventualmente non Paolo ma un suo discepolo. Certamente qui si danno direttive e regole per la vita della comunità cristiana nei secoli.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Indirizzo
1,3-7 - La minaccia dei falsi dottori
1,8-11 - La vera funzione della legge
1,12-17 - Paolo di fronte alla sua vocazione
1,18-20 - Timoteo di fronte alle sue responsabilità
2,1-8 - La preghiera liturgica
2,9-15 - Abbigliamento delle donne
3,1-7 - Il vescovo
3,8-13 - I diaconi
3,14-16 - La Chiesa e il mistero della pietà

4,1-16 - I falsi dottori
5,1-2 - I fedeli in generale
5,3-16 - Le vedove
5,17-25 - I presbiteri
6,1-2 - Gli schiavi
6,3-10 - Ritratto del vero e del falso dottore
6,11-16 - Raccomandazione solenne a Timoteo
6,17-19 - Ritratto del ricco cristiano
6,20-21 - Raccomandazione finale e saluto

62. 2Tm ~ SECONDA LETTERA A TIMOTEO

Nome: Seconda lettera a Timoteo
Autore: san Paolo
Tempo: durante la prigionia romana (61-63)
Luogo: da Roma
Contenuto: Questa è l'ultima lettera scritta da Paolo (se scritta da lui!) e che comunque riguarda gli ultimi giorni in cui Paolo era prigioniero a Roma prima di essere ucciso dal boia di Nerone (intorno al 65-67 d.C.). Da questo scritto emana tutto il coraggio, l'entusiasmo per Cristo, la determinazione di Paolo a fronte di tanti pericoli che incombono sulle sue comunità cristiane e il sano insegnamento evangelico da lui consegnato ai discepoli e alle chiese. "Annuncia il Vangelo a tempo e fuori tempo!", ecco la consegna dell'Apostolo per i secoli
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-5 - Indirizzo e ringraziamento
1,6-18 - Le grazie ricevute da Timoteo
2,1-13 - Il senso delle sofferenze dell'apostolo cristiano
2,14-26 - Lotta contro il pericolo attuale dei falsi dottori
3,1-16 - Fare attenzione ai pericoli degli ultimi tempi
4,1-5 - Raccomandazione solenne
4,6-8 - Paolo al tramonto della sua vita
4,9-18 - Ultime raccomandazioni
4,19-22 - Saluto e augurio finale

63. Tt ~ LETTERA A TITO

Nome: Lettera di san Paolo a Tito
Autore: san Paolo
Tempo: durante la prigionia romana (61-63)
Luogo: Roma, in carcere
Contenuto: Insieme a Timoteo Tito è uno dei discepoli e collaboratori più stretti e vicini all'Apostolo. Mentre Timoteo era di origine ebrea, Tito viene dal paganesimo e diversamente da Timoteo non fu costretto da Paolo a farsi circoncidere. Secondo la tradizione guidò la chiesa di Creta, fu sempre a disposizione di Paolo per essere mandato laddove l'apostolo lo riteneva opportuno.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-4 - Indirizzo e saluto
1,5-9 - Organizzazione dei presbiteri
1,10-16 - Lotta contro i falsi dottori

2,1-10 - Doveri particolari
2,11-15 - Fondamento dogmatico di queste esigenze
3,1-7 - Doveri generali dei fedeli
3,8-11 - Consigli particolari a Tito
3,12-15 - Raccomandazioni pratiche. Saluti e augurio finale

64. Fm ~ LETTERA A FILEMONE

Nome: lettera a Filemone
Autore: Paolo
Tempo: durante la prigionia del 61-63 d.C.
Luogo: da Roma
Contenuto: Con questo biglietto Paolo accompagna il ritorno dell'ex-schiavo Onesimo al suo padrone di Colosse, Filemone. Lo schiavo era fuggito dall'Asia a Roma, da Paolo che lo ha accolto e convertito alla fede, facendone un fratello. Il centro del cuore di Paolo è la fratellanza di tutti in Cristo: non ci sono più schiavi e padroni, ma tutti siamo uno in Cristo e come tale, come fratello, il padrone deve riaccogliere l'ex-schiavo.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-3 - Indirizzo
1,4-7 - Ringraziamento e preghiera
1,8-21 - Richiesta in favore di Onesimo
1,22-25 - Raccomandazioni. Saluti

C2. Lettera Agi Ebrei

65. Eb ~ LETTERA AGLI EBREI

Nome: Lettera agli Ebrei
Autore: Per lungo tempo è stata attribuita a Paolo ma il biglietto di accompagnamento che poi è stato integrato nella lettera (Eb 13,22ss) opportunamente interpretato ha permesso di risalire al probabile vero autore che oggi è pacificamente identificare con Apollo, colto alessandrino, discepolo di Aquila e Priscilla e poi di Paolo. Lo stile e la lingua della lettera (che non è tale, ma è piuttosto un "discorso di esortazione") sono ritenuti il miglior greco del Nuovo Testamento.
Tempo: Probabilmente dall'Italia verso i fratelli di Gerusalemme e Palestina verso gli ultimi anni di Paolo (65-67 d.C.)
Luogo: probabilmente da Roma.
Contenuto: La lettera-conferenza raccoglie le indicazioni e afferma in maniera definitiva la natura del Sommo sacerdozio di Cristo e del suo assoluto superamento di tutto il mondo giudaico. Ci sono affermazioni teologiche di grande portata come i cap. 9-10 e poi c'è tutta una parte che parla della fede testimoniata da tutti i santi della storia e che deve essere parte integrante del cuore e della vita dei cristiani. Affermazioni brevi ma forti su tanti aspetti di un comportamento cristiano a imitazione del Signore (che è "lo stesso ieri, oggi e sempre" Eb 13,4)
Struttura:

1,1-4 - Grandezza del Figlio di Dio incarnato

1,5-2,18 - I. IL FIGLIO E' SUPERIORE AGLI ANGELI

3,1-4,16 - II. GESU' SOMMO SACERDOTE FEDELE E MISERICORDIOSO

5,1-9,28 - III. L'AUTENTICO SACERDOZIO DI GESU' CRISTO
7,1-7,28 - 1. LA SUPERIORITA' DEL CRISTO SUI SACERDOTI LEVITICI
8,1-9,28 - 2. LA SUPERIORITA' DEL CULTO, DEL SANTUARIO E DELLA MEDIAZIONE DEL CRISTO SACERDOTE
10,1-18 - 3. RICAPITOLAZIONE: IL SACRIFICIO DEL CRISTO SUPERIORE AI SACRIFICI MOSAICI
10,19-13,24 - IV. LA FEDE PERSEVERANTE

1,1-4 - Grandezza del Figlio di Dio incarnato

1,5-2,18 - I. IL FIGLIO E' SUPERIORE AGLI ANGELI

1,5-14 - Prova scritturistica
2,1-4 - Esortazione
2,5-18 - La redenzione realizzata dal Cristo, non dagli angeli

3,1-4,16 - II. GESU' SOMMO SACERDOTE FEDELE E MISERICORDIOSO

3,1-6 - Il Cristo superiore a Mosè
3,7-19; 4,1-13 - La fede introduce nel riposo di Dio
4,14-16; 5,1-10 - Gesù, un sommo sacerdote in grado di compatire

5,1-9,28 - III. L'AUTENTICO SACERDOZIO DI GESU' CRISTO

5,11-14 - Vita cristiana e teologia
6,1-20 - L'autore espone il suo disegno
6,9-20 - Parole di speranza e di incoraggiamento

7,1-7,28 - 1. LA SUPERIORITA' DEL CRISTO SUI SACERDOTI LEVITICI

7,1-3 - Melchisedek
7,4-10 - Melchisedek ha ricevuto la decima da Abramo
7,11-14 - Dal sacerdozio levitico al sacerdozio secondo l'ordine di Melchisedek
7,15-19 - L'abrogazione della legge antica
7,20-25 - Immutabilità del sacerdozio del Cristo
7,26-28 - Perfezione del sommo sacerdote celeste

8,1-9,28 - 2. LA SUPERIORITA' DEL CULTO, DEL SANTUARIO E DELLA MEDIAZIONE DEL CRISTO SACERDOTE

8,1-5 - Il nuovo sacerdozio e il nuovo santuario
8,6-13 - Il Cristo mediatore di un'alleanza migliore
9,1-14 - Il Cristo penetra nel santuario celeste
9,15-28 - Il Cristo sigilla la nuova alleanza con il suo sangue

10,1-18 - 3. RICAPITOLAZIONE: IL SACRIFICIO DEL CRISTO SUPERIORE AI SACRIFICI MOSAICI

10,1-10 - Inefficacia dei sacrifici antichi
10,11-18 - Efficacia del sacrificio del Cristo

10,19-13,24 - IV. LA FEDE PERSEVERANTE

10,19-25 - Transizione
10,26-39 - Pericolo dell'apostasia
11,1-40 - La fede esemplare degli antenati
12,1-13 - L'esempio di Gesù Cristo
12,14-17 - Castigo dell'infedeltà
12,18-29 - Le due alleanze

D. LETTERE CATTOLICHE

66. Gc - LETTERA DI GIACOMO

Nome: Lettera di san Giacomo Apostolo
Autore: Giacomo il Minore o Giacomo il fratello del Signore
Tempo: Intorno al 60 d.C.
Luogo: probabilmente Gerusalemme
Contenuto: Indirizzata alle 12 tribù questa lettera richiama i credenti all'essenziale e al coraggio di professare la fede che si deve fare opera concreta per essere vera. Questa lettera sostiene la centralità delle opere per una verità della fede ("la fede senza le opere è morta" Gc 2,26) e per questo è stata definita "lettera di paglia" da Lutero ed esclusa dal canone dei libri ispirati. Ma il canone cattolico l'ha accolta e la propone al cuore e alla mente dei credenti che devono armonizzare la fede e le opere, doni di Dio certamente, ma anche responsabilità dell'uomo!
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-1 - Indirizzo e saluto
1,2-4 - Il beneficio delle prove
1,5-8 - La domanda fiduciosa
1,9-11 - La sorte del ricco
1,12-15 - La tentazione
1,16-27 - Ascoltare la parola e metterla in pratica
2,1-13 - Il rispetto dovuto ai poveri
2,14-26 - La fede e le opere
3,1-12 - Contro l'intemperanza del linguaggio
3,13-18 - La vera e la falsa sapienza
4,1-17; 5,1-6 - Contro le discordie
5,7-11 - La venuta del Signore
5,12-20 - Esortazioni finali

67. 1Pt - PRIMA LETTERA DI PIETRO

Nome: Prima lettera di Pietro
Autore: Secondo la tradizione è san Pietro
Tempo: Intorno al 60 d.C.
Luogo: da Roma ai fratelli che erano stati dispersi in Asia (l'attuale Turchia) dalla cacciata degli ebrei da Roma da parte di Claudio intorno al 50 d.C.
Contenuto: Questa lettera circolare è una lettera consolatoria e teologicamente molto forte, perché esorta i cristiani che sembrano così dispersi in mezzo ai pagani a riconoscere che Dio, che li ha eletti ad un genere di vita superiore e che ne ha fatto il Corpo di Cristo, sacerdozio e tempio santo con lui, li ha costituiti veramente testimoni privilegiati della Parola, delle sofferenze del Cristo, dell'unità della comunità e del genere umano.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Indirizzo e saluto

1,3-5 - Introduzione. L'eredità donata dal Padre
1,6-9 - Amore e fedeltà nei confronti del Cristo
1,10-12 - La rilevazione profetica dello Spirito
1,13-21 - Esigenze della nuova vita. Santità del neofita
1,22-25; 2,3 - La rigenerazione mediante la Parola
2,4-10 - Il sacerdozio nuovo
2,11-12 - Obblighi dei cristiani: tra i pagani
2,13-17 - Verso le autorità
2,18-25 - Verso i padroni esigenti
3,1-7 - Nel matrimonio
3,8-12 - Tra fratelli
3,13-17 - Nella persecuzione
3,18-22 - La risurrezione e la discesa agli inferi
4,1-6 - Rottura con il peccato
4,7-19 - Nell'attesa della parusia
5,1-4 - Avvertimenti: agli anziani
5,5-14 - Ai fedeli

68. 2Pt ~ SECONDA LETTERA DI PIETRO

Nome: Seconda lettera di san Pietro (a lui attribuita dalla tradizione dei Padri)
Autore: san Pietro
Tempo: 65-67 d.C. (oppure dopo il 90 d.C. se si accetta l'ipotesi di un discepolo)
Luogo: Roma
Contenuto: Seconda lettera per rinnovare l'invito alla fedeltà al comando di santità del Signore, mentre nel mondo imperversano falsi dottori e profeti, che seguono i loro istinti
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Indirizzo (a chi ha avuto il dono della fede)
1,3-11 - La liberalità divina (teniamo stretti i doni di Dio per una vita santa, chiamati a partecipare della natura divina)
1,12-15 - La testimonianza apostolica (stiamo per partire, ma vi abbiamo consegnato la nostra testimonianza di quando eravamo con Gesù sul santo monte)
1,16-21 - La parola profetica (avete i profeti, lampada che risplende nel buio)
2,1-3 - I falsi dottori (ci sono molti falsi profeti, che introdurranno fazioni tra voi)
2,4-10 - Le lezioni del passato (Dio non risparmiò gli angeli e il mondo antico come Sodoma e Gomorra)
2,11-22 - Il castigo futuro (corrotti e vuoti avranno il libro castigo; anche i giusti che ci ricadono)
3,1-2 - Il giorno del Signore: i profeti e gli apostoli (Ricordate le parole di profeti e apostoli)
3,3-10 - I falsi dottori (Noi camminiamo verso la fine che sarà nel fuoco; ma Dio vuole conservarvi)
3,11-18 - Nuovo invito alla santità. Dossologia (in attesa della fine nel fuoco, comportatevi santamente e pregate. Tenete presenti anche gli scritti di Paolo, per noi Parola di Dio al pari delle altre Scritture)

69. 1Gv ~ PRIMA LETTERA DI GIOVANNI

Nome: Prima lettera di san Giovanni
Autore: Giovanni Apostolo
Tempo: tra 80 e 100 d.C.
Luogo: probabilmente Efeso
Contenuto: In mezzo a tanti richiami e citazioni del quarto Vangelo, la lettera afferma la centralità dell'amore di Dio, affermando che Dio è amore (4,16) e che non si può amare Dio che non si vede se non

amiamo il prossimo che vediamo. Ci sono nella lettera indicazioni fondamentali per una vita di santità. Forte, a livello di immagine, è la contrapposizione tra luce e tenebre, tra Dio e mondo..
Struttura:

1,1-4 - Proemio

1,8-2,29 - I. CAMMINARE NELLA LUCE

- 1,8-10; 2,1-2 - Prima condizione: rompere con il peccato
- 2,3-11 - Seconda condizione: osservare i comandamenti, soprattutto quello della carità
- 2,12-29 - Terza condizione: guardarsi dal mondo

3,3-5,21 - II. VIVERE DA FIGLI DI DIO

- 3,3-10 - Prima condizione: rompere con il peccato
- 3,11-24 - Seconda condizione: osservare i comandamenti, soprattutto quello della carità
- 4,1-6 - Terza condizione: guardarsi dagli anticristi e dal mondo

4,7-5,13 - III. ALLE FONTI DELLA CARITA' E DELLA FEDE

- 4,7-21 - Alle fonti della carità
- 5,1-13 - Alla fonte della fede

5,14.21 - IV. COMPLEMENTI

- 5,14-17 - La preghiera per i peccatori
- 5,18-21 - Riassunto dell'epistola

1,1-4 -Prologo: Il Verbo incarnato e la comunione con il Padre e il Figlio

1,8-2,29 - I. CAMMINARE NELLA LUCE

1,8-10; 2,1-2 - Prima condizione: rompere con il peccato
2,3-11 - Seconda condizione: osservare i comandamenti, soprattutto quello della carità
2,12-29 - Terza condizione: guardarsi dal mondo

3,3-5,21 - II. VIVERE DA FIGLI DI DIO

3,3-10 - Prima condizione: rompere con il peccato
3,11-24 - Seconda condizione: osservare i comandamenti, soprattutto quello della carità
4,1-6 - Terza condizione: guardarsi dagli anticristi e dal mondo

4,7-5,13 - III. ALLE FONTI DELLA CARITA' E DELLA FEDE

4,7-21 - Alle fonti della carità
5,1-13 - Alla fonte della fede

5,14.21 - IV. COMPLEMENTI

5,14-17 - La preghiera per i peccatori
5,18-21 - Riassunto dell'epistola

70. 2Gv - SECONDA LETTERA DI GIOVANNI

Nome: Seconda lettera di Giovanni
Autore: Giovanni Apostolo
Tempo: tra 90 e 100 d.C.
Luogo: da Efeso

Contenuto: Breve scritto indirizzato ad una chiesa, chiamata "Signora", centrato, come è nello stile e nel pensiero di Giovanni, sul "camminare nell'amore". Nel suo carattere forte e ben deciso Giovanni usa pochi ma forti parole perché ci sia separazione tra i credenti e i falsi dottori e falsi credenti
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-3 - Saluto
1,4-6 - Il comando della carità
1,7-11 - Gli anticristi
1,12-13 - Conclusione

71. 3Gv ~ TERZA LETTERA DI GIOVANNI

Nome: Terza lettera di Giovanni
Autore: Giovanni Apostolo
Tempo: tra 90 e 100 d.C.
Luogo: da Efeso
Contenuto: Uno dei più brevi scritti della Bibbia. L'autore, Giovanni, parla incoraggiando Gaio e Demetrio, mentre parla aspramente a Diotrefe che non accoglie la verità. La preoccupazione dell'apostolo/presbitero è sempre quella che i discepoli devono sforzarsi in ogni modo di "camminare nella verità / nell'amore".
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-2 - Saluto
1,3-8 - Elogio di Gaio
1,9-12 - Condotta di Diotrefe. Testimonianza resa a Demetrio
1,13-15 - Epilogo

72. Jd ~ LETTERA DI GIUDA

Nome: Lettera di Giuda
Autore: Giuda detto anche Taddeo, uno dei discepoli del Signore. Per molti studiosi si tratta di una pseudo epigrafia (falsa attribuzione ad un apostolo)
Tempo: Tra 80 e 100
Luogo: Palestina / Antiochia
Contenuto: Nella sua brevità la lettera, scritta soprattutto per mettere in guardia le comunità dai falsi dottori che stanno parlando ovunque, chiedendo a tutti di ritornare all'osservanza della legge mosaica.
Struttura: Nella Bibbia di Gerusalemme non ci sono suddivisioni, vista la brevità del documento

1,1-4 - Indirizzo e occasione
1,5-7 - I falsi dottori. Il castigo che li minaccia
1,8-16 - Le loro bestemmie. La loro perversità
1,17-19 - Esortazioni ai fedeli. L'insegnamento degli apostoli
1,20-23 - I doveri della carità
1,24-25 - Dossologia

E. Apocalisse

73. Ap ~ APOCALISSE DI GIOVANNI

Nome:
Autore:
Tempo:
Luogo:
Contenuto:
Struttura (secondo la Bibbia di Gerusalemme)

1,1-3 - Prologo

1,4-3,22 - I. LE LETTERE ALLE CHIESE DI ASIA

4,1-16,21 - II. LE VISIONI PROFETICHE

4,1-16,21 - 1. EVENTI PRELIMINARI AL GRANDE GIORNO DEL GIUDIZIO DI DIO

17,1-19,10 - 2. IL CASTIGO DI BABILONIA

19,11-20,15 - 3. LO STERMINIO DELLE NAZIONI PAGANE

21,1-22,21 - 4. LA GERUSALEMME FUTURA

22,16-21 - EPILOGO

Struttura (secondo i nostri studi e le nostre analisi)

1,1-8 A. PROLOGO: Natura del libro (rivelazione di Gesù Cristo)
saluto (con un inno a tre strofe)

1,9-22,5 B. I QUATTRO SETTENARI:

1,9-3,22 1. SETTENARIO DELLE LETTERE (lettura della situazione della Chiesa alla luce di sette situazioni dell'A.T.)

1,9-20 Visione introduttiva: il Figlio dell'uomo che detta

2,1-7 1. Efeso (caduta di Adamo ed Eva)

2,8-11 2. Smirne (Israele in Egitto)

2,12-17 3. Pergamo (Israele nel deserto)

2,18-29 4. Tiatira (il periodo dei re)

3,1-6 5. Sardi (distruzione di Gerusalemme e Resto d'Israele)

3,7-13 6. Filadelfia (ricostruzione di Gerusalemme e Giudaismo)

3,14-22 7. Laodicea (Giudaismo a tempo di Gesù)

4,1-8,1 2. SETTENARIO DEI SIGILLI (lettura della storia dell'umanità come storia di peccato e di salvezza. Il libro sigillato è la storia nel suo senso, bloccata dal peccato, che solo Cristo Rivelatore può aprire)

Doppia visione introduttiva:

4- visione del trono (Dio al centro dell'universo, circondato dagli esseri angelici per mezzo dei quali governa: 24 vegliardi e 4 esseri viventi)

5- visione dell'Agnello (triplice presentazione di intronizzazione come vero re: acclamato da vegliardi ed esseri viventi, angeli, tutte le creature).

(i due capitoli ci ricordano le due parti di Dn 7,9-14 e le due parti della Bibbia: Legge e Profeti).

6,1-8 Primi 4 sigilli: 4 cavalli simbolo dell'umanità che corre lungo la storia e si perverte: bianco, rosso, nero, verdastro (simbolo dei 4 imperi)

6,9-11 5º sigillo: culmine del peccato: l'uccisione dei giusti

6,12-7,17 6º sigillo: sintesi della storia della salvezza, cioè dell'intervento di Dio in due tempi: distruzione dei cattivi (6,12-17), e raduno degli eletti (7,1-17: i 144000 eletti di Israele dell'A.T. e il popolo senza numero del N.T.).

8,1 7º sigillo: mezz'ora di interruzione (cioè ½ settimana di Dn: Cristo nel sepolcro? Fine del culto giudaico? Comunque: morte di Cristo termine della storia della salvezza, cioè della seconda mezza settimana di Dn).

8,2-11,19 **3. SETTENARIO DELLE TROMBE** (lettura della storia dell'umanità nel contesto più ampio della storia degli angeli ribelli. Trombe: simbolo di rivelazione e annuncio).

8,2-5 Visione introduttiva: l'angelo dell'altare (presenta le preghiere a Dio e poi getta il fuoco sulla terra; cioè: gli angeli buoni aiutano gli uomini presentandoli a Dio, mentre i cattivi come fuoco devastano la terra).

8,6-12 Prime 4 trombe: caduta di Satana dal cielo sotto forma di stella o montagna di fuoco (immagini riprese dalle piaghe d'Egitto).

8,13 Intermezzo: l'aquila (Dio che interviene) annuncio i tre guai, cioè i tre modi sofferti attraverso cui salverà l'umanità.

9,1-12 5a tromba: colmo dell'iniquità: la cavalleria demoniaca si spande sulla terra.

9,13-11,14 6a tromba: sintesi della storia umana:

9,13-21 - cavalleria umana (corrispondente a quella dei sigilli): i 4 imperi devastano la terra

10,1-11;11,1-2 - Dio si rivela nella Legge (il libro aperto e divorato da Giovanni) e nel Tempio (11,1-2).

- Dio agisce per mezzo dei suoi profeti, rappresentati dalla vicenda dei due testimoni martiri (Mosè ed Elia, la Legge e i Profeti)

11,15-19 7a tromba: apertura del santuario del cielo, compimento del regno di Dio, giudizio.

12,1-22,5 **4. SETTENARIO DELLE COPPE (**rilettura di tutta la storia in maniera globale e articolata dall'inizio alla fine, centrata sulla morte di Cristo, simbolizzata dalla coppa di vino drogato offerta al condannato a morte)

12-15 Visioni introduttive (3 segni: donna – umanità creata, peccatrice e redenta; drago –Satana; coppe – redenzione)

- la donna e il drago (Genesi – Esodo): l'uomo creato buono e caduto è perseguitato in due tempi (corrispondenti alle due metà della settimana di Dn), corrispondenti a due fughe nel deserto: dopo il peccato e nell'esodo. Satana viene personalmente cacciato dal cielo e sconfitto.

13 - le due bestie (potere politico e potere religioso pervertiti), rappresentanti storici di Satana (il potere incarnati poi nei 4 imperi, le 4 bestie di Daniele)

- l'A.T.: 14,1-5: i santi dell'Agnello (144000) che non si sono piegati alle bestie) (Legge!)

14,6-21: annuncio profetico del Figlio dell'uomo come giudice tra due serie di angeli (3 prima che annunciano il Vangelo eterno della Legge e tre dopo che annunciano il giudizio profetico mediante l'immagine di mietitura e vendemmia)

15 - annuncio del nuovo esodo mediante il flagello delle 7 coppe (cantico di Mosè e dell'Agnello; si apre il Tempio)

16 Le 7 coppe (rilettura veloce della storia, convergente verso la morte di Cristo; sono riprese come nelle trombe le piaghe d'Egitto, perché la more di Cristo è il nuovo e definitivo esodo).

17,1-22,5 Attuazione del giudizio di Dio come conseguenza della morte di Cristo nei due aspetti fondamentali: distruzione dei cattivi

17-18 - Presentazione e lamento su Babilonia – Gerusalemme, la grande prostituta che ha sedotto le nazioni

- Incarnazione del Figlio di Dio (nuovo cavallo bianco) e sua lotta e vittoria nella sua morte

– Regno millenario: Cristo regna nel tempo della Chiesa fino a che i suoi nemici non saranno tutti vinti, nella grande battagli escatologica. Giudizio finale.

raduno degli eletti

21,1-22,5 Annuncio della vita eterna come nuova Gerusalemme e nuova creazione.

22,6-20 C. EPILOGO Attesa di Cristo nella sua venuta definitiva e conferma del valore profetico del libro. Saluto.

1,1-3 - Prologo

1,4-3,22 - I. LE LETTERE ALLE CHIESE DI ASIA

1,4-8 - I. Lettere alle sette chiese. Indirizzo
1,9-20 - Visione preparatoria
2,1-7 - 1. Efeso
2,8-11 - 2. Smirne
2,12-17 - 3. Pergamo
2,18-29 - 4. Tiatira
3,1-6 - 5. Sardi
3,7-13 - 6. Filadelfia
3,14-22 - 7. Laodicea

4,1-16,21 - II. LE VISIONI PROFETICHE

4,1-16,21 - 1. EVENTI PRELIMINARI AL GRANDE GIORNO DEL GIUDIZIO DI DIO

4,1-8,5 - I 7 sigilli
4,1-11; 5,1-14 - Dio affida all'Agnello i destini del mondo
6,1-17 - L'Agnello spezza i sette sigilli
7,1-8 - I servi di Dio saranno preservati
7,9-17 - Il trionfo dei nuovi eletti in cielo
8,1-2 - Il settimo sigillo
8,3-5 - Le preghiere dei santi affrettano la venuta del grande giorno

8,6-11,19 - Le 7 trombe
8,6-13 - Le prime quattro trombe
9,1-12 - La quinta tromba
9,13-21 - La sesta tromba
10,1-7 - Imminenza del castigo finale
10,8-11 - Il libro ingoiato
11,1-13 - I due testimoni
11,14-19 - La settima tromba

12,1-15,4 - La donna e il drago; l'Agnello
12,1-18 - Visione della donna e del drago
13,1-10 - Il drago trasmette il suo potere alla bestia
13,11-18 - I falsi profeti al servizio della bestia
14,1-5 - I compagni dell'Agnello
14,6-13 - Gli angeli annunziano l'ora del giudizio
14,14-20 - La messe e la vendemmia delle nazioni
15,1-4 - Il cantico di Mosè e dell'Agnello

15,5-16,21 - Le 7 coppe
15,5-8; 16,1-21 - I sette flagelli delle sette coppe

17,1-19,10 - 2. IL CASTIGO DI BABILONIA

17,1-7 - La prostituta famosa

17,8-18 - Simbolismo della bestia e della prostituta
18,1-3 - Un angelo annunzia la caduta di Babilonia
18,4-8 - Il popolo eletto deve fuggire
18,9-24 - Lamenti su Babilonia
19,1-10 - Canti di trionfo in cielo

19,11-20,15 - 3. LO STERMINIO DELLE NAZIONI PAGANE

19,11-21 - Il primo combattimento escatologico
20,1-6 - Il regno dei mille anni
20,7-10 - Secondo combattimento escatologico
20,11-15 - Il giudizio delle nazioni

21,1-22,21 - 4. LA GERUSALEMME FUTURA

21,1-8 - La Gerusalemme celeste
21,9-27; 22,1-15 - La Gerusalemme messianica

22,16-21 - EPILOGO

Seconda Parte
La Bibbia
Storia, Struttura, Tradizioni

INTRODUZIONE

Uno sguardo d'insieme ai libri e alla storia biblica

**

1. LA DISPOSIZIONE ATTUALE DEI LIBRI NELLA BIBBIA

La BIBBIA (Biblia in greco = libretti) è un insieme di 72 libretti (+ le Lm), scritti in un arco di molti secoli. Ogni libro porta un titolo e si abbrevia come segue. Diamo la disposizione attuale dei libri nella Bibbia:

A. ANTICO TESTAMENTO

1. TORAH (Pentateuco, 5 libri di Mosè)

1	Gn	(Gen)	Genesi
2	Es	(Esod)	Esodo
3	Lv	(Lev)	Levitico
4	Nm	(Num)	Numeri
5	Dt	(Deut)	Deuteronomio

2. Libri storici (NEBIIM A - Profeti anteriori)

a) il Deuteronomista

6	Gs	(Gios)	Giosuè
7	Gd	(Giud)	Giudici
8	Rt	(Rut)	Rut
9	1Sm	(1Sam)	1° libro di Samuele
10	2Sm	(2Sam)	2° libro di Samuele
11	1Re	(1Re)	1° libro dei Re
12	2Re	(2Re)	2° libro dei Re

b) il Cronista

13	1Cr	(1Cron)	1°libro delle Cronache
14	2Cr	(2Cron)	2° libro delle Cronache

c) Esdra e Neemia

15	Ed	(Esdr)	Esdra
16	Ne	(Neem)	Neemia

d) I Midrashim

17	Tb	(Tob)	Tobia
18	Gt	(Giudit)	Giuditta
19	Et	(Est)	Ester

e) Libri dei Maccabei

20	1Mc	(1Mac)	1° libro dei Maccabei
21	2Mc	(2Mac)	2° libro dei Maccabei

3. Libri Sapienziali (HOCHMAH)

22	Gb	(Giob)	Giobbe
23	Sl	(Sal)	Salmi
24	Pv	(Prov)	Proverbi
25	Qo	(Qo)	Qoelet
26	Cc	(Cant)	Cantico dei Cantici
27	Sp	(Sap)	Sapienza
28	Sr	(Sir)	Siracide

4. <u>Profeti (NEBIIM B, Profeti Posteriori</u>

a) 4 Profeti Maggiori

29 Is	(Is)	Isaia
30 Gr	(Ger)	Geremia
31 Lm	(Lam)	Lamentazioni
32 Br	(Bar)	Baruch
33 Ez	(Ez)	Ezechiele
34 Dn	(Dan)	Daniele

b) 12 Profeti Minori

35 Os	(Os)	Osea
36 Gl	(Gioel)	Gioele
37 Am	(Am)	Amos
38 Ad	(Abd)	Abdia
39 Gi	(Gion)	Giona
40 Mi	(Mich)	Michea
41 Na	(Nah)	Nahum
42 Ab	(Ab)	Abacuc
43 Sf	(Sof)	Sofonia
44 Ag	(Agg)	Aggeo
45 Zc	(Zac)	Zaccaria
46 Ml	(Mal)	Malachia

<u>B. NUOVO TESTAMENTO</u>

1. <u>VANGELI</u> (Nuova Legge di Cristo)

47 Mt	(Mat)	Matteo)
48 Mc	(Mar, Mr)	Marco
49 Lc	(Lc)	Luca
50 Gv	(Giov)	Giovanni

2. <u>ATTI (Libro Storico)</u>

51 At	(At)	Atti degli Apostoli

3. <u>LETTERE (Libri Sapienziali del N.T.)</u>

a) 14 Lettere di Paolo (13+1)

52 Rm	(Rom)	ai Romani
53 1Co	(1Cor)	1a ai Corinzi
54 2Co	(2Cor)	2a ai Corinzi
55 Ga	(Gai)	ai Galati
56 Ef	(Efes)	agli Efesini
57 Fl	(Fil)	ai Filippesi
58 Cl	(Col)	ai Colossesi
59 1Ts	(1Tess)	1a ai Tessalonicesi
60 2Ts	(2Tess)	2a ai Tessalonicesi
61 1Tm	(1Tim)	1a a Timoteo
62 2Tm	(2Tim)	2a a Timoteo
63 Tt	(Tit)	a Tit
64 Fm	(Filem)	a Filemone
65 Eb	(Ebr)	agli Ebrei

b) 7 Lettere "Cattoliche" (degli altri Apostoli)

66	Gc	(Giac)	di Giacomo
67	1Pt	(1Pie)	1a di Pietro
68	2Pt	(2Pie)	2a di Pietro
69	1Gv	(1Giov)	1a di Giovanni
70	2Gv	(2Giov)	2a di Giovanni
71	3Gv	(3Giov)	3a di Giovanni
72	Jd	(Giuda)	di Giuda (lat Judas)

4. APOCALISSE (Libro Profetico)

73 Ap (Apoc) Apocalisse di Giovanni

Abbiamo dunque i seguenti

"BLOCCHI" DI LIBRI:

1. ANTICO TESTAMENTO (antica alleanza, al Sinai, mediatore Mosè)

   1. TORAH-PENTATEUCO: i 5 libri di Mosè , la Legge, secondo gli Ebrei.
      Sono stati redatti definitivamente dopo l'esilio di Babilonia (500-400 a.C.) su tradizioni molto antiche, che risalgono anche al 6000 a.C.

   2. PROFETI ANTERIORI – LIBRI STORICI (le due diciture sono la prima degli Ebrei, la seconda nostra) in tre grandi sezioni:

      a) il DEUTERONOMISTA (redatto verso il 400):
         serie di libri storici che leggono la storia del popolo di Dio alla luce dei principi enunciati nel Dt).

      b) IL CRONISTA (redatto verso il 300):
         la ricostruzione postesilica alla luce delle promesse fatte da Dio lungo tutta la storia del popolo e la fondazione dell'Israele spirituale, il Giudaismo.

      c) ALTRI (midrashim e storie della rivolta maccabaica):
         redatti tra il 200 e il 100: storie edificanti per esortare a praticare la Legge e cronache di fatti importanti per la comunità d'Israele in mezzo all'impero nato da Alessandro Magno, l'ellenismo.

      N.B. Nella Bibbia ebraica i profeti anteriori comprendono solo il Deuteronomista, perché il Cronista è tra i Ketubiim (altri scritti) e gli altri sono considerati "deuterocanonici", cioè al di fuori del Canone, della lista ufficiale, come appendice alla Bibbia vera e propria, discordi edificanti giunti a noi scritti in greco e non in ebraico).
      Per i cristiani invece tutti i libri hanno lo stesso valore perché la chiesa ce li consegna tutti come Parola di Dio, scritta per ispirazione dello Spirito.

   3. SAPIENTI
      Libri della saggezza d'Israele, di preghiera, di riflessione, di norme di vita, da tradizioni che risalgono al sec. XI a.C. e alla comune tradizione mesopotamica. Come redazione vanno dal 1000 (i primi nuclei) fino al 50 a.C. (il libro della Sp).
      N.B. Anche Sp, Br e Sr sono deuterocanonici per i Giudei.

   4. PROFETI POSTERIORI – PROFETI:
      i discepoli delle grandi figure profetiche mettono per iscritto gli oracoli del Maestro e anche loro approfondimenti:
      4 grandi Profeti Maggiori
      12 Profeti minori
      (Maggiori e minori si riferiscono soprattutto alla mole dei libri dei Profeti)

2. NUOVO TESTAMENTO

Il N.T. ha una scelta di libri di 4 generi che contano una gran quantità di produzione e imitazioni, ma che non sono stati inseriti nel Canone ufficiale dei libri e che quindi la Chiesa non considera ispirati, se non questi soltanto.

1. VANGELI
2. ATTI DEGLI APOSTOLI (seconda parte del Vangelo di Lc)
3. LETTERE: di Paolo (e discepoli) di altri apostoli (o attribuite ad essi)
4. APOCALISSE (libro "Profetico").

2. **INDICAZIONI TECNICHE PER USARE IL LIBRO BIBLICO**

Diamo due semplici note di tecnica per saper trovare i passi nel libro biblico e per saper interpretare le diciture delle Citazioni.

Ricordiamo che la Bibbia è divisa in libri
I libri sono divisi in capitoli
I capitoli sono divisi in versetti
I versetti sono divisi in parti (a-b-c….)

1. COME SI TROVA UN PASSO SFOGLIANDO LA BIBBIA

Si sfoglia la Bibbia guardando le citazioni scritte in alto a sinistra e al destra di ogni pagina: in alto a sinistra c'è il versetto con cui inizia la pagina di sinistra; in alto a destra c'è il versetto con cui termina la pagina di destra. Quindi tra i due versetti sono racchiusi tutti i versetti delle due pagine:

Ovviamente ci si fermerà nella pagina che comprenderà il capitolo e versetto desiderato in mezzo ai due estremi riportati in alto.

2. COME SI LEGGONO LE CITAZIONI BIBLICHE

La virgola separa capitoli e versetti;
il trattino indica un inizio e una fine (da…a…);
il punto e virgola separa fra loro i capitoli;
il punto indica discontinuità (5.7 = dal 5 si passa al 7 saltando il 6, si tratti di capitoli o versetti).

Esempi:

3,5	capitolo 3, versetto 5
3,5-7	capitolo 3, dal versetto 5 al versetto 7 compreso
3,5.7	capitolo 3,versetto 5 e versetto 7 (senza il 6)
3,5;7,4	capitolo 3, versetto 5 e capitolo 7, versetto 4
3,5.7-14.19	capitolo 3, versetto 5, poi i versetti dal 7 al 14 e poi il versetto 19
3,5-7;8,14	capitolo 3, versetto dal 5 al 7 e poi capitolo 8, versetto 14
3;5;7 (o 3.5.7)	capitolo 3, capitolo 5 capitolo7
3-7	dal capitolo 3 al capitolo 7 incluso
3,1-7,15	dal capitolo 3, versetto 1 al capitolo7, versetto 15.
3,1ss	capitolo 3, versetto 1 e seguenti
3,1b	capitolo3, seconda parte del versetto 1.

3. **LA TRADIZIONE NELLA BIBBIA**

2. LA TRADIZIONE E I SUOI VARI ELEMENTI

Affrontando un cammino di conoscenza della Bibbia, occorre anzitutto chiarire bene il concetto vitale che è alla base di questo libro e della storia della sua formazione, come pure della storia vissuta dalle persone che hanno contribuito a formarlo. Si tratta del concetto vitale di TRADIZIONE.

La Bibbia è una espressione della Tradizione vivente che attraversa tutto il mondo biblico. Possiamo dire che è una delle espressioni di questa Tradizione. Altre espressioni sono il culto, la parola viva, la predicazione, i gesti profetici, i comportamenti di vita, i fatti vissuti, le convinzioni…

Tradizione è PASSARSI DI MANO IN MANO, DA UNAGENERAZIONE ALL'ALTRA LE CERTEZZE FONDAMENTALI DELLA FEDE, RIVIVENDOLE NEL PROPRIO OGGI, PROIETTATI VERSO IL FUTURO COMUNE.
Elementi della Tradizione biblica sono:

a) l'ESPERIENZA di fatti in cui si sente reale l'intervento di Dio
b) la RIFLESSIONE su quei fatti, in genere alla luce dell'alleanza in Mosè (A.T.) o della Pasqua di Cristo. Nuova alleanza (N.T.)
c) il TRASMETTERE queste esperienze divenute certezze agli altri, in ambiti diversi (famiglia, predicazione, culto, insegnamento, controversia: in termine tecnico tedesco questi ambienti sono chiamati "Sitz im Leben", cioè letteralmente, il "posto nella vita". Essi sono importanti perché una tradizione prende una colorazione piuttosto che un'alta a seconda dell'ambito in cui principalmente è stata elaborata e trasmessa).
d) Il RIVEDERE queste esperienze come " parola-per-me" e quindi il trattare quei racconti trasmessi come qualcosa da interpretare e rielaborare alla luce del mi oggi: io oggi passo il Mar Rosso, io oggi faccio alleanza…
e) Il PROIETTARSI IN AVANTI: ogni passo della Tradizione serve come chiave di lettura del futuro comune verso chi tutti tendono: il Messianismo (A.T.) e la pienezza del Regno (N.T.). Ogni tappa è una realizzazione parziale e una chiave di lettura offerta per attendere il futuro.

1. FONDAMENTO PER LA TRADIZIONE E' IL CONCETTO DI "PERSONALITA' CORPORATIVA"

Il ragionamento di base è questo:
Mediante la generazione fisica e la trasmissione delle certezze spirituali, noi siamo una cosa sola dai primi padri agli ultimi Ebrei. Nel N.T. mediante il dono dello Spirito noi partecipiamo della missione stessa del Figlio. Dunque: se Mosse è il grande legislatore del popolo, ogni volta che si fanno delle leggi è lo spirito di Mosse che agisce oggi in noi e d'altra parte se io sono in un nuovo contesto storico rispetto a Mosse, la mia esperienza allarga quella di Mosse. Perciò se io, interpretando fedelmente, nello spirito di Mosse, le leggi di Mosse, le amplio e le applico alla mia situazione, in realtà è Mosse che parla in me. Per questo, anche delle cose che ho detto io posso dire in verità "Mosè disse", perché quello che dico io è una esplicitazione di quello che era contenuto in Mosè e perché Mosè parla anche in me, perché io e Mosè, se siamo fedeli alla stessa alleanza, siamo in realtà una cosa sola. E questa realtà prende nome dalle personalità più importanti, in cui Dio si è voluto rivelare al suo popolo: Mosè per le Leggi, Aronne per il culto, Davide per la preghiera e la promessa messianica, Salomone per la sapienza, Elia per lo spirito profetico, ecc…
Testo decisivo di questa concezione è Gv 16,12-15.

2. NELL'A.T. POSSIAMO RITROVARE 8 TIPI DI TRADIZIONE:

1. JAHVISTA. Tradizione che inizia nel sec. X. Quando parla di Dio usa il termine Jahvè. È una tradizione di carattere popolare. Usando a sua volta tradizioni molto antiche dell'area mesopotamica, annuncia il dilagare del male nel mondo, ma anche l'intervento di Dio Salvatore che già fin dall'inizio annuncia la salvezza messianica. Es.: Gn 2-4.

2. ELOHISTA. Tradizione che inizia nel sec. IX nel regno di Israele. Usa "Elohim" per parlare di Dio. È soprattutto la tradizione la tradizione delle alleanze: Gn 9,12ss; Es 24,3-8.

3. SACERDOTALE. (Sigla P, dall'inglese Priestercodex, codice sacerdotale). Ha origine nel sec. VII-VI dai circoli sacerdotali degli Ebrei deportati in Babilonia e quelli rimasti in Palestina. Ha una presentazione di Dio molto più spiritualizzata rispetto ai precedenti e mette in evidenza il carattere universale della salvezza. Testo fondamentale di questa tradizione è Gn 1.

4. DEUTERONOMISTA. Questa tradizione è iniziata dai circoli profetici del regno del Nord (sec. VIII-VII) con passaggi al regno del Sud, cioè a Gerusalemme, dopo la caduta di Samaria (722). Sarebbe il "codice ritrovato" nel Tempio sotto Giosia nel 621 (2Re 22). La stesura finale risale al tempo dell'esilio. È un'opera di predicazione che "legge" la storia da Giosuè all'esilio alla luce dell'alleanza, cioè dei principi enunciati nel Deuteronomio. Deuteronomio significa "seconda legge", perché in Dt è contenuto un altro corpo di leggi rispetto a Es e Lv.

N.B. Queste prime 4 tradizioni (che circolavano a viva voce tra il popolo e che pian piano diventano anche documenti scritti) sono state fuse insieme per formare la Torah, il Pentateuco, dai redattori sacerdotali di Gerusalemme nel sec. V.

5. CRONISTA. Qualcuno della cerchia sacerdotale di Gerusalemme verso il 300 a.C. rilegge tutta la storia del popolo, mettendo il luce il progredire del disegno di Dio e GL elementi positivi di questa storia.

6. SCUOLE PROFETICHE. Si può dire che da sempre ci sono manifestazioni profetiche nella storia d'Israele: "Profeti" sono persone che sentono una particolare presenza di Dio in loro e "portano la Parola" di Dio al popolo. Dal sec. IX attorno alle grandi personalità profetiche (Elia, Eliseo, Amos, Isaia, Geremia..) si formano delle scuole di discepoli. Dal sec. VIII (dal profeta Amos) si comincia a mettere per iscritto gli "oracoli" de profeta, le "parole" che il profeta ha "sentito" come di Dio e ha annunciato. La "scuola" del profeta rielabora poi liberamente quanto il profeta ha lasciato scritto, fino a che, dopo l'esilio, non si fa la redazione finale del libro profetico. Illuminante è in questo senso il rapporto tra Geremia e il suo segretario Baruch: Gr 36.45

7. SCUOLE SAPIENZALI. Soprattutto sotto Davide e Salomone (sec. XI-X) e in genere alle corti dei re, si svilupparono raccolte di detti sapienziali, secondo il gusto tipicamente orientale. La sapienza è l'"arte di saper vivere", del saper fare le scelte giuste in ogni situazione. Per l'Ebreo sapienza è soprattutto mediante e pratica della Torah.

8. MIDRASH (commento edificante dei rabbini). Dopo l'esilio di commentano i libri del passato, i grandi avvenimenti del popolo e se ne traggono spunti edificanti per storie esemplari. Da queste meditazioni sono nati i libri di Tb, Et, Gt, Rt che, come abbiamo detto, gli Ebrei considerano deuterocanonici. Altre raccolte di midrash non sono entrate nella Bibbia e circolano anche oggi in forma separata. Così pure la riflessione sulle leggi (halaka) che forma la Mishana (insegnamento, regole), raccolta nel Talmud (babilonese e palestinese): tutti i "precetti", le "tradizioni degli uomini", di cui è ricca la vita religiosa ebraica anche oggi i che Gesù ha severamente criticato per le possibili deviazioni dal cuore della religione dell'alleanza (cf Mc 7).

DIREZIONI: LE CONFESSIONI DI FEDE E IL PROBLEMA SINOTTICO.

a. LE CONFESSIONI DI FEDE

Secondo i risultati ella ricerca della "Scuola della storia delle forme" (scuola di studiosi tedeschi protestanti dell'inizio del secolo attorno al teologo Bultamnn), ci sono elementi della Tradizione che si sono cristallizzati e che ritroviamo nelle "confessioni di fede" incastonate nelle opere più tardive. Testo fondamentale per riflettere sulla natura e il contenuto della tradizione ecclesiale è 1Co 15,1-11. Altro

testo importante è Lc 1,1-4 e Gv 1,1ss. Confessioni di fede di formazione più antica, inserite in altri testi sono per esempio: 1Ts 1,10; Rm 4,24-25; 10,9; Fl 2,6-11; 1Tm 3,16…

b. IL PROBLEMA SINOTTICO

I vari livelli della Tradizione nella Chiesa vengono analizzati soprattutto in rapporto al "problema sinottico". "Sonottici " sono i vangeli di Mt, Mc e Lc. Sono così chiamati perché "si possono vedere insieme" (syn-opsys) e fina dall'antichità è invalso l'uso di disporli su colonne parallele.

Il problema sinottico è il problema delle fonti di questi vangeli e della loro interdipendenza. In effetti abbiamo questo schema accettato più o meno da tutti:

(Mt aramaico)

Q (Quelle = fonte)

Mc

(tradizioni
proprie) ---> Mt Lc<----------(tradizioni proprie)

Le "Q" (dal tedesco "Quelle" = Fonte, semplicemente) è una fonte di cui si ipotizza l'esistenza, ma della quale non si ha nulla di scritto e che saebbe all'origine dei versetti comuni a Mt e Lc, che non sono però provenienti da Mc, già fonte comune di Mt e Lc.

Gli stadi della Tradizione nel N. T. sono i seguenti:

1. GESU' HA PARLATO, non ha scritto. Due chiavi di lettura per capire quello che Egli ha detto: l'ambiente di vita palestinese e la situazione concreta da Lui vissuta (in particolare l'attrito con i capi del popolo)

2. LA CHIESA HA TRASMESSO FATTI E DETTI DI GESU' RIELABORANDOLI ALLA LUCE DELLA SUA SITUAZIONE (il cosidetto "Sitz im Leben": ogni detto è collocato all'interno della vita della Chiesa): con la libertà della Tradizione e nella convinzione dell'assistenza dell Spirito di Gesù, la Chiesa rivive e interpreta le sue parole.

3. PRIME RACCOLTE DI DETTI (loghia) E FATTI DI GESU': ne circolavano livramente nelle varie comunità. Testimone di questa elaborazione è Lc 1,1-4.

4. REDAZIONE DEFINITIVA DEI VANGELI: quattro personalità di grande spicco (anche altre persone, ma queste non sono state riconosciute dallacomunità ecclesiale come ispirate dallo Spirito) redigono, sulla base del materiale che hanno e della propria rifelssine gli attuali vangeli.

5. ANCHE IO E LA MIA COMUNITA' DOBBIAMO INTERPRETARE LA PAROLA COME "PAROLA-PER-ME": per cui la rivelazione è chiusa con la morte dell'ultimo apostolo per quando riguarda la sua fase costitutiva, ma è anche aperta, perché ognuno di noi il qualche modo è chiamato a mettere in evidenza un spetto del mistero di Cristo.

Interpretando dunque un brano dobbiamo tener presente:
(in ordine inverso)
1. L'interpretazione dell'evangelista che ci presenta il racconto definitivo:
2. La riflessione delle raccolte precedenti;
3. La riflessione e la vita della Chiesa che ha liberamente trasmesso e reinterpretato la parola di Gesù alla luce degli avvenimenti della sua storia;
4. La vita e la situazione originaria di Gesù nel dire e nel fare certe cose. Solo dopo un lungo processo (che purtroppo in genere non è sicuro perché mancano i testimoni dell'elaborazione intermedi) possiamo risalire alla originaria situazione ed espressione di Gesù (detti in latino "ipsissima verba et facta Jesu"). In certi casi è invece chiara la situazione e la parola di Gesù: es. 5,41; 14,36….

4. **LE GRANDI TAPPE DELLA STORIA BIBLICA**

Per poter "situare" i libri e gli episodi biblici conviene avere un minimo di nozioni storiche e geografiche . vediamo i grandi periodi storici in cui si suddivide la storia biblica:

A. ANTICO TESTAMENTO

1. I PATRIARCHI (1800/1600 – 1250)

A cominciare dalla vocazione di Abramo il popolo cammina sotto la spinta della promessa di Dio. Padri del popolo sono Abramo, Isacco, Giaocbbe e i suoi 12 figli. Verso il 1300 a.C. alcune delle tribù nate da questi figli di Giacobbe emigrano in Egitto.

Gn 1-11 parlerà anche dei patriarchi mitici, da Adamo ed Abramo.

2. ESODO: EGITTO-ESODO-ALLEANZA-DESERTO (1250-1200 circa)

La formazione del popolo avviene in questa serie di avvenimenti: Liberazione dall'Egitto, Passaggio del Mar Rosso, alleanza con Dio al Sinai per mezzo i Mosè e vita nel deserto per 40 anni.

3. L'ESPERIENZA DELLA TERRA E IL PERIODO DEI RE (1200-586 a.C.)

Prima con la conquista di Giosuè poi con l'oscuro periodo dei Giudici e infine con l'esperienza del Regno (prima unito e poi diviso) (1040-931, unito; 931-587, regno del Nord (Israele) e regno del Sud (Giuda), divisi) Israele fa esperienza della terra come dono di Dio: la riceve quando è fedele all'alleanza e la perde quando è infedele. Anche il re viene giudicato in base alla fedeltà o meno all'alleanza, diversamente dalla mentalità dei popoli vicini che consideravano il re espressione diretta della divinità.

4. L'ESILIO (722/586 – 538)

Nel 722 viene distrutta Samaria, capitale del regno d'Israele e nel 587-586 Gerusalemme, capitale del regno di Giuda. Israele perde la sua indipendeza politica. La distruzione è dovuta, secondo i pofeti, alla infedeltà e al peccato del popolo. Nel dolore Israele scopre il suo Dio come Colui che conduce la storia e si serve di tutti per portarla avanti (Ebrei e non) e riscopre le antiche tradizioni della fede.

5. LA RICOSTRUZIONE E IL GIUDAISMO SOTTO QUATTO IMPERI (dal 538 a.C.)

La ricostruzione di Giuda e Gerusalemme (iniziata con l'editto di Ciro del 538 a. C. e ispirata all'ideale del "Giudaismo" che ha tre punti di forza: purezza della razza – il Tempio – la Legge.
Israele non è più un popolo potente politicamente, ma diventa il popolo santo di Dio, separato dagli altri popoli, che deve portare in tutto il mondo la salvezza e l'annuncio che Dio è il Salvatore universale.

Politicamente Israele deve sottostare a quattro imperi:

- il persiano
- il macedone (Alessandro Magno: 332 a.C.)
- l'ellenistico-greco (i Seleucidi di Siria, tra cui si fa notare Antioco IV Epifane intorno al 180)
- il romano (prima protezione e poi conquista con Pompeo nel 64 a.C. e regno di Erode il Grande fino al 4 a.C. e poi parate della provincia di Siria fino alla rivolta del 70 d.C. e a quella del 135 d.C. a partire dalla quale agli ebrei è proibito salire a Gerusalemme.

6. LA RIVOLTA MACCABAICA (176-134 a.C.)

Mattatia e i figli (soprattutto Giuda Maccabeo, in ebraico soprannominato "Maqqaba", cioè Martello) si rivolta contro Antioco IV Epifane e da origine ad un periodo di relativa indipendenza politica e religiosa in cui è possibile vivere e approfondire il Giudaismo.
I Greci cercano sempre di sostituire la civiltà ebraica con quella greca, mentre i Romani rispettarono l'anima particolare del Giudaismo e soltanto quando furono esasperati dalle varie tendenze particolaristiche e di rivalsa politica ridussero anche la Giudea alla condizione di tutte le altre provincie dell'impero.

B. NUOVO TESTAMENTO

1. GESU' NASCE NEL 7/6 a.C. E MUORE NEL 30 d.C.

Per errore di calcolo di Dionigi il Piccolo che nel sec. IV fissò le date della vita di Gesù, noi oggi abbiamo una numerazione degli anni che non è esatta. In realtà sembra quasi certo che le vere date della vita terrena di Gesù siano queste: nasce durante il censimento del 7/6 a.C. e muore e risorge il 15-17 aprile del 30 d.C. Sarebbe dunque vissuto 37 anni.

2. IL MINISTERO DI GESU' INIZIA CON LA "PRIMAVERA GALILAICA"

All'inizio la figura e le parole di Gesù furono accolte molto bene ed in Galilea ebbe un buon successo, che però m,olto presto si cambiò in ostilità, soprattutto ad opera dei capi del popolo.

3. GESU' HA COMPIUTO UNO O PIU' VIAGGI A GERUSALEMME.

Secondo Gv, Gesù avrebbe celebrato 3 Pasque, mentre secondo gli altri evangelisti una sola. Certa è che egli diede molta importanza alla "salita" a Gerusalemme, da tutti riportata in varie forme.

4. EVENTO CENTRALE E' LA PASQUA A GERUSALEMME

Per tutte le testimonianze del N.T., evento centrale è la Pasqua di Cristo, evento inautito che dà senso a tutto: alla vita di Cristo prima della Pasqua, alla sua condizione di Risorto e alla vita della Chiesa. Lo specifico del Cristianesimo è credere alla Pasqua di Cristo e cercare di uniformare la vita a questa fede.

5. A PARTIRE DA GERUSALEMME IL VANGELO SI DIFFONDE IN TUTTO IL MONDO

A partire dal giorno di Pentecoste dell'anno 30, la Parola, nella forza dello Spirito si diffonde nel mondo secondo uno schema geografico (secondo la presentazione che ne fa Lc negli At):

Gerusalemme
Samaria
Antiochia di Siria
Asia Minore (l'attuale Turchia)
Grecia (soprattutto Atene e Corinto)
Italia e Roma (centro del mondo pagano)

Strumento di questa diffusione sono soprattutto i quattro viaggi di Paolo (i tre viaggi missionari e il quarto viaggio come prigioniero) raccontati da Luca negli At. C'è anche una tradizione che parla di una estenzione dell'ultimo viaggio di Paolo fino in Spagna.

5. **GEOGRAFIA DELLA BIBBIA**

Diamo una piccola occhiata alla disposizione geografica della Palestina, teatro della vicenda biblica. Guarda, se vuoi, le cartine riprodotte all'inizio della terza parte di questo libro

LIBANO (Monte Hermon) Damasco (Siria)

Cesarea di Filippo

GALILEA Cafarnao
Lago di Tiberiade
Nazareth
Monte Tabor |
Meghiddo |
|
SAMARIA fiume
Giordano
Samaria

Monte
Gariazim

Tel Aviv
GIUDEA Betel
Gerico Mar
Morto
Gerusalemme

Betlemme Hebron

Gaza

DESERTO DEL NEGHEB

PENISOLA E
DESERTO DEL SINAI
Mar Rosso
Eilat
Monte Sinai
<-----Egitto

6. **IL METODO DEL NOSTRO LAVORO SULLA BIBBIA**

Dopo questa breve introduzione, ecco i momenti salienti del nostro cammino e il metodo seguito:

1. Ci posizioniamo in un momento delicato e decisivo della storia biblica:
   l'opera dello scriba Esdra a Gerusalemme intorno al 440 a.C. E' il momento in cui si fa la redazione finale di molti libri biblici e si imposta lo stile di vita che sarà proprio della comunità d'Israele fino ai nostri giorni.
2. Ripercorriamo la storia biblica fino a quel momento, servendoci dei libri biblici, cercando di cogliere l'evoluzione storica e l'interpretazione data dagli autori a quella storia. Cercheremo anche di cogliere come il popolo interagisce con l'ambiente che lo circonda.

3. Continuiamo il cammino storico fino al tempo del N.T., attraverso la redazione degli ultimi libri biblici.

4. Tracciamo una breve storia e un quadro teologico del Nuovo Testamento, anche qui percorrendo brevemente i suoi libri.

Fin qui il contenuto di questo primo cammino di conoscenza biblica.

A mio avviso, quattro possono essere i momenti di una completa conoscenza biblica:

1. un corso del tipo del presente, introduzione globale al fatto e al contenuto biblico

2. Una conoscenza dei temi fondamentali della vita e del pensiero biblico, così come nascono e si sviluppano lungo la tradizione biblica ed ecclesiale

3. Una conoscenza versetto per versetto dei singoli libri biblici, o almeno dei principali (un lavoro di esegesi particolare per il quale in genere non basta la vita!)

4. Il rapporto tra la Bibbia e la Chiesa, tra la Bibbia e il Magistero secolare della Chiesa, il rapporto tra la Bibbia e vita della comunità cristiana nei secoli: come la Bibbia viene interpretata dalla Chiesa e posta a base delle risposte che essa cerca di dare al mistero dell'esistenza e a tutti i problemi contingenti o permanenti dell'uomo di ogni tempo.

METODO DEL NOSTRO STUDIO BIBLICO

1. Noi ci poniamo dinanzi al testo biblico non per una lettura spirituale dall'interno della nostra fede (io ho accettato fermamente che tutto sia vero e che sia la Parola per la mia vita), ma per uno studio contenutistico e storico, volto ad evidenziare le linee di forza della cultura e delle vicende che hanno svolgimento storico e culturale dei fatti che sono narrati in queto libro. Cerchiamo di cogliere più che possiamo lo svolgimento storico e culturale dei fatti che sono narrati in questo libro. Vorremmo arrivare a dire: la Bibbia è nata così, si è sviluppata così, e queto è l'ambiente umano, culturale e religioso che l'ha scritta, queta è la sua proposta. Tutto questo ovviamente si fa spontaneamente annunciio e proposta alla coscienza di ognuno di noi, ma non è nostro intento in questo cammino annunciare autorevolmente la Bibbia come Parola di Dio.

2. Come ordine di studio non seguiamo l'ordine attuale dei libri biblici, così come sono organizzati oggi, ma come, allo stato attuale delle nostre conoscenze, storicamente i libri sono stati redatti più o meno definitivamente. Ed è per queto che abbiamo bisogno di questo "filo di Arianna".

I PASSI DEL NOSTRO CAMMINO

(n.b.: le date vanno sempre intese in maniera approssimativa di qualche anno, con una oscillazione che potrebbe ancare dai 10 anche ai 50-60 anni)
A sinistra poniamo la data di redazione, mentre tra parentesi le data degli avvenimenti storici o del periodostorico cui i libri si riferiscono, o in cui i libri si sono formati).

1. 420 a.C. (460-420 a.C.)
   Il popolo di Israele è stato deportato a Babilonia dopo la distruzione dei due regni che occupavano la terra di Palestina, il Regno del Nord (caduta di Samaria nel 722) equello del Sud (caduta di Gerusalemme nel 586). L'editto del persiamo Ciro il Grande (538) lascia liberi i popoli di tornare alla loro terra. Gli Israeliti tornano con Zorobabele, ma rischia di essere un popolo di sbandati. La missione dello scriba Esdra e del governatore Neemia aiutano il popolo a ridefinire la propria identità politica e religiosa. Nasce il "Giudaismo spirituale" (i cui principi sono: Tempio, Legge, Razza). Sotto la spinta di questo recupero vengono raccolte le antiche tradizioni del popolo e redatte nei vari libri.
   È per questo che partiamo dalla lettura dei libri di Esdra e Neemia, perché questo è un momento cruciale, un nodo dell'intera storia biblica.
   (Ed e Ne)

2. 400 a.C. (6000-1800 a.C.)
   Le tradizioni sugli antichi Padri vengono definitivamene redatte nel libro della Genesi (Gn)

3. 400 a.C. (1250 a.C)
   Le tradizioni sull'Esodo dall'Egitto vengono definitivamente redatte nel libro dell'Esodi (Es)

4. 400 a.C. (1250-1200 a.C.)
   Le tradizioni su Israele nel deserto vengono raccolte nel libro dei Numeri (Nm)

5. 400 a.C. (1250-586 a.C.)
   La legislazione della tradizione deuteronomistica, nata nel Regno del Nord e poi trasferita a Gerusalemme sotto Giosia (621), rilettura della legge precedente alla luce dell'esperienza della terra, viene raccolta nel libro del Deuteronomio (Dt)

6. 400 a.C. (1250-1100)
   Le tradizioni di insediamento nella terra di Canaan vengono rielaborate in modo epico ed entusiasticamente positivo nel libro dei Giudici (Gs)

7. 400 a.C. (1150-1050 a.C.)
   Le tradizioni di vita nella terra di Canaan, incentrate sulle figure dei Giudici, vengono definitivamente redatte nel libro dei Giudici (Gd)

8. 400 a.C. (1050-726 a.C.)
   Le tradizioni sui re di Israele e di Giuda, vengono redatte nei libri: 1 e 2 Samuele, 1 e 2 Re (1-2 Sm, 1Re, 2Re, 1-15). Successioni storica:

1050-1020	Saul			
1020-970	Davide			
970-931	Salomone			
931	Roboamo a divisione del Regno			
Regno del Sud (Giuida)		Regno del Nord (Israele)		Personaggi
931-913	Roboamo	931-910	Geroboamo	Achia
913-911	Abiam	910-909	Nabad	
911-870	Asa	909-886	Baasa	
		886-885	Ela	
		885	Zimri	

		885-874	Omri	
870-848	Giosafat	874-853	Acab	Elia – Eliseo
		853-852	Acazia	
848-841	Ioram	852-841	Ioram	
841	Acazia	841-814	Ieu	
841-835	Atalia			
835-796	Ioas	814-798	Ioacaz	
796-781	Amazia	798-783	Ioas	
781-740	Azaria	783-743	Geroboamo II	

9. 400 a.C. (750-700 a.C)
   Dal tempo di Geroboamo II, profetizzano nel regno di Israele i primi due profeti scrittori: Amos (Am) ed Osea (Os). I loro libri ricevono una redazione definitiva.

10. 400 a.C. (743-609 a.C.)
    Continua la serie dei re (2Re 16-21)

Giuda		Israele	
		743	Zaccaria
		743	Sallum
740-735	Iotam	743-738	Menachem
		738-737	Pekachia
736-716	Acaz	737-732	Pekach
		732-724	Osea (Caduta di Samaria)
716-687	Ezechia		
686-642	Manasse		
642-640	Amon		

11. 400 a.C. (740-680 a.C.)
    Sotto Ezechia esplicano la loro attività profetica, Isaia (Is 1-39, il cosidetto "ProtoIsaia") e Michea (Mi)

12. 400 a.C. (612 a.C.)
    Naum profetizza per la caduta di Babilonia (612), simbolo della caduta di tutti i nemici di Dio (Na). Tra i libri profetici si inseriscono i suoi detti
13. 400 a.C. (600 a.C.)
    Nello stesso periodo profetizza Sofonia, profeta del "Dies Irae" (Sf) e del Resto di Israele.

14. 400 a.C. (640-587 a.C.)
    Fine del Regno di Giuda (2Re 22-25)
    Regno di Giosia (640-609), il re pio che tenta la prima grande riforma della fede di Israele.

    Ioacaz (609)
    Ioiakim (609-598)
    Ioiakin-Sedecia (598-587)

15. 400 a.C. (626-586 a.C.)
    Segue le vicende della fine di Israele il Profeta Geremia (Gr) (le Lamentazioni sono una appendice al suo libro, scittoe da un personaggio vissuto intorno al 400 a.C., ma fatte passare sotto il suo nome).
    Più o meno il questo periodo, tutte le scuole derivate da Geremia, come dagli altri grandi profeti danno un volto definitivo ai loro libri, che contengono insieme i detti del Maestro e dei discepoli.

16. 400 a.C. (587 a.C.)

Vengono conservate anche le parole profetiche di Abacuc (Ab), il profeta la fede che vede arrivare il castigo di Dio su Gerusalemme e propone la via di uscita nella fede.

17. 400 a.C. (587 a.C.)
    Si conservano anche le parole di Abdia (Ad), un oscuro profeta che vede il castigo di Dio su coloro che approfittano della distruzione di Gerusalemme.

18. 400 a.C. (590-538 a.C.)
    Viene redatto il libro di colui che è l'ispiratore diretto dell'operato di Esdra e Neemia, il fondatore del "Giudaismo spirituale", il profeta Ezechiele, che è a cavallo tra la distruzione e la ricostruzione di Gerusalemme (Ez)

19. 400 a.C. (538-450 a.C.)
    Viene operata la redazione definitiva degli oracoli della scuola del profeta Isaia, aggiungendo al nucleo fondamentale degli oracoli del Maestro (il ProtoIsaia, 1-39), quelli del cantore della ricostruzione, il cosiddetto DeuteroIsaia (capitoli 40-55), e quelli del profeta dello Spirito, il cosiddetto TritoIsaia (capitoli 56-66).

20. 400 a.C. (538-500 a.C.)
    Tra i libri profetici vengono collocati anche i detti del profeta Aggeo (Ag) che sostiene l'opera di ricostruzione materiale di Gerusalemme al ritorno dall'esilio, insieme al profeta Zaccaria (Zc). Il libro di quest'ultimo profeta è composto di due parti (ProtoZaccaria e DeuteroZaccaria), la seconda delle quali fu aggiunta definitivamente intorno al 350 a.C.

21. 400 a.C. (520-420 a.C.)
    Rimprovera Israele del suo formalismo il profeta Malachia (Ml).

22. 350 a.C.
    Parabola del profeta Giona (Gi) sulla salvezza di Israele aperta a tutte le genti.

23. 330 a.C.
    Il profeta Gioele (GL) annuncia il Giorno del Signore, prendendo spunto da una invazione di cavallette (Alessandro Magno e il suo esercito?)

24. 300 a.C.
    Il levita autore del Libro delle Cronache (1 e 2Cr) tramite le genealogie si riallaccia ad Adamo e traccia un racconto ideale del regno di Giuda, centrato soprattutto su Davide e sulle promesse fatte da Dio a lui. Grande risalto a Davide come organizzatore del culto e a Salomone come costruttore del tempio.

25. 300 a.C.
    L'autore del libro di Giobbe (Gb) pone esplicitamente il problema del dolore del giusto.

26. 300-250 a.C.
    Vengono raccolti nel Cantico dei Cantici (Cc) dei canti di nozze, simbolo dell'amore tra Dio e il suo popolo.

27. 250-200 a.C.
    Vengono messi per iscritto e diffusi alcuni racconti simbolici, che tramite le vicende romanzate di alcuni personaggi vogliono inculcare delle verità negli ascoltatori. Sono i cosiddetti midrashim
    Rut (Rt) ambientato nella casa del nonno di Davide
    Giuditta (Gt) ambientato verso la fine del regno di Israele
    Tobia (Tb) ambientato a Ninive durante l'esilio
    Ester (Et) ambientato alla corte persiana, dove un'ebrea diventa regina confidando solo nel suo Dio (eziologia della festa dei Purim)

28. 200 a.C.
    Redazione definitiva del libro dei Proverbi (Pv), raccolta di dettia dell sapenza di Israele, iniziata sicuramente sotto il regno di Davide e via via arricchita nei secoli.

29. 180 a.C.
    Probabile redazione del libro del Qoelet (Qo), il "pessimista" biblico, colui che osserva acutamete l'eterno volgere di tutte le cose.

30. 160 a.C.
    Raccoglie detti antichi e ne rielabora di nuovo il Siracide (Sr), giudeo allessandrino, maestro di vita e di saggezza. Importantissima la sua introduzione al libro.

31. 150 a.C.
    Con lo pseudonimo di Baruch (Br), segretario del profeta Geremia, un profeta medita sulla Sapienza di Dio che giuda l'universo e porta la gioia.

32. 100 a.C.
    Redazione definitiva del libro di Daniele (Dn): anche qui uno pseudonimo per n autore della corrente apocalittica, che ambienta le sue visioni nel periodo persiano, ma che in realtà già conosce i quattro imperi e la sorgente forza di Roma.

33. 100 a.C.
    Redazione definitiva del libro dei Salmi (Sl): libro della preghiera e della fede di Israele, 150 poesie scritte da autori diversi in periodi molto diversi, riferite a Davide come iniziatore.

34. 80 a.C.
    Un autore raccoglie nel 1 libro dei Maccabei (1Mc) le gesta della famiglia di Mattatia e i suoi figli che hanno restituito Israele alla purezza della fede dei padri, liberandolo dall'oppressione greca.
35. 60 a.C.
    Un altro autore racoglie nel 2 libro dei Maccabei (2Mc) altri dati dello stesso periodo del precedente, ma senza un ordine storico preciso e soprattutto con un intenso teologico diverso (il primo fa proprio della storiografia intesa nel senso classico dei greci).

36. 50 a.C.
    Redazione definitiva (ad Alessandria d'Egitto?) del libro della Sapienza (Sp) che legge tutta la vita di Israele alla luce di una realtà superiore che l'ha sempre guidata, la Sapienza di Dio, interpretazione biblica del discorso sulla Sapienza, così caro al mondo greco e romano.

Terza Parte
Dati Utili

CARTINA DELLA PALESTINA AL TEMPO DELLE TRIBU' (ANTICO TESTAMENTO)

CARTINA DELLA PALESTINA AL TEMPO DI GESU' (NUOVO TESTAMENTO)

I 4 viaggi di Paolo

Primo viaggio - Asia Minore, Galazia (centro attuale Turchia)

Secondo viaggio - Acaia (Grecia)

terzo viaggio - Efeso

Quarto viaggio - verso Roma

COSE DELLA BIBBIA~ Domande e risposte

1. Cosa vuol dire la parola "Bibbia"?

"Bibbia" viene dal greco "Biblìa" (plurale neutro della parola 'Biblìon', diminutivo di 'Bìblos', dalla città fenicia famosa per le sue piante di papiro, lavorate per farci i rotoli su cui la gente scriveva i suoi libri). Quindi 'Bìblos' = Libro; Biblìon=Libretto, piccolo libro; Biblìa=Libretti. La Bibbia non è un libro, ma una "biblioteca di libretti", 72 (o 73): 45(46) nell'Antico Testamento e 27 nel Nuovo.

2. Quali sono le parti fondamentali della Bibbia?

Le parti fondamentali della Bibbia sono due: L'Antico e il Nuovo Testamento, le Scritture Ebraiche e quelle Greche, le Scritture degli Ebrei e le Scritture dei Cristiani. L'Antico Testamento viene anche chiamato "Vecchio Testamento".

3. Cosa vuol dire "Testamento"?

"Testamento" è la traduzione italiana diretta della parola latina "Testamentum" che traduce la parola greca "Diathèke" e la parola ebraica "Berìt", cioè la parola "Alleanza". L'Antico e il Nuovo Testamento sono dunque l'antica e la nuova alleanza tra Dio e il suo popolo. L'Antica Alleanza, stipulata tra Dio e Israele sul monte Sinai tramite Mosè ed Aronne per mezzo del sangue di animali; La nuova Alleanza stipulata tra Dio e tutti i popoli a Gerusalemme tramite Gesù per mezzo del suo sangue, come lui stesso ha detto nelle parole di consacrazione sul calice: "per la nuova ed eterna Alleanza in remissione dei peccati". Dal trattato fondamentale dell'Alleanza, antica e nuova, sono lentamente nate quelle esperienze che poi sono state messe per iscritto nell'Antico e Nuovo Testamento.

4. Quali sono i 4 blocchi di libri sia dell'Antico che del Nuovo Testamento?

Sia i libri dell'Antico che del Nuovo Testamento possono essere suddivisi in 4 blocchi secondo una certa omogeneità:

1. LA LEGGE (Toràh, Pentateuco, 5 libri di Mosè)	1. LA NUOVA LEGGE (I 4 Vangeli)
2. I LIBRI STORICI (da Giosuè al 2Mc)	2. LIBRO STORICO (Gli Atti degli Apostoli)
3. LIBRI SAPIENZIALI (i 7 libri sapienziali)	3. LIBRI SAPIENZIALI (lettere di Paolo e degli altri Apostoli)
4. LIBRI PROFETICI (i 4 Profeti maggiori e i 12 profeti minori)	4. LIBRO PROFETICO (L'Apocalisse)

5. Come si leggono le citazioni bibliche?

Ricordiamo che la Bibbia è divisa in libri, distinti da una sigla a due (o più lettere)
I libri sono divisi in capitoli, distinti da un numero

I capitoli sono divisi in versetti, distinti da un numero
I versetti sono divisi in parti, distinte da una lettera (a-b-c….)

3. COME SI TROVA UN PASSO SFOGLIANDO LA BIBBIA

Si sfoglia la Bibbia guardando le citazioni scritte in alto a sinistra e al destra di ogni pagina: in alto a sinistra c'è il versetto con cui inizia la pagina di sinistra; in alto a destra c'è il versetto con cui termina la pagina di destra. Quindi tra i due versetti sono racchiusi tutti i versetti delle due pagine: Ovviamente ci si fermerà nella pagina che comprenderà il capitolo e versetto desiderato in mezzo ai due estremi riportati in alto.

4. COME SI LEGGONO LE CITAZIONI BIBLICHE

La **virgola** separa capitoli e versetti;
il **trattino** indica un inizio e una fine (da…a…);
il **punto e virgola** separa fra loro i capitoli;
il **punto** indica discontinuità (5.7 = dal 5 si passa al 7 saltando il 6, si tratti di capitoli o versetti).

Esempi:

3,5	capitolo 3, versetto 5
3,5-7	capitolo 3, dal versetto 5 al versetto 7 compreso
3,5.7	capitolo 3,versetto 5 e versetto 7 (senza il 6)
3,5;7,4	capitolo 3, versetto 5 e capitolo 7, versetto 4
3,5.7-14.19	capitolo 3, versetto 5, poi i versetti dal 7 al 14 e poi il versetto 19
3,5-7;8,14	capitolo 3, versetto dal 5 al 7 e poi capitolo 8, versetto 14
3;5;7 (o 3.5.7)	capitolo 3, capitolo 5 capitolo7
3-8	dal capitolo 3 al capitolo 7 incluso
3,1-7,15	dal capitolo 3, versetto 1 al capitolo7, versetto 15.
3,1ss	capitolo 3, versetto 1 e seguenti
3,1b	capitolo3, seconda parte del versetto 1.

6. Come sono disposti i libri nella Bibbia?

A. ANTICO TESTAMENTO

1. TORAH (Pentateuco, 5 libri di Mosè)

1 Gn	(Gen)	Genesi
2 Es	(Esod)	Esodo
3 Lv	(Lev)	Levitico
4 Nm	(Num)	Numeri
5 Dt	(Deut)	Deuteronomio

2. Libri storici (NEBIIM A - Profeti anteriori)

a) il Deuteronomista

6 Gs	(Gios)	Giosuè
7 Gd	(Giud)	Giudici
8 Rt	(Rut)	Rut
9 1Sm	(1Sam)	1° libro di Samuele
10 2Sm	(2Sam)	2° libro di Samuele
11 1Re	(1Re)	1° libro dei Re
12 2Re	(2Re)	2° libro dei Re

b) il Cronista

13	1Cr	(1Cron)	1°libro delle Cronache
14	2Cr	(2Cron)	2° libro delle Cronache

c) Esdra e Neemia

15	Ed	(Esdr)	Esdra
16	Ne	(Neem)	Neemia

d) I Midrashim

17	Tb	(Tob)	Tobia
18	Gt	(Giudit)	Giuditta
19	Et	(Est)	Ester

e) Libri dei Maccabei

20	1Mc	(1Mac)	1° libro dei Maccabei
21	2Mc	(2Mac)	2° libro dei Maccabei

3. <u>Libri Sapienziali (HOCHMAH)</u>

22	Gb	(Giob)	Giobbe
23	Sl	(Sal)	Salmi
24	Pv	(Prov)	Proverbi
25	Qo	(Qo)	Qoelet
26	Cc	(Cant)	Cantico dei Cantici
27	Sp	(Sap)	Sapienza
28	Sr	(Sir)	Siracide

4. <u>Profeti (NEBIIM B, Profeti Posteriori</u>

a) 4 Profeti Maggiori

29	Is	(Is)	Isaia
30	Gr	(Ger)	Geremia
31	Lm	(Lam)	Lamentazioni
32	Br	(Bar)	Baruch
33	Ez	(Ez)	Ezechiele
34	Dn	(Dan)	Daniele

b) 12 Profeti Minori

35	Os	(Os)	Osea
36	Gl	(Gioel)	Gioele
37	Am	(Am)	Amos
38	Ad	(Abd)	Abdia
39	Gi	(Gion)	Giona
40	Mi	(Mich)	Michea
41	Na	(Nah)	Nahum
42	Ab	(Ab)	Abacuc
43	Sf	(Sof)	Sofonia
44	Ag	(Agg)	Aggeo
45	Zc	(Zac)	Zaccaria
46	Ml	(Mal)	Malachia

<u>B. NUOVO TESTAMENTO</u>

1. <u>VANGELI</u> (Nuova Legge di Cristo)

47	Mt	(Mat)	Matteo)
48	Mc	(Mar, Mr)	Marco
49	Lc	(Lc)	Luca
50	Gv	(Giov)	Giovanni

2. ATTI (Libro Storico)

51	At	(At)	Atti degli Apostoli

3. LETTERE (Libri Sapienziali del N.T.)

a) 14 Lettere di Paolo (13+1)

52	Rm	(Rom)	ai Romani
53	1Co	(1Cor)	1a ai Corinzi
54	2Co	(2Cor)	2a ai Corinzi
55	Ga	(Gai)	ai Galati
56	Ef	(Efes)	agli Efesini
57	Fl	(Fil)	ai Filippesi
58	Cl	(Col)	ai Colossesi
59	1Ts	(1Tess)	1a ai Tessalonicesi
60	2Ts	(2Tess)	2a ai Tessalonicesi
61	1Tm	(1Tim)	1a a Timoteo
62	2Tm	(2Tim)	2a a Timoteo
63	Tt	(Tit)	a Tit
64	Fm	(Filem)	a Filemone
65	Eb	(Ebr)	agli Ebrei

b) 7 Lettere "Cattoliche" (degli altri Apostoli)

66	Gc	(Giac)	di Giacomo
67	1Pt	(1Pie)	1a di Pietro
68	2Pt	(2Pie)	2a di Pietro
69	1Gv	(1Giov)	1a di Giovanni
70	2Gv	(2Giov)	2a di Giovanni
71	3Gv	(3Giov)	3a di Giovanni
72	Jd	(Giuda)	di Giuda (lat Judas)

4. APOCALISSE (Libro Profetico)

73	Ap	(Apoc)	Apocalisse di Giovanni

7. Quali sono i grandi periodi della storia biblica?

A. ANTICO TESTAMENTO

1. I PATRIARCHI (1800/1600 – 1250)
   Abramo, Isacco e Giacobbe
   Israele in Egitto

2. ESODO: EGITTO-ESODO-ALLEANZA-DESERTO (1250-1200 circa)
   Liberazione dall'Egitto
   Passaggio del Mar Rosso
   Alleanza con Dio al Sinai per mezzo i Mosè e vita nel deserto per 40 anni

3. L'ESPERIENZA DELLA TERRA E IL PERIODO DEI RE (1200-586 a.C.)
   Giosuè e l'entrata nella Terra Promessa, in Palestina
   Periodo dei Giudici
   Regno unito sotto Saul, Davide e Salomone
   Regno diviso: Regno del Nord (Israele) fino al 722
   Regno del Sud (Giuda) fino al 586

4. L'ESILIO (722/586 – 538)
   Gente del Regno del Nord deportata in Assiria e trapiantati altri popolo al loro posto (daranno origine ai samaritani, un popolo ibrido, considerati "bastardi" e nemici da parte dei Giudei)
   Gente del Regno del Sud deportata a Babilonia dopo la distruzione di Gerusalemme da parte del babilonese Nabucodonosor.

5. LA RICOSTRUZIONE E IL GIUDAISMO SOTTO QUATTO IMPERI (dal 538 a.C.)

   Editto di Ciro il Grande nel 538 a.C.
   Ricostruzione di Giuda e di Gerusalemme (i tre principi: razza, Tempio, Legge)
   1. Sotto il regno Persiano
   2. Conquista di Alessandro Magno (332 a.C.)
   3. Regno dei Seleucidi, successori di Alessandro
   4. Conquista Romana (dal 63 a.C.)

6. LA RIVOLTA MACCABAICA (176-134 a.C.)

   Mattatia e i figli (soprattutto Giuda Maccabeo, in ebraico soprannominato "Maqqaba", cioè Martello) si rivolta contro Antioco IV Epifane e dà origine ad un periodo di relativa indipendenza politica e religiosa in cui è possibile vivere e approfondire il Giudaismo.

B. NUOVO TESTAMENTO

1. GESU' NASCE NEL 7/6 a.C. E MUORE E RISORGE NEL 30 d.C.

   Per errore di calcolo di Dionigi il Piccolo che nel sec. IV fissò le date della vita di Gesù, noi oggi abbiamo una numerazione degli anni che non è esatta. In realtà sembra quasi certo che le vere date della vita terrena di Gesù siano queste: nasce durante il censimento del 7/6 a.C. e muore e risorge il 15-17 aprile del 30 d.C. Sarebbe dunque vissuto 37 anni.

2. IL MINISTERO DI GESU' INIZIA CON LA "PRIMAVERA GALILAICA"

   All'inizio la figura e le parole di Gesù furono accolte molto bene ed in Galilea ebbe un buon successo, che però m,olto presto si cambiò in ostilità, soprattutto ad opera dei capi del popolo.

3. GESU' HA COMPIUTO UNO O PIU' VIAGGI A GERUSALEMME.

Secondo Gv, Gesù avrebbe celebrato 3 Pasque, mentre secondo gli altri evangelisti una sola. Certa è che egli diede molta importanza alla "salita" a Gerusalemme, da tutti riportata in varie forme.

4. EVENTO CENTRALE E' LA PASQUA A GERUSALEMME

Per tutte le testimonianze del N.T., evento centrale è la Pasqua di Cristo, evento inaudito che dà senso a tutto: alla vita di Cristo prima della Pasqua, alla sua condizione di Risorto e alla vita della Chiesa. Lo specifico del Cristianesimo è credere alla Pasqua di Cristo e cercare di uniformare la vita a questa fede.

5. A PARTIRE DA GERUSALEMME IL VANGELO SI DIFFONDE IN TUTTO IL MONDO

A partire dal giorno di Pentecoste dell'anno 30, la Parola, nella forza dello Spirito si diffonde nel mondo secondo uno schema geografico (secondo la presentazione che ne fa Lc negli At):

Gerusalemme
Samaria
Antiochia di Siria
Asia Minore (l'attuale Turchia)
Grecia (soprattutto Atene e Corinto)
Italia e Roma (centro del mondo pagano)

6. VIAGGI DI SAN PAOLO

Strumento di questa diffusione sono soprattutto i quattro viaggi di Paolo (i tre viaggi missionari e il quarto viaggio come prigioniero) raccontati da Luca negli At.
C'è anche una tradizione che parla di una estensione dell'ultimo viaggio di Paolo fino in Spagna.

Primo Viaggio (45-47): Antiochia - Seleucia - imbarco per - Cipro - Pafo - Attalia (nell'attuale Turchia) - Perge - Antiochia di Pisidia - Iconio - Listra - Derbe e ritorno per la stessa via fino ad Attalia e poi via terra fino ad Antiochia

Secondo Viaggio (48-51): Antiochia - Porte Cilicie - Derbe - Listra - Ancyra (Ankara) - Pergamo - Troade - vela per Samotracia - Neapolis - Filippi - Antipoli - Berea - Tessalonica - Atene - Corinto (un anno e mezzo) - Efeso - Cesarea marittima - Gerusalemme - Antiochia

Terzo viaggio (52-58): Antiochia - porte Cilicie - Listra - Iconio - Antiochia di Pisidia - Efeso (due anni) - Troade - per mare a Corinto - inverno in Macedonia - Via terra fino ad Asso - poi per mare - Lesbo - Chio - Samo - Mileto - Cos - Rodi - Tolemaide - Cesarea - Gerusalemme

Viaggio della prigionia (60-61): Gerusalemme - Cesarea - Sidone - Mira di Licia - Buoniporti di Creta - naufragio - Malta - Pozzuoli - Roma.

8. Come veniva computato il tempo nel periodo biblico? Qual è il Calendario usato dagli uomini biblici?

Anno lunisolare (basato sul ciclo lunare con attenzione anche al ciclo solare): 12 mesi di 29 o 30 giorni, con un mese ogni 3 anni per recuperare il ritardo del ciclo lunare sul ciclo solare.

Il capodanno cultuale è nel primo mese di marzo/aprile, mentre il capodanno civile è nel settimo mese di settembre/ottobre

L'inizio dell'anno oscillava in base alla luna nuova di primavera, del mese di nisan

A partire dall'esilio si adottarono i nomi babilonesi dei mesi. Nel 312 Seleuco introdusse anche i nomi macedoni

Siccome la luna compare di sera si contavano i giorni a partire dal tramonto del sole di quella che per noi è la sera prima (dal tramonto al tramonto)

Mese	Nomi babilonesi	Nomi macedoni (greci)	corrispondenza
1	nisan (abib)	artemisio	marzo/aprile
2	ijjar (ziv)	daisio	aprile/maggio
3	sivan	panemo	maggio/giugno
4	tammuz	loòs	giugno/luglio
5	ab	gorpèo	luglio/agosto
6	elul	iperbereteo	agosto/settembre
7	tisrì (etanim)	diòs	settembre/ottobre
8	marchesvan (bul)	apellèo	ottobre/novembre
9	kisleu	odunèo	novembre/dicembre
10	tebet	perìzio	dicembre/gennaio
11	sebat	distro	gennaio/febbraio
12	adar	xàntico	febbraio/marzo

9. Come era diviso il tempo e le ore del giorno e della notte?

la notte era divisa in tre veglie (cioè tre turni di guardia) di 4 ore ciascuna: Es 14,24; Gc 7,19; 1Sm 11,11
I Romani invece ne contavano 4 di 3 ore
Il giorno era diviso in 12 ore, contate dalla prima alla dodicesima ora

10. Quali sono le feste del mondo biblico?

14/15 nisan: pasqua (es 12s; 23,15; 34,18; Dt 16,1ss; Lv 23,5s; Nm 28,18)
con la festa degli Azzimi per 7 giorni
e l'offerta del primo covone il giorno dopo il sabato (Lv 23,11)
14/15 sivan: festa della messe, delle primizie, festa delle settimane, 7 settimane dopo l'offerta del primo covone,
cioè Pentecoste (50 giorni dopo la Pasqua): Es 23,6; 34,22; Dt 16,9s; Lv 23,15s; Nm 28,26s; At 2,1
1 tisri: neomenia, giorno delle acclamazioni: Lv 23,23s; Nm 29,1s; rosh hashanà, capodanno del Giudaismo
10 tisri: jom kippur, giorno della espiazione, digiuno: Lv 16; 23,26s; Nm 29,7s; At 27,9
15-23 tisri: festa delle capanne (scenopegia):Dt 16,13s; Lv 23,33ss; Nm 29,12s; Gv 7,2
festa del raccolto di fine anno (Es 23,16), festa del capodanno autunnale, come in Canaan
25 kisleu: encenie, con ottava, festa delle dedicazione (hanukka in ebraico), festa delle luci: 1Mc 4,52; 2Mc 10,5; Gv 10,22)
13 adar: giorno di Nicanore (1Mc 7,49; 2Mc 15,36.
14/15 adar: festa dei purim (sorti): Et 9,21s, o giorno di Mardocheo (2Mc 15,36)

11. Quali sono le misure di lunghezza usate nel mondo biblico?

nome	**nome ebraico**	**misura**	**rapporto**
cubito	amma	cm 45	1
spanna	zeret	cm 22,5	½
palmo	tofah	cm 7,5	1/6
dito	ecba	cm 1,8	1/24
scheno (2Mc 11,5)			30 stadi = 5,500km
nel NT			
braccio		m 1,85	
stadio		m 185	
miglio romano		1479	8 stadi

il cubito antico di Ez misura 7 palmi (52,5 cm)
la spanna di Ez 40,5 è la metà
La sua canna era di 6 cubiti antichi (315 cm)

12. Quali sono le misure di capacità e volume usate nel mondo biblico?

nome	**nome ebraico**	**misura**	**rapporto**
MISURE SOLIDE		450 litri	10
moggio	omer, kor, letek	225 litri	5
misura	efa	45 litri	1
staio	seah	15 litri	1/3
decimo	issarom	4,5 litri	1/6
MISURE LIQUIDE			
moggio	kor	450 litri	10
misura	bat	45 litri	1
sestiere	hin	7,5 litri	1/6
---	qab	2,5 litri	1/18
pinta	log	0,6 litri	1/72
nel NT			
metreta		39,4 litri	= bat
sestiere greco-romano		0,46 litri	= log
modius		8,75 litri	2/3 dello seah
chenìce (gr. choinìx)		1,10 litri (Ap 6,6)	

13. Quali sono le misure di peso usate nel mondo biblico?

nome	**nome ebraico**	**misura**	**rapporto**
talento	kikkar	34,272 kg	3000
mina	manè	571 gr	50
siclo	sheqel	11,4 gr	1
mezzo siclo	beqa	5,7 gr	½
obolo	gera	0,6 gr	1/20
mina di Ez 45,12		685 gr	= 60 sicli
libbra romana (gr. litra)		327 gr	

14. Quali sono le monete usate nel mondo biblico?

Tipo	**Nome**	**peso in gr.**	**rapporto**
PRIMA DI DARIO (515 circa)	La moneta comparse in Anatolia (attuale Turchia) nel secolo VII e poi in Grecia. Prima di allora il metallo era pesato		
	dramme d'oro (Ne 7,70) forse semi-stateri attici		
	mina d'argento = mina babilonese	505	
DA DARIO, re di Persia (515)			
	darico d'oro = siclo babilonese (Ed 8,27)	8,41	
	siclo d'argento (valeva 20 volte meno) (l'argento era valutato 13,3 volte meno dell'oro) Ne 5,15	5,60	
EPOCA ELLENISTICA			
	Alessandro estese il sistema attico a tutto l'impero rapporto oro-argento 10 a 1 rapporto argento-rame 50 a 1		
EPOCA ROMANA			
	I Romani contavano le somme grosse in sesterzi		
	Le spezie erano pesate in talenti attici (26 kg) (= 6000 dramme) e mine attiche (436 gr) (= 100 dramme)		
	I sicli di 1Mc 10,40 sono didramme		
EMISSIONI PALESTINESI d'argento durante le rivolte			
Prima rivolta (66-70)			
	tetradramma (scritta "siclo d'Israele")	14	
	didramma (scritta "mezzo siclo")	7	
	dramma (scritta "quarto di siclo")	3,35	
Seconda rivolta (132-135)			
	tetradramma	14	
	denari con nuova scritta		
MONETE GRECHE			
	statere attico, d'oro	8,60	20
	tetradramma attico d'argento	17,40	4
	tetradramma di Tiro (dal 126 a.C. al 195 d.C.) a volte chiamato "statere" (Mt 17,27; 26,15; Zc 11,12)	14,40	3
	didramma attico d'argento (2Mc 14,43) sotto l'impero: Mt 17,24	8,60 7	2 1,5
	dramma attico d'argento sotto l'impero (2Mc 14,43)	4,36 3,50	1 3/4
	obolo attico in argento	0,72	1/6
	calco attico in bronzo calco sotto Antioco IV	8,60 6	1/48
	lepton attico ("spicciolo") in bronzo sinonimo di obolo o di calco (Mc 12,42; Lc 21,2; Lc 12,59 = Mt 5,26)		1/7 del calco 1/336

MONETE ROMANE			
	statere attico (aureus sotto Augusto)	7,80	25
equiv. dramma attico	denaro in argento (dal 269 a.C.) dal 216 a.C. fino a Nerone A partire da Nerone	4,55 3,85 3,41	 1
equiv. obolo attico	sesterzio in ottone sotto Augusto, 4 assi (peso di un'oncia)	25,40	1/4
equiv. obolo attico	dipondio in ottone sotto Augusto, 2 assi (Lc 12,6)	15,50	1,8
	asse (as, assarius), bronzo, in origine dal peso di 1 libbra (=gr. 327) = 12 once	10	1/16
equiv. calco	semisse (lat. semis), o mezza libbra, bronzo	4,50	1/32
equiv. lepton	quadrante, sotto Augusto,bronzo (in Oriente la moneta era fornita da emissioni locali (Asmonei, dinastia erodiana, procuratori, città) più o meno conformi al calco o all'asse)	3,10	1/64